

2

6

21

BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE • FIRENZE •

CATALOGO

DELLE LEGGI

E INDICE

DELLE MATERIE

DAL DODICI FINO AL VIGESIMO-TERZO TOMO

DELLA TOSCANA

LEGISLAZIONE

PARTI SECONDA

TOMO XXIV.



In Siena 1787. Per Francesco Rossi Stamp. del Pubblico
Con Licenza de' Superiori .

CHURCH OF THE

ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

CHURCH OF THE ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

CHURCH OF THE ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

CHURCH OF THE ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

CHURCH OF THE ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

CHURCH OF THE ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

CHURCH OF THE ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

CHURCH OF THE ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

CHURCH OF THE ANGELUS

1010 10th St.

NEW YORK, N. Y.

TAVOLA

A		Caccia	
Acquavite, e Liquori	Pag. 55	Camarlinghi	77
Acquisto	56	Cani Arrabbiati	78
Alienazioni	56	Cause Criminali	79
Alberi	60	Casa di Correzione	80
Alloggiare	61	Carta Bollata	81
Alpi	61	Gambi	82
Ammazzare	61	Carti	82
Amministrazione	61	Carcerati	82
Annona	61	Censi	82
Annegati	62	Chiese Parrocchiali	83
Arri	62	Chiane	83
Archivio	62	Cicerchie	84
Armi	70	Comunità	84
Asta Pubblica	70	Contrabbandieri	122
		Confiscazione	127
Bastardelli	71	Compagnia Militare	127
Banditi	71	Commestibili	127
Bestiame	71	Convenzione	127
Bestemmie	72	Condanne	128
Bertole	72	Confini Giurisdizionali	128
Benefizi Curati, ed Ecclesiastici	73	Compagnie	128
Beni	73	Conservatori	128
Benefizi	73	Colombicidi	130
Boschi	73	Confino	130
Bollo	74	Contadini	130
		Commercio	131
		Crediti	131
Cadavere	74	Cuojani	131
Campi Santi a Sterro	75	Cure	131
Carpe	76	Curia Ecclesiastica	132
Canoviere	76		

T		Tribunale		U	
Tabacco	220				219
Taglie	220			Uccelli di rapina	219
Tasse	221			Vef.ovi	219
Tariffa	222			Verri	210
Terminei Giurisdizio-				Veleni	230
Uonali	225			Vino	230
Teatri	225			Viziofi	230
Tregue, e Paci	226			Vitalizi	230
Truffe	226			Volture	230
Truppa Civica	226				

200

200

212

212

212

212

212

212

212

212

212

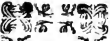
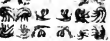




CATALOGO DELLE LEGGI.



La Lettera T. denota Tomo, la cifra Romana significa il Numero dei Tomi, ed il numero arabo indica la pagina.

- I.  Rovvisione relativa al pagamento delle Gabelle dei Contrarii del dì 24. Maggio 1503. T. XV. 67
- II.  Legge sopra le Tregue, e Paci: del dì 14. Ottobre 1514. T. XV. 72
- III. Legge relativa alle monete del dì 5. Marzo. 1534. T. XXII. 2
- IV. Legge relativa ai disordini che accadevano in tempo di notte del dì 30. Luglio 1537. T. XV. 80
- V. Legge sopra la Bestemmia, e Sodomia del dì 8. Luglio 1542. T. XV. 82
- Parte II. A VI. Legge

VI. Legge da osservarsi dai Notari circa la Gabella dei Contratti del dì 29. Aprile 1546. T. XV.	90
VII. Altre sopra tale oggetto del dì 1. Giugno 1566. T. XV.	110
VIII. Altre relative ai Notari del dì 26. Gennajo 1569. T. XV.	116
IX. Legge relativa all' Archivio Pubblico del dì 13. Marzo 1569. T. XV.	119
X. Legge sopra le Scaglie del dì 7. Febbrajo 1571. T. XV.	126
XI. Legge relativa alle armi del dì 27. Febbrajo 1571. T. XV.	127
XII. Altre sopra tale oggetto del dì 13. Marzo 1571. T. XV.	130
XIII. Legge contro i violatori delle Iscrizioni del dì 30. Maggio 1571. T. XV.	132
XIV. Altro Ordine relativo all' Archivio Pubblico del dì 10. Luglio 1571. T. XV.	123
XV. Provvisione relativa ai Notari del dì 8. Marzo 1573. T. XV.	139
XVI. Ordine di confinare i delinquenti a Grosseto del dì 14. Giugno 1574. T. XV.	145
XVII. Provvisione di Grazie, e Franchigie per la Città di Pisa del dì 9. Novembre 1574. T. XV.	146
XVIII. Leggi, e Provvisioni dell' Archivio Pubblico di Siena del dì 2. Aprile 1575. T. XIII.	135
XIX. Legge contro chi ammazza, o ferisce con Archibusi a Ruota d' ogni sorte del dì 1. Settembre 1579. T. XII.	I
XX. Provvisione dell' Archivio Pubblico	Fio.

Fiorentino del dì 22. febbrajo 1585.

T. XIV.

XXI. Legge relativa alla riforma dell' Archivio Pubblico di Siena dell' anno 1588.

T. XIII.

XXII. Legge contro i Senfali di scommesse del dì 24. Marzo 1589. T. XV.

XXIII. Legge sopra le scommesse in tempo di Sede vacante del dì 14. Novembre 1589. T. XV.

XXIV. Legge sopra le scommesse dei Cardinali del dì 27. Dicembre 1589. T. XV.

XXV. Proibizione del giuoco di Ventura col Girello del dì 27. Settembre 1591.

T. XV.

XXVI. Privilegi accordati a Livorno, e suo Capitanato del dì 12. febbrajo 1591.

T. XV.

XXVII. Altre esenzioni del dì 30. Marzo 1591. T. XV.

XXVIII. Altra Legge relativa alle proibizioni delle scommesse del dì 4. Aprile 1591.

T. XV.

XXIX. Proibizione di gravare sopra i Ferramenti dei Contadini del dì 18. Giugno 1591. T. XV.

XXX. Provvisione relativa ai Segretari del dì 17. Giugno 1622. T. XV.

XXXI. Ordini relativi all' Archivio di Siena del 1641. T. XIII.

XXXII. Legge contro gl' Introduttori del Sal Forestiero del dì 21. Ottobre 1681.

T. XII.

T. XII.

- XXXIII. Legge generale del Sale dell'anno 1701. T. XII. 65
- XXXIV. Legge contro i Contrabbandieri del dì 21. Aprile 1701. T. XII. 184
- XXXV. Legge sopra i vini guasti del dì 30 Giugno 1728. T. XV. 11
- XXXVI. Istruzione per i Canovieri del Sale per bene amministrarle le loro Canove dell'anno 1731. T. XII. 179
- XXXVII. Legge sopra le mezze crazie del dì 7. Marzo 1735. *ab Incarnatione* T. XIV. 7
- XXXVIII. Rinnuovazione dei Bandi, e proibizione dei quattrini, duetti, e soldi gettati fuori delle Zecche di S. A. R. del dì 23. Maggio 1735. T. XIV. 1
- XXXIX. Legge contro gl' Introduttori del Sal Forestiero del dì 24. Aprile 1736. T. XII. 191
- XL. Proibizione dei giuochi di Farraone, e Bassetta del dì 4. Gennajo 1737. T. XXII. 16
- XLI. Editto per cui si dà in mano della Giustizia i Rei di Furto, di Omicidio, e di grave ferita del dì 7. Marzo 1737. T. XXIII. 1
- XLII. Rescritto in ordine alla proibizione di tirar la neve del dì 3. Gennajo 1738. T. XXIII. 6
- XLIII. Legge relativa all' arresto delle Truppe Imperiali del dì 28. Marzo 1738. T. XXIII. 2
- XLIV. Motuproprio in rapporto a cole-

ro, che danno in potere della Giustizia i Delinquenti del dì 26. Aprile 1738. T. XXIII.	5
XLV. Motuproprio relativo al buon Governo della Città di Pistoja del dì 10. Luglio 1739. T. XIV.	54
XLVI. Valutazione dello Zecchino, e Doppia di Roma del dì 31. Ottobre 1742. T. XXII.	18
XLVII. Altra Legge relativa alle monete del dì 7. Dicembre 1742. T. XXII.	19
XLVIII. Facoltà di potere ammazzare i Cani arrabbiati del dì 2. Gennajo 1743. T. XXII.	21
XLIX. Proibizione alle Maschere di fermarsi avanti alle Chiese dell'anno 1744. T. XXII.	25
L. Motuproprio relativo ai Cocchieri, e Vetturini del dì 28. Giugno 1745. T. XXIII.	8
LI. Motuproprio relativo ai Contrabbandieri del dì 21. Maggio 1746. T. XII.	13
LII. Editto relativo all'Introduzione del Sal Forestiero del dì 8. Giugno 1746. T. XV.	157
LIII. Altra provvisione in ordine ai Notari del dì 15. Luglio 1746. T. XV.	160
LIV. Provvisione in ordine alle Gabelle dei Contratti del dì 24. Novembre 1746. T. XV.	164
LV. Provvedimento sopra i Contrabbandi, che possano farsi dalle truppe del dì 25. Agosto 1746. T. XIV.	10
LVI. Editto relativo ai Cani arrabbiati del dì 22. Novembre 1746. T. XV.	18
LVII. Motuproprio relativo ai Fidecommissi, e Peculato del dì 23. Gennajo 1748. T. XXIII.	13

LVIII. Altra relativa ai soldo Lucchesi del dì 28. Giugno 1748. T. XXII.	23
LIX. Editto in rapporto ai Feudi del dì 15. Marzo 1749 T. XXIII.	16
LX. Editto relativo alle Ferie del dì 23. Ottobre 1749. T. XXIII.	29
LXI. Motuproprio per cui si diminuisce il valore delle monete Romane del dì 6. Settembre 1753. T. XIV.	10
LXII. Proibizione di non procedere per inquisizione nell'estrazione dei Bestiami del dì 10. Ottobre 1757. T. XXII.	26
LXIII. Provvizioni relativamente al Sale del dì 17. Luglio 1759. T. XIV.	255
LXIV. Provvizioni relative ai Deputati dei Monasteri di Monache della Città, e Stato di Siena del dì 3. Luglio 1760. T. XIII.	201
LXV. Ordini relativi al Regio Fsequantur del dì 13. Settembre 1764 T. XXII.	199
LXVI. Convenzione per l'arresto dei Banditi, e Malviventi tra lo stato di Modena, e quello di S. A. R. del dì 2. Aprile 1767. T. XIV.	21
LXVII. Motuproprio relativo alle materie Frumentarie del dì 19. Settembre 1767. T. XIII.	205
LXVIII. Istruzione per i Giudicanti, e Grascieri del dì 11. Aprile 1768. T. XIII.	85
LXIX. Motuproprio con cui si aboliscono molte privative in ordine ai Macelli ed altro del dì 29. Aprile 1768. T. XIII.	75
LXX. Motuproprio relativo all'abolizione	zione

zione dell' Acquavite, ed altri liquori del
di 27. Settembre 1768. T. XIV. 23

LXXI. Motuproprio in cui si prescrive
l'obbligo delle portate del di 26. Aprile
1769. T. XIV. 24

LXXII. Motuproprio relativo all' Introdu-
zione delle Lane in Livorno del di 29.
Maggio 1769. T. XV. 15

LXXIII. Notificazione relativa alle Lane
del di 3. Giugno 1769. T. XV. 18

LXXIV. Motuproprio relativo alle Tute-
le, e Cure degl' Ecclesiastici del di 11.
Agosto 1769. T. XXIII. 40

LXXV. Motuproprio in ordine alla li-
bera circolazione dei Quojami del di 30.
Agosto 1769. T. XV. 19

LXXVI. Altra Notificazione sopra tale
oggetto del di suddetto T. XV. 26

LXXVII. Motuproprio con cui si crea nel-
la Città di Firenze la Congregazione dell'
Annona del di 29. Ottobre 1769. T. XIII. 71

LXXVIII. Notificazione riguardante le
Taglie, e premi dovuti ai Bargelli del di 2.
Dicembre 1769. T. XV. 28

LXXIX. Motuproprio relativo all' inter-
petrazione di alcuni Rescritti del di 2.
Aprile 1771. T. XXII. 41

LXXX. Motuproprio relativo alla con-
trattazione dell'Olio del di 15. Ottobre 1771.
T. XXIII. 43

LXXXI. Legge che non si facciano fuo-
chi di gioja, e festa nelle strade di Siena
del di 9. Settembre 1771. T. XIII. 212

LXXXII.

LXXXII. Motuproprio relativo all'Esposizione dei Cadaveri del dì 25. Marzo 1773. T. XIII. 1

LXXXIII. Motuproprio relativo al Giuoco del dì 13. Aprile 1773. T. XXII. 48

LXXXIV. Motuproprio relativo alle Carni, e Macelli della Città di Siena del dì 14. Giugno 1773. T. XIII. 212

LXXXV. Motuproprio in rapporto all'osservanza delle Feste del dì 25. Novembre 1773 T. XXIII. 51

LXXXVI. Motuproprio riguardante le Vellizioni, e Professioni dei Religiosi del dì 4. Maggio 1775. T. XXIII. 56

LXXXVII. Motuproprio relativo ai Colombi del dì 8. Giugno 1775. T. XXII. 28

LXXXVIII. Tariffa Generale degli Emolumenti dei Rettori di Giustizia dello Stato Fiorentino del dì 23. Novembre 1775. T. XXII. 33

LXXXIX. Tariffa dei Tribunali della Provincia Superiore del dì 4. Dicembre 1775. T. XXI. 165

XC. Tariffa per i diversi Tribunali di Siena del dì 14. Dicembre 1775. T. XXII. 113

XCI. Motuproprio relativo alla facoltà di poter tagliare l'alberi del dì 20. Gennaio 1776. T. XXIII. 58

XCII. Compartimento Comunitativo della Città, e Territorio Pisano del dì 17. Giugno 1776. T. XIV. 67

XCIII. Motuproprio in cui si proibisce di cingere

gere cosa alcuna per gli esami delle Morte
che del dì 19. Luglio 1776. T. XIV. 39

XCIV. Ordini relativi alle Tasse da esig
ersi per la Concessione del Regio exequa
tur del dì 19. Dicembre 1776. T. XIII. 4

XCV. Motuproprio relativo all'ammis
sione dei Forestieri alle Cure d'anime dell'an
no 1777. T. XIV. 40

XCVI. Motuproprio relativo alla vesti
sione delle Monache Forestiere del dì 10.
Gennaio 1777. T. XIV. 42

XCVII. Motuproprio relativo alla rifor
ma della Curia di Pisa del dì 20. Apr
ile 1777. T. XIII. 93

XCVIII. Motuproprio relativo all'aboli
sione di alcune privative del dì 28. Apr
ile 1777. T. XIII. 228

XCIX. Motuproprio per cui resta tolto l'
uso del Regio Exequatur per i documen
ti esteri nelle Cose Criminali del dì 2. Mag
gio 1777. T. XIV. 43

C. Regolamento per il Sindacato dei Can
cellieri dello Stato Fiorentino, e Pisano del
dì 15. Settembre 1777. T. XIV. 216

CI. Motuproprio relativo alla Carcere dei
Debitori del dì 12. Novembre 1777.
T. XXIII. 61

CII. Motuproprio per cui viene ordinato,
che i Rettori di Giustizia sino per i delitti
soggetti alle medesime regole di Prescrivere
del dì 18. Novembre 1777. T. XIV. 45

CIII. Riunione delle Strade Urbane al
Magistrato di Biccherna del dì 17. Novem
bre 1777. T. XIII. 231

- CIV. Motuproprio con cui resta soppresso il Magistrato delle strade di Siena del dì 17. Novembre 1777. T. XIII. 237
- CV. Motuproprio relativo ai Veleni del dì 15. Dicembre 1777. T. XXII. 201
- CVI. Regolamento per i Messù del dì 23. Dicembre 1777. T. XXII. 202
- CVII. Motuproprio relativo ai Debitori del dì 17. Gennaio 1778. T. XXIII. 63
- CVIII. Regolamento per i Luoghi Mancini del dì — Aprile 1778. T. XXII. 208
- CIX. Motuproprio in aumento della Legge degli 11. Aprile 1778. emanata il dì 1. Giugno 1778. T. XII. 247
- CX. Soppressione dei Proventi dei Macelli del dì 30. Giugno 1778. T. XIII. 239
- CXI. Istruzione per i Bastardelli della Provincia Inferiore del dì 7. Settembre 1778. T. XIII. 245
- CXII. Editto relativo alla libertà di alloggiare del dì 7. Novembre 1778. T. XIII. 100
- CXIII. Notificazione relativa agli Esposti del dì 10. Novembre 1778. T. XIII. 249
- CXIV. Motuproprio relativo alle provvisioni dei Camarlinghi della Provincia Inferiore del dì 7. Dicembre 1778. T. XIII. 242
- CXV. Notificazione relativa agli Esposti del dì 16. Dicembre 1778. T. XXII. 210
- CXVI. Rescritto in ordine alla Carta Bolata del dì 5. Aprile 1779. T. XXII. 216
- CXVII. Notificazione relativa ai Confinati, ed Esiliati del dì 29. Aprile 1779. T. XXIII. 65
- CXVIII.

CXVIII. Notificazione relativa alla Carta Boilata del dì 18. Giugno 1779. T. XXIII. 64

CXIX. Motuproprio che riguarda la modificazione della confiscazione dei beni per i delitti di delazione di arme bianca; di trasgressori di Sal Forestiero: dei Contrabbandieri senza violenza del dì 10. Ott. 1779. T. XII. 28

Motuproprio relativo alla Tariffa dei Procuratori della Città di Firenze del dì 12. Ottobre 1779. T. XXIII. 127

CXX. Motuproprio relativo ai Giuochi del dì 6. Novembre 1779. T. XXII. 217

CXXI. Motuproprio in ordine alla facoltà di ritenere le Ragazze minori di anni dieci nei Conservatori del dì 30. Dicembre 1779. T. XVI. 1

CXXII. Lettera Circolare diretta agli Arcivescovi, ed ordini rinnovati e prescritti in medesimi del dì 7. Gennaio 1780. T. XVI. 0

CXXIII. Lettera Circolare spedita ai Superiori degl' Ordini Regolari, relativa all' osservanza delle regole dei loro istituti, ed ordini ai medesimi prescritti del dì 8. Gennaio 1780. T. XVI. 4

CXXIV. Rescritto in ordine all' acquisto dei Beni Stabili dai Forestieri del dì 13. Sennajo 1780. T. XXII. 219

CXXV. Regolamento per la Comunità di Chitignano del dì 14. Gennaio 1780. T. XVI. 149

CXXVI. Motuproprio in ordine alla piantagione dei Tabacchi del dì 15. Gennaio 1780. T. XVI. 158

CXXVII. Circolare relativa all' obbligo ingiun.

ingiunto ai Giudicanti di notificare i termini delle scadenze dei debiti fissati alla porta della Cancelleria del dì 15. Gennajo 1780. T. XIX.

CXXVIII. Abolizione delle Tasse di dare a dormire del dì 17. Gennajo 1780. T. XVI.

CXXIX. Motuproprio in ordine ai Pascoli, e Stime del dì 17. Gennajo 1780. T. XX.

CXXX. Proibizione di dar credito ai Bargelli, e ad altri del dì 29. Gennajo 1780. T. XVII.

CXXXI. Circolare relativa alle Tasse del macinato del dì 31. Gennajo 1780. T. XVI.

CXXXII. Notificazione di alcuni privilegi accordati agli abitanti di Barga, e Portoferraio del dì 18. febbrajo 1780. T. XVI.

CXXXIII. Notificazione relativa all'abolizione delle gabelle dei Fitti, Pigionj, e Chiarigioni di Volterra del dì 19. febbrajo 1780. T. XVI.

CXXXIV. Notificazione relativa all'abolizione di certe tasse, che si pagavano in Firenze del dì 23. febbrajo 1780. T. XVI.

CXXXV. Motuproprio con cui si abolisce il diritto, o sia la privativa del Capitano del porto sopra le Zavorre del dì 3. Marzo 1780. T. XVI.

CXXXVI. Motuproprio con cui si accorda agli abitanti del Territorio di Turicchi di piantare, e fabbricare il Tabacco del dì 12. Marzo 1780. T. XVI.

CXXXVII.

CXXXVII. Notificazione, e libertà accordata per la Fabbricazione delle Sete del dì 19. Marzo 1780. T. XVI. 172

CXXXVIII. Motuproprio relativo alla nuova Comunità di Livorno del dì 20. Marzo 1780. T. XV. 172

CXXXIX. Motuproprio relativo alle Decime di Livorno del dì 20. Marzo 1780. T. XVI. 169

CXL. Motuproprio relativo ad alcune facoltà accordate ai Giudicenti di decidere le Cause Criminali senza partecipazione del dì 21. Marzo 1780. T. XIX. 3

CXLI. Notificazione, e Proibizione ai Mercanti d'introdursi armati nei Territori di Marradi, e Palazzuolo del dì 22. Marzo 1780. T. XVI. 171

CXLII. Editto con cui si condonano le Decime ai Livornesi del dì 24. Marzo 1780. T. XIII. 102

CXLIII. Ordini prescritti ai Giudicenti Provinciali di correggere i viziosi del dì 31. Marzo 1780. T. XVI. 24

CXLIV. Creazione della Truppa Civica di Firenze del dì 11. Aprile 1780. T. XVI. 175

CXLV. Notificazione con cui viene abolita la tassa imposta ai Grecajoli, Pasticcieri, ed altri del dì 15. Aprile 1780. T. XVI. 233

CXLVI. Ordini relativi ai sussidi Dotabili del dì 12. Maggio 1780. T. XVI. 115

CXLVII. Circolare in rapporto alle Sepulture del dì 24. Maggio 1780. T. XVI. 26
CXLVIII.

- CXLVIII. Circolare relativa alla collazione dei Benefizj curati, e di data del popolo del di 26 Maggio 1780. T. XVI. 29
- CXLIX. Circolare relativa alle Monacande del di 7. Giugno 1780. T. XX. 35
- CL. Editto relativo alle facoltà accordate al Luogo Tenente di Siena del di 8. Giugno 1780. T. XXII. 120
- CLI. Motuproprio relativo alle firme dei Direttori del di 12. Giugno 1780. T. XVII. 3
- CLII. Motuproprio in cui si prescrive la maniera d'informare le suppliche del di 12. Giugno 1780. T. XVI. 30
- CLIII. Notificazione con cui si accorda la libertà della Pesca nel fiume Arno del di 12. Giugno 1780. T. XVI. 242
- CLIV. Motuproprio in cui si accorda di poter tenere nelle pianure di Valdarno, e di Val di Serchio il Bestiame pecorino del di 17. Giugno 1780 T. XVI. 240
- CLV. Condonazione di alcuni debiti regi del di 15. Luglio 1780. T. XVII. 4
- CLVI. Motuproprio in rapporto all'abolizione dell'aumento di 2. quattrini per libbra sopra il prezzo del Ferro del di 29. Luglio 1780 T. XVI. 244
- CLVII. Motuproprio relativo alla limitazione del tempo per l'inibitorie del di 29. Luglio 1780. T. XVI. 33
- CLVIII. Tariffa dei prezzi del Ferro del di 29. Luglio 1780. T. XVII. 7
- CLIX. Notificazione relativa alli Spari del di 2. Agosto 1780. T. XIX. 2
- CLX.

CLX. Notificazione con cui si abolisce la Tassa dei Pozzi neri del dì 2. Agosto 1780. T. XVI.

246

CLXI. Motuproprio relativo alla nuova addecimazione del dì 7. Agosto 1780. T. XV.

248

CLXII. Notificazione con cui vengono soppressi i pubblici Mezzani del dì 12. Agosto 1780. T. XVI.

254

CLXIII. Editto relativo alla facoltà di dare in appalto i siti di Osterie, e Bertole di Fivizzano del dì 14. Agosto 1780. T. XVI.

250

CLXIV. Motuproprio relativo alla pesca del Lago di Fucecchio del dì 4. Settembre 1780. T. XVI.

255

CLXV. Motuproprio con cui si sopprime la privativa riservata sopra i beni della Fattoria del Ponte a Cappiano del dì 4. Settembre 1780. T. XVI.

259

CLXVI. Editto relativo alle visire delle strade regie del dì 5. Settembre 1780. T. XVII.

9

CLXVII. Creazione della Truppa Civica di Pisa del dì 14. Settembre 1780. T. XIX.

83

CLXVIII. Regolamento, Ordini, e Capitoli per la Truppa Civica di Presidio nella Città di Pisa del dì 14. Settembre 1780. T. XIX.

91

CLXIX. Editto con cui s'impone l'obbligo di dare la nota di tutti i Forestieri che sono albergati nelle Città del Gran-Du-

cato

cato del di 29 Settembre 1780. T. XVI. 34

CLXX. Notificazione in ordine alla privata dei Procacci del di 29. Settembre 1780. T. XVII. 15

CLXXI. Notificazione relativa all' inabilitazione dell'impieghi per i morosi al pagamento dei D. bini comunitativi del di 30. Settembre 1780 T. XVI. 261

CLXXII. Notificazione relativa all'abolizione di concedere ai Bargelli la facoltà di liberare i Condannati del di 30. Settembre 1780. T. XIX. 7

CLXXIII. Motuproprio relativo alle spese dei processi Criminali del di 2. Ottobre 1780. T. XVI. 263

CLXXIV. Compartimento per la Comunità di Massa del di 3. Ottobre 1780. T. XX. 228

CLXXV. Istruzione per i Cancellieri Comunitativi del di 3. Ottobre 1780. T. XX 269

CLXXVI. Motuproprio in cui si dà un nuovo Regolamento per la Comunità di Massa del di 3 Ottobre 1780 T. XII. 254

CLXXVII. Notificazione relativa ai trasporti dei Cadaveri in tempo di notte del di 5. Ottobre 1780. T. XII. 270

CLXXVIII. Motuproprio in rapporto alle Gabelle dei Contrasti del di 10. Ottobre 1780 T. XVI. 37

CLXXIX. Notificazione relativa ai cinque Mulini di Valdenza del di 14. Ottobre 1780. T. XVI. 266

CLXXX. Motuproprio relativo all'abolizione 266

zione d'alcune Leggi del Taglio del dì 24.
 Ottobre 1780. T. XXI. 53

CLXXXI. Motuproprio relativo alle Stin-
 che, e nuove Carceri di Santo Apollinare
 del dì 24. Ottobre 1780. T. XVII. 147

CLXXXII. Motuproprio con cui si sop-
 prime il Magistrato delle Revisioni, e Sin-
 dacari del dì 24. Ottobre 1780. T. XVII. 143

CLXXXIII. Legge relativa alla libertà ac-
 cordata i Possessori di poter tagliare nei loro
 bolchi situati nei Circondari degl'edifici della
 Magona del Ferro del dì 24. Ottobre 1780.
 T. XII. 209

CLXXXIV. Nuove Istruzioni in Mate-
 ria di Sale per i Cancellieri Comunitarivi
 della Provincia Superiore dello Stato di Siena
 del dì 26. Ottobre 1780. T. XII. 206

CLXXXV. Motuproprio relativo ai Feu-
 di del dì 31. Ottobre 1780. T. XXII. 224

CLXXXVI. Circolare relativa alle Co-
 munità della Provincia Inferiore del dì Ot-
 tobre 1780. T. XX. 277

CLXXXVII. Imborfazione per il Cancelli-
 ere della Comunità di Massa Marittima
 del dì 3. Novembre 1780. T. XIV. 263

CLXXXVIII. Notificazione relativa ai
 prezzi dei Tabacchi del dì 10. Novem-
 bre 1780. T. XVII. 19

CLXXXIX. Notificazione relativa all'
 estrazione di alcuni generi dal Gracucato
 del dì 11. Novembre 1780. T. XVII. 14

CXC. Notificazione relativa al Tabacco
 del dì 17. Novembre 1780. T. XVII. 15

CXCI. Istruzione approvata con Rescritto dei 14. Novembre 1780. per i Cancellieri stabiliti nella Provincia Inferiore dello Stato di Siena del dì 19. Novembre 1780. T. XVII.	257
CXCII. Altra Tariffa dei Cancellieri del dì 22. Novembre 1780. T. XVII.	271
CXCIII. Motuproprio con cui si riunisce il Magistrato di Mercanzia a quello dei Regolatori del dì 28. Novembre 1780. T. XII.	266
CXCIV. Notificazione relativa alle Londre del dì 9. Dicembre 1780. T. XVII.	16
CXCV. Notificazione in ordine alla Chiodazione del dì 9. Dicembre 1780. T. XVII.	17
CXCVI. Motuproprio relativo ai Giudicanti Pisani del dì 19. Dicembre 1780. T. XVIII.	87
CXCVII. Notificazione relativa al Bollo delle Carte del dì 30. Dicembre 1780. T. XVII.	18
CXCVIII. Abolizione delle Velazioni nei Conventi Benedettini del dì 1781. T. XVI.	44
CXCIX. Notificazione per le vendite da farsi al pubblico incanto del dì 1781. T. XII.	30
CC. Quali sieno le dispense del Regio Exequatur del dì 10. Gennajo 1781. T. XVI.	45
CGI. Notificazione relativa ai Registri di morti del dì 17. Gennajo 1781. T. XVIII.	90
CCII. Notificazione relativa alla Pesca di Fucecchio del dì 20. Gennajo 1781. T. XVIII.	92

CCIII. Legge con cui viene accordato ai possessori dei Terreni confinanti, o adiacenti alle Strade Regie, e Comunitative di piantare sul margine qualunque specie di piante del dì 6. febbrajo 1781. T. XII. 35

CCIV. Circolare relativa ai Procaccini delle Comunità del dì 10. Febb. 1781. T. XVIII. 94

CCV. Circolare relativa ai debiti Comunitativi del dì 10. febbrajo 1781. T. XVIII. 95

CCVI. Circolare relativa alle Strade Regie del dì 10. febbrajo 1781. T. XVIII. 97

CCVII. Ordini dati ai Giudicanti del dì 17. febbrajo 1781. T. XVIII. 1

CCVIII. Notificazione relativa allo Stalaggio del dì 20. febbrajo 1781. T. XVIII. 101

CCIX. Notificazione relativa alla Soppressione di Gabelle del dì 24. febbrajo 1781. T. XVIII. ivi

CCX. Notificazione relativa ai Filaticci del dì 24. febbrajo 1781. T. XVIII. 103

CCXI. Notificazione relativa ad alcune abolizioni di Caccie del dì 24. febbrajo 1781. T. XVII. 23

CCXII. Circolare relativa alla condotta dei Giudici del dì 15. Marzo 1781. T. XVIII. 104

CCXIII. Notificazione relativa al Tabacco del dì 16. Marzo 1781. T. XVIII. 106

CCXIV. Motuproprio, che modera, e riduce la confiscazione dei beni ai delitti di sollevazione di resistenza con arme assassino, e ladrocinio del dì 24. Marzo 1781. T. XVII. 37

- CCXV. Motuproprio relativo alle alienazioni del dì 26. Marzo 1781. T. XVIII. 108
- CCXVI. Notificazione relativa al passo dei Fiumi del dì 27. Marzo 1781. T. XVIII. 110
- CCXVII. Motuproprio con cui si obbliga per il duplicato registro dei morti del dì 31. Marzo 1781. T. XVI. 47
- CCXVIII. Notificazione relativa all'approvazione della Tariffa di diversi Tribunali del dì 14. Aprile 1781. T. XVIII. 114
- CCXIX. Notificazione relativa alla Carta Bollata del dì 16. Aprile 1781. T. XVIII. 123
- CCXX. Notificazione di alcuni Dazi di Monte S. Savino del dì 20. Aprile 1781. T. XVIII. 124
- CCXXI. Abolizione della vendita del Latte, e Siere in Firenze del dì 21. Aprile 1781. T. XVIII. 125
- CCXXII. Motuproprio con cui si ordina la computazione del termine decisorio del giorno del possesso dei Giudici del dì 23. Aprile 1781. T. XVI. 43
- CCXXIII. Notificazione relativa alle poste del dì 27. Aprile 1781. T. XVII. 24
- CCXXIV. Notificazione in rapporto alla Franchigia tra gli Stati Austriaci, e Modenesi del dì 27. Aprile 1781. T. XVII. 28
- CCXXV. Istruzione per i Giudicanti del Granducato di Toscana del dì 28. Aprile 1781. T. XIII. 10
- CCXXVI. Motuproprio relativo alle impozizioni del dì 2. Maggio 1781. XVIII. 126
- CCXXVII. Notificazione relativa al Tabacco,

bacco, e Carta Bollata del dì 5. Maggio 1781. T. XVIII.

128

CCXXXVIII. Notificazione relativa alla soppressione della Gabella del Sigillo del dì 17. Maggio 1781. T. XVIII.

129

CCXXXIX. Notificazione relativa ai bonificamenti della Valdichiana del dì 18. Maggio 1781. T. XVIII.

131

CCXXX. Notificazione relativa al Bollo delle Carte da giuoco del dì 26. Maggio 1781. T. XVIII.

133

CCXXXI. Motuproprio con cui si sopprime la Deputazione della Camera del Commercio, e Creazione d'un Auditore del dì 29. Maggio 1781. T. XVII.

149

CCXXXII. Notificazione relativa alle staderie da tenersi nel Mercato Vecchio del dì 31. Maggio 1781. T. XVIII.

131

CCXXXIII. Motuproprio il quale si accorda alle Mani Morte la facoltà di potere acquistare i beni stabili nella Provincia Inferiore dello Stato di Siena del dì 21. Giugno 1781. T. XII.

41

CCXXXIV. Deroga alla Legge dei due Marzo 1769. in rapporto all'acquisto dei Beni stabili del dì suddetto

274

CCXXXV. Editto in cui si ordina, che i Giudici Camerali in rapporto tanto ai termini probatorj, che giudiciarj si uniformino alle Leggi Fiorentine, o Sanesi emanate a questo oggetto del dì 26. Giugno 1781. T. XII.

B 3

CCXXXVI.

CCXXXVI. Notificazione relativa ai Vitalizj del dì 26. Giugno 1781. T. XVIII. 136

CCXXXVII. Notificazione relativa alle Decime del dì 26. Giugno 1781. T. XVIII. 137

CCXXXVIII. Legge relativa ai Giudici Camerali del dì 26. Giugno 1781. T. XVIII. 6

CCXXXIX. Notificazione per la consegna di decima in ordine al Motuproprio di S. A. R. del dì 26. Giugno 1781. T. XVII. 151

CCXL. Esclusione dei Religiosi Forestieri dal Governo del dì 30. Giugno 1781. T. XVI. 49

CCXLI. Notificazione relativa ai Monti di Firenze del dì 5. Luglio 1781. T. XVIII. 147

CCXLII. Motuproprio relativo alle strade Livornesi del dì 5. Luglio 1781. T. XVIII. 149

CCXLIII. Motuproprio per cui vengono esentati i Medici, e Cerusici, ed altri Salarjati degli Impieghi, nelle Magistrature Comunitative del dì 9. Luglio 1781. T. XVII. 151

CCXLIV. Motuproprio relativo alla soppressione del Bollo dell'Orfici, ed Argentieri del dì 10. Luglio 1781. T. XVII. 43

CCXLV. Regole da osservarsi in rapporto alle Chiese Parrocchiali del dì 10. Luglio 1781. T. XVI. 51

CCXLVI. Motuproprio relativamente ai Notari tanto Fiorentini, che Sanesi del dì 12. Luglio 1781. T. XII. 44

CCXLVII. Motuproprio relativo all'abolizio-

lizione delle pene per chi non denunzia i
beni stabili a estimo, e condonazione del-
le pene incorse del dì 18. Luglio 1781.
T. XIX. 7

CCXLVII. Editto relativo ai lavori di
Maremma del dì 28. Luglio 1781. T. XVIII. 152

CCXLVIII. Motuproprio relativo alla De-
cimazione dello Stato Fiorentino del dì 7.
Agosto 1781. T. XIII. 103

CCXLIX. Motuproprio con cui si danno
alle Comunità in accolto l'esazione delle De-
cime del dì 7. Agosto 1781. T. XIII. 109

CCL. Motuproprio relativo alla Condo-
nazione delle pene per chi avesse mancato
di fare la voltura del dì 7. Agosto 1781.
T. XIII. 117

CCLI. Lettera relativa all'immodesto
lusso del vestiario del dì 10. Agosto 1781.
T. XVI. 56

CCLII. Motuproprio relativo all' Archie-
vio di Pontremoli del dì 11. Agosto 1781.
T. XVIII. 157

CCLIII. Notificazione relativa agli Stal-
laggi di mare del dì 12. Agosto 1781.
T. XVII. 47

CCLIV. Lettera in rapporto al vestia-
rio delle Monache del dì 25. Agosto 1781.
T. XVI. 40

CCLV. Rinnovazione degli ordini in rap-
porto ai Regolari del dì 28. Agosto 1781.
T. XVI. 42

CCLVI. Notificazione con cui si soppri-
me la gabella del sigillo della Carne, la
B 4 Tassa

Tassa del Vino, e Macello per la Comunità di Lajatico, e Pomaja del dì 29. Agosto 1781. T. XVII.

152

CCLV. Motuproprio in ordine alla riduzione delle gabelle del dì 30. Agosto 1781. T. XVII.

48

CCLVIII. Riforma delle gabelle Toscane del dì 31. Agosto 1781. T. XVII.

60

CCLIX. Motuproprio mediante il quale si formano due Compagnie militari nella Provincia Inferiore del dì 12. Settembre 1781. T. XVI.

179

CCLX. Creazione della Truppa Civica di Arezzo del dì 12. Settembre 1781. T. XIII.

165

CCLXI. Regolamento, Ordini, e Capitoli della Truppa Civica di Arezzo, Cortona, e Castiglion Fiorentino del dì 12. Settembre 1781. T. XIX.

172

CCLXII. Creazione della Truppa Civica del Borgo S. Sepolcro del dì 12. Settembre 1781. T. XIX.

205

CCLXIII. Regolamento, Ordini, e Capitoli per la Truppa Civica del Borgo S. Sepolcro, Monterchi, e Anghiari del dì 12. Settembre 1781. T. XIX.

212

CCLXIV. Creazione della Truppa Civica di Lunigiana del dì 12. Settembre 1781. T. XIX.

246

CCLXV. Regolamento, Ordini, e Capitoli per la Truppa Civica di Presidio nella Provincia di Lunigiana del dì 12. Settembre 1781. T. XIX.

253

CCLXVI.

CCLXVI. Notificazione per la consegna di Decima del dì 18. Settembre 1781.

T. XIX.

158

CCLXVII. Motuproprio per cui vien creata una Comunità Civica per la Città di Firenze del dì 20. Settembre 1781.

T. XIV.

107

CCLXVIII. Riduzione a memoria dei doveri degli Esecutori di Giustizia del dì 29. Settembre 1781. T. XIX.

CCLXX. Comunità d' Elci del dì 29. Settembre 1781. T. XX.

108

CCLXX. Notificazione relativa alle Decime del dì 15. Ottobre 1781. T. XX.

87

CCLXXI. Motuproprio relativo al saldo dei debiti delle Comunità del dì 3. Novembre 1781. T. XIII.

123

CCLXXII. Istruzione per i Tribunali del Gran-Ducato del dì 8. Novembre 1781. T. XIII.

40

CCLXXIII. Notificazione relativa alla facoltà di coltivare il Tabacco in alcuni luoghi del Gran-Ducato del dì 20. Novembre 1781. T. XIX.

150

CCLXXIV. Notificazione per la consegna di Decima del dì 24. Novembre 1781. T. XIX.

139

CCLXXV. Notificazione relativa alla facoltà di ritenere Armi bianche del dì 24. Novembre 1781. T. XIX.

149

CCLXXVI. Notificazione relativa alla conservazione, e manutenzione d'alcuni Fiumi, e Torrenti del dì 1. Dicembre 1781. T. XIX.

136

- CCLXXVII. Notificazione relativa all'abolizione dei Sensali dei Monti di Firenze del dì 4. Dicembre 1781. T. XIX. 135
- CCLXXVIII. Regole da osservarsi intorno al Regio Exequatur del dì 7. Dicembre 1781. T. XVI. 63
- CCLXXIX. Proibizione di potere introgire, e sequestrare gli assegnamenti dei Provisionati presso le Casse Comunitative del dì 15. Dicembre 1781. T. XIX. 17
- CCLXXX. Legge del dì 18. Dicembre 1781. T. XX. 47
- CCLXXXI. Altera Legge del dì 18. Dicembre 1781. T. XX. 58
- CCLXXXII. Notificazione con cui si abolisce in Prato la Tassa del taglio degli Agnelli, e Capretti del dì 7. Gennajo 1782. T. XVII. 164
- CCLXXXIII. Notificazione in ordine alle repudie, ed emancipazioni del dì 8. Gennajo 1782. T. XVII. 169
- CCLXXXIV. Editto relativo alle Concessioni Livellarie del dì 8. Gennajo 1782. T. XVIII. 8
- CCLXXXV. Notificazione con cui viene abolito l'uso della Carta Bollata nel Territorio di Portoferrajo del dì 25. Gennajo 1782. T. XVII. 166
- CCLXXXVI. Notificazione con cui restano abolite tutte le Tasse degli Albergatori, ed Osti del dì 1. febbrajo 1782. T. XVII. 167
- CCLXXXVII. Motuproprio relativo alle Tassa

Tasse, da pagarsi, dai Feucatarj del di 2. Febbrajo 1782. T. XIII. 53

CCLXXXVIII. Notificazione con cui sono abolite, le Tasse Dritti, e specialmente il registro dei Fornaj, Bottegai, e Rivenditori di Olio, ed altro del di 14. Febbrajo 1782. T. XVII. 169

CCLXXXIX. Notificazione in ordine alla Dogana di Pistaja del di 22. Febbrajo 1782. T. XX. 68

CCXC. Motuproprio con cui si danno nuovi Regolamenti in ordine alla Comunità Civica della Città di Firenze del di 26. Febbrajo 1782. T. XVII. 173

CCXCI. Motuproprio relativo alle Mercedi dei Cancellieri Comunitativi del di 26. Febbrajo 1782 T. XX. 73

CCXCII. Notificazione in rapporto alle Decime del di 2. Marzo 1782. T. XX. 83

CCXCIII. Lettera con cui si ordina la collazione dei Benefizj Ecclesiastici, e dignità per concorso del di 2. Marzo 1782. T. XVI. 65

CCXCIV. Rinnovazione della proibizione dei giuochi del di 11. Marzo 1782. T. XII. 271

CCXCV. La Chiave della Sepoltura mortuaria deve rimanere presso il Parroco del di 12. Marzo 1782. T. XVI. 67

CCXCVI. Motuproprio relativo ai Fidecommessi dividui, in cui si ordina che verificata la libertà di una porzione restino i beni liberi nella loro totalità del di 14. Marzo 1782. T. XII. 53

CCXCVII. Motuproprio relativo alle concordie, per fallimenti dei Debitori del dì 13. Marzo 1782. T. XII.	53
CCXCVIII. Notificazione relativa alle armi bianche del dì 26. Marzo 1782. T. XX.	39
CCXCIX. Notificazione relativa alla Marchiatura del dì 27. Marzo 1782. T. XIX.	19
CCG. Motuproprio relativo alle Piazze del dì 27. Marzo 1782. T. XX.	90
CCCI. Motuproprio relativo alle Feste, e Fiere del dì 17. Aprile 1782. T. XV.	32
CCCII. Notificazione relativa alla facoltà di uccidere gli uccelli del dì 27. Aprile 1782. T. XIX.	21
CCCIII. Regolamento Generale per le Comunità di Firenze del dì 27. Aprile 1782. T. XX.	93
CCCIV. Altro per la Comunità di Firenze del dì 27. Aprile 1782. T. XX.	109
CCCV. Motuproprio relativo alla Caccia, ed alla Pesca del dì 27. Aprile 1782. T. XIII.	66
CCCVI. Notificazione in ordine alla vendita del Sale del dì 10. Maggio 1782. T. XX.	114
CCCVII. Incombenze riunite al Segretario del Regio Diritto in ordine alle Chiese, e Benefizi del dì 11. Maggio 1782. T. XVI.	68
CCCVIII. Motuproprio relativo alle Poste del Granducato del dì 11. Maggio 1782. T. XVI.	69
CCCIX. Abolizione del Marchio del Quozzo del dì 15. Maggio 1782. T. XX.	117

CCCX. Notificazione relativa ai giuochi per le strade del dì 16. Maggio 1782. T. XXIII. 67

CCCXI. Notificazione relativa alla riduzione di alcune gabelle del dì 17. Maggio 1782. T. XVII. 113

CCCXII. Notificazione con cui sono liberati i Feudatarj dalle loro Tasse del dì 18. Maggio 1782. T. XVIII. 10

CCCXIII. Circolare in ordine ai Cancellieri Comunitativi del dì 20. Maggio 1782. T. XX. 118

CCCXIV. Circolare in ordine al Privilegio del Braccio Regio del dì 25. Maggio 1782. T. XVII. 114

CCCXV. Notificazione in ordine alle gabelle delle Pelli di Lepre del dì 28. Maggio 1782. T. XVII. 116

CCCXVI. Lettera relativa all'obbligo imposto ai Religiosi di trasmettere una Tabella del dì 6. Giugno 1782. T. XVI. 81

CCCXVII. Motuproprio relativo ai Canonici di padronato privato tanto attivo, che passivo del dì 6. Giugno 1782. T. XVI. 82

CCCXVIII. Circolare in ordine alle Tasse dei Teatri del dì 6. Giugno 1782. T. XX. 120

CCCXIX. Nuova riforma della Giurisdizione Pupillare del dì 8. Giugno 1782. T. XX. 121

CCCXX. Istruzione relativa ai Vicarj Regj del dì 8. Giugno 1782. T. XVII. 199

CCCXXI. Ammissione all'esame dei Benefizj

nefij del dì 11. Giugno 1782. T. XVI.	85
CCCXXII. Lettera relativa alle varaz- oni di Chiese, Canonici, e Benefizi del dì 11. Giugno 1782. T. XVI.	87
CCCXXIII. Soppressione delle Arti di Prato del dì 13. Giugno 1782. T. XX.	127
CCCXXIV. Abolizione delle Tasse dei Giudicanti del dì 13. Giugno 1782. T. XVI.	84
CCCXXV. Notificazione relativa alle mo- nete di Modena del dì 17. Giugno 1782. T. XVII.	117
CCCXXVI. Notificazione relativa ai Car- ri ec. del dì 19. Giugno 1782. T. XX.	128
CCCXXVII. Motuproprio relativo alle Dòti del dì 25. Giugno 1782. T. XVI.	88
CCCXXVIII. Notificazione relativa alla Caccia del dì 27. Giugno 1782. T. XIV.	47
CCCXXIX. Circolare in ordine alla pro- visione delle Spezierie del dì 28. Giugno 1782. T. XIX.	20
CCCXXX. Motuproprio riguardante il S. Uffizio del dì 5. Luglio 1782. T. XV.	37
CCCXXXI. Notificazione relativa alla Voltura dei Beni Stabili del dì 6. Lu- glio 1782. T. XXIII.	140
CCCXXXII. Circolare relativa alla mo- derazione di scarcerare del dì 6. Luglio 1782. T. XIX.	22
CCCXXXIII. Motuproprio relativo ai pesi, e misure del dì 8. Luglio 1782. T. XV.	42
CCCXXXIV. Motuproprio in rapporto alle Truffe, e Stellionato del dì 9. Lu- glio 1782. T. XV.	41

CCCXXXV. Motuproprio con cui viene restituita ai Vescovi l'autorità sopra i Religiosi del dì 10. Luglio 1782. T. XVI.	89
CCCXXXVI. Motuproprio relativo ai pesi, e misure del dì 11. Luglio 1782. T. XV.	284
CCCXXXVII. Circolare relativa alla spedizione dei Processi del dì 13. Luglio 1782. T. XIX.	24
CCCXXXVIII. Provvedimento in ordine alla Collazione delle Chiese Curate del dì 13. Luglio 1782. T. XVI.	93
CCCXXXIX. Circolare relativa ai Debitori del dì 16. Luglio 1782. T. XIX.	25
CCCXL. I Benefizi devono conferirsi al più degno del dì 16. Luglio 1782. T. XVI.	97
CCCXLI. Notificazione in ordine alla gabella della Birra del dì 29. Luglio 1782. T. XVIII.	11
CCCXLII. Motuproprio relativo alle Dote delle Monache, e Professe del dì 30. Luglio 1782. T. XV.	49
CCCXLIII. Motuproprio relativo alla Dote delle Monacande del dì 30. Luglio 1782. T. XVI.	98
CCCXLIV. Soppressione del Tribunale di Mercanzia del dì 4. Agosto 1782. T. XX.	129
CCCXLV. Notificazione relativa alla Casa di Correzione del dì 4. Agosto 1782. T. XV.	54
CCCXLVI. Istruzione per i Giudicanti del dì 12. Agosto 1782. T. XIX.	26
CCCXLVII. Notificazione relativa ai Macelli	

- celli della Mala Carne del dì 12. Agosto 1782. T. XXII. 227
- CCCXLVIII. Soppressione d' altri Uffizi, e loro riunione del dì 24. Agosto 1782. T. XX. 132
- CCCXLIX. Motuproprio relativo alle Comunità di Firenze del dì 22. Agosto 1782. T. XV. 214
- CCCL. Motuproprio relativo agli arruolati, e prestì del dì 22. Agosto 1782. T. XV. 219
- CCCLI. Notificazione relativa alla libertà accordata per i macelli della mala carne del dì 22. Agosto 1782. T. XIV. 271
- CCCLII. Circolare relativa ai Mulini del 23. Agosto 1782. T. XX. 136
- CCCLIII. Tariffa da osservarsi nei Tribunali della Provincia Inferiore Senese relativa alle spese, e mercedi dei Periti Fiscali del dì 31. Agosto 1782. T. XVI. 288
- CCCLIV. Nelle Cause Ecclesiastiche si osservano gli ordini in quanto ai poveri, e miserabili del dì 2 Settembre 1782. T. XVI. 104
- CCCLV. Consegna dei Delinquenti colla Repubblica di Lucca del dì 12. Settembre 1782. T. XVIII. 12
- CCCLVI. Compartimento della Comunità Civica di Portoferraio del dì 12. Settembre 1782. T. XXI. 57
- CCCLVII. Motuproprio relativo ai Tribunali Fiorentini del dì 14. Settembre 1782. T. XX. 138
- CCCLVIII. Motuproprio relativo all'acqui-

sto dei Beni delle Monache del dì 21. Settembre 1782. T. XXIII.

68

CCCLIX. Notificazione relativa all'alienazione dei Beni delle Monache del dì 23. Settembre 1782. T. XXI.

92

CCCLX. Notificazione relativa alla Gabella dei Contratti del dì 25. Settembre 1782. T. XIX.

35

CCCLXI. Editto in ordine ai Cambi del dì 27. Settembre 1782. T. XX.

141

CCCLXII. Notificazione relativamente alle vendite delle case dei Monasteri del dì 29. Settembre 1782. T. XVII.

213

CCCLXIII. Motuproprio relativo alle Cause Criminali, ed Ecclesiastiche del dì 3. Ottobre 1782. T. XVI.

103

CCCLXIV. Riforma dei Tribunali Pisani del dì 12. Ottobre 1782. T. XX.

151

CCCLXV. Muruproprio relativo ai Crediti che hanno l'esecuzione parata del dì 12. Ottobre 1782. T. XVIII.

13

CCCLXVI. Circolare relativa ad ammettere i Forestieri agli Impieghi di Maestri, Medici, e Chirurghi del dì 18. Ottobre 1782. T. XIX.

32

CCCLXVII. Circolare relativa alla Carta Bollata del dì 19. Ottobre 1782. T. XVIII.

14

CCCLXVIII. Circolare relativa all'affissione delle Leggi del dì 19. Ottobre 1782. T. XX.

155

CCCLXIX. Circolare relativa ai Canonici dei Livelli Comunitativi del dì 26. Ottobre 1782. T. XIX.

32

CCCLXX. Editto relativo all'esenzione
Parte II.

G

dei

dei debitori dalla Carcere del dì 26. Ottobre 1782. T. XV.	59
CCCLXXI. Notificazione relativa alla Gabella delle Bestie Porcine del dì 7. Novembre 1782. T. XVII.	216
CCCLXXII. Notificazione relativa alle Gabelle di Confino del dì 18. Novembre 1782. T. XXI.	93
CCCLXXIII. Circolare relativa alla riduzione delle Grazie a contanti dei Livelli del dì 19. Novembre 1782. T. XXI.	96
CCCLXXIV. Motuproprio relativo alla facoltà data al Segretario del Regio Dritto sopra i Monasteri del dì 20. Novembre 1782. T. XIX.	35
CCCLXXV. Circolare relativa alla Contrattazione dei Bastiami del dì 7. Dicembre 1782. T. XVIII.	15
CCCLXXVI. Circolare relativa alla conservazione delle strade regie del dì 12. Dicembre 1782. T. XVIII.	17
CCCLXXVII. Circolare relativa ai Siti dei Macelli del dì 12. Dicembre 1782. T. XXI.	97
CCCLXXVIII. Notificazione in ordine all'Archivio Fiorentino del dì 18. Dicembre 1782. T. XX.	157
CCCLXXIX. Notificazione relativa all'alienazione dei Beni Civili di S. A. R. del dì 19. Dicembre 1782. T. XXIII.	69
CCCLXXX. Notificazione relativa alla Consegna dei beni civili allivellati del dì 19. Dicembre 1782. T. XIX.	36
CCCLXXXI. Circolare relativa alla riduzione	zione

zione dei Livelli del dì 26. Dicembre 1782. T. XIX.	40
CCGLXXXII. Notificazione relativa alle spese dei Fiumi del dì 8. Gennaio 1783. T. XX.	159
CCCLXXXIII. Regolamenti in rapporto alle Cure Povere del dì 9. Gennaio 1783. T. XVI.	105
CCCLXXXIV. Notificazione in rappor- to alle Imposizioni dei Fiumi del dì 9. Gen- naio 1783. T. XXI.	99
CCCLXXXV. Istruzione per i Giustifi- centi in ordine ai Fiumi, Torrenti, e Rii del dì 9. Gennaio 1783. T. XXI.	102
CCCLXXXVI. Motuproprio mediante il quale si proibisce introdurre in Livorno ge- neri Biade, Legumi, ed altre Vettovaglie guaste del dì 14. Gennaio 1783. T. XVII.	245
CCCLXXXVII. Motuproprio relativo al- le imposizioni dei Fiumi del dì 27. Genna- jo 1783. T. XXI.	106
CCCLXXXVIII. Notificazione in ordine all' alienazione dei Beni di Monache del dì 15. Febbraio 1783. T. XX.	165
CCCLXXXIX. Notificazione in ordine alla libera Fabbricazione dei Vetri del dì 17. Febbraio 1783. T. XVII.	118
CCCXC. Circolare relativa alle Poste Comunitative del dì 24. Febbraio 1783. T. XX.	160
CCCXCI. Proibizione delle Questue del dì 1. Marzo 1783. T. XVI.	111
CCCACII. Editto con cui si trasferisce C 2	nei

nei Magistrati, e Giudici locali la giurisdizione sopra li Spedali, opere di Chiese, e Monasteri del dì 7. Marzo 1783. T. XVI. 109

CCCXCIII. Circolare relativa alle spese occorrenti alla Casa di Correazione del dì 8. Marzo 1783. T. XVIII. 26

CCCXCIV. Condizioni relative alla Comunità di S. Fiora del dì 12. Marzo 1783. T. XVIII. 316

CCCXCV. Notificazione relativa ai Carcerati del dì 13. Marzo 1783. T. XX. 145

CCCXCVI. Notificazione in rapporto ai Macelli del dì 14. Marzo 1784. T. XX. 162

CCCXCVII. Notificazione in ordine alla Caccia del dì 15. Marzo 1783. T. XVII. 119

CCCXCVIII. Motuproprio relativo al Compartimento delle Comunità della Provincia Inferiore di Siena del dì 17. Marzo 1783. T. XV. 223

CCCXCIX. Regolamento per la Comunità di Grosseto del dì 17. Marzo 1783. T. XVIII. 201

CCCC. Regolamento per la Comunità di Sorano del dì 17. Marzo 1783. T. XVIII. 209

CCCCI. Regolamento per la Comunità dell' Isola del Giglio del dì 17. Marzo 1783. T. XVIII. 215

CCCCII. Regolamento per la Comunità di Pereta del dì 17. Marzo 1783. T. XVIII. 119

CCCCIII. Regolamento per la Comunità di Seggiano del dì 17. Marzo 1783. T. XVIII. 225

CCCCIV. Regolamento per la Comuni-
tà 23

tà di Campagnatico del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	231
CCCCV. Regolamento per la Comunità di Roccalbegna del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	237
CCCCVI. Regolamento per la Comuni- tà di Massa Marittima del di 17. Mar- zo 1783. T. XVIII.	244
CCCCVII. Regolamento per la Comunità di Manciano del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	251
CCCCVIII. Regolamento per la Comuni- tà di Gavorrano del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	258
CCCCIX. Regolamento per la Comuni- tà di Cinigiano del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	264
CCCCX. Regolamento per la Comu- nità di Pari del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	270
CCCCXI. Regolamento per la Comuni- tà di Pitigliano del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	275
CCCCXII. Regolamento per la Comuni- tà di Scanzano del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	281
CCCCXIII. Regolamento per la Comuni- tà di Castel del Piano del di 17. Mar- zo 1783. T. XVIII.	287
CCCCXIV. Regolamento per la Comuni- tà di Arcidosso del di 17. Marzo 1783. T. XVIII.	292
CCCCXV. Regolamento per la Comu- nità di Rocca Strada del di 17. Mar- zo 1783. T. XVIII.	298

CCCCXVI. Creazione per la nuova Comunità di S. Fiora del dì 17. Marzo 1783. T. XVIII.

305

CCCCXVII. I Sindaci Apostolici debbono confermarli dagli ordinari del dì 22. Marzo 1783. T. XVI.

113

CCCCXVIII. Circolare relativa al Contrabbando del Sale, e Tabacco del dì 27. Marzo 1783. T. XVIII.

29

CCCCXIX. Notificazione relativa alla abolizione del passo dei Fiumi del dì 27. Marzo 1783. T. XVIII.

28

CCCCXX. Motuproprio quando i Giudicanti devono intervenire nelle Residenze Comunitative del dì 5. Aprile 1783. T. XX.

146

CCCCXXI. Notificazione in ordine alle Torri, e Mura del dì 11. Aprile 1783. T. XX.

163

CCCCXXII. Motuproprio in rapporto alla Giurisdizione delle Cause dei Notarj del dì 12. Aprile 1783. T. XIX.

287

CCCCXXIII. Notificazione relativa alla gabella del Quoqame del dì 14. Aprile 1783. T. XVII.

121

CCCCXXIV. Circolare relativa parimente all'alienazione dei Beni stabili del dì 24. Aprile 1783. T. XVIII.

34

CCCCXXV. Notificazione relativa alle Gabelle del dì 25. Aprile 1783. T. XX.

167

CCCCXXVI. Motuproprio relativo all'alienazione dei Beni del dì 26. Aprile 1783. T. XVIII.

33

CCCCXXVII. Circolare relativa ai termi-

ni

ai Giurisdizionali del dì 30. Aprile 1783.
T. XVIII.

175

CCCCXXVIII. Motuproprio in occasione
ai Suffidi Dorali restano abolite le pubbli-
cità, e profani spettacoli del dì 12. Mag-
gio 1783. T. XVI.

114

CCCCXXIX. Notificazione in ordine al-
la voltura dei beni del dì 18. Maggio 1783.
T. XXI.

108

CCCCXXX. Editto relativo ai Privi-
legj di Livorno del dì 20. Maggio 1783.
T. XXI.

109

CCCCXXXI. Notificazione relativa al Ta-
bacco del dì 20. Maggio 1783. T. XVII.

122

CCCCXXXII. Motuproprio relativo ai
Feudatarj di eleggere i Giudicenti del dì —
Maggio 1783. T. XVIII.

30

CCCCXXXIII. Notificazione per le non
fatte volture del dì 2. Giugno 1783.
T. XXI.

111

CCCCXXXIV. Circolare relativa ai Li-
velli del dì 2. Giugno 1783. T. XXI.

112

CCCCXXXV. Circolare relativa alle Co-
munità del dì 3. Giugno 1783. T. XX.

168

CCCCXXXVI. Circolare relativa ai Li-
velli del dì 4. Giugno 1783. T. XXI.

113

CCCCXXXVII. Motuproprio relativo all'
Affrancazione dei Beni Stabili del dì 7.
Giugno 1783. T. XVIII.

30

CCCCXXXVIII. Motuproprio a cui sono
abilitati i Giudicenti locali per la libera-
zione dei beni Ecclesiastici del dì 14. Giu-
gno 1783. T. XVI.

116

CCCCXXXIX. Notificazione in ordine alle
Tariffe delle gabelle del dì 10. Giugno 1783.
T. XVII.

123

CCCCXL. Notificazione relativa al Ca-
nal Maestro delle Chiane del dì 21. Giu-
gno 1783. T. XXI.

I

CCCCXLI. Notificazione relativa a' lo
scoprimento del Sale del dì 28. Giu-
gno 1783. T. XVIII.

37

CCCCXLII. Notificazione relativa ai
Pesi del dì 30. Giugno 1783. T. XVIII.

38

CCCCXLIII. Motuproprio relativo ai
Censi del dì 5. Luglio 1783. T. XXII.

228

CCCCXLIV. Circolare con cui si ordina
l'inabilitazione dei Sostituti a ritedere nei
Magistrati del dì 7. Luglio 1783. T. XVIII.

41

CCCCXLV. Convenzione fissata colla
Repubblica di Genova del dì 15. Lu-
glio 1783. T. XVIII.

42

CCCCXLVI. Circolare relativa ai Con-
trabbandi del dì 15. Luglio 1783. T. XVIII.

46

CCCCXLVII. Circolare relativa alle Que-
stue del dì 19. Luglio 1783. T. XVI.

119

CCCCXLVIII. Circolare relativa alle
Paghe degli Esecutori del dì 25. Luglio 1783.
T. XVIII.

47

CCCCXLIX. Notificazione relativa al Sa-
le del dì 29. Luglio 1783. T. XXII.

229

CCCC. Motuproprio relativo ai Luo-
ghi Mancini del dì 30. Luglio 1783.
T. XXI.

231

CCCL. Convenzione per l'arresto dei
Banditi con Genova del dì T. XVIII.

43

CCCLII.

- CCCCLII. Motuproprio relativo al Tabacco del dì 5. Agosto 1783. T. XVIII. 49
- CCCCLIII. Motuproprio relativo alla formazione dei Processi Criminali dell'Ordine del dì 5. Agosto 1783. T. XVIII. 51
- CCCCLIV. Circolare relativa alle Perizie da farsi nei conti di Sale, Tabacco, e monete forestiere del dì 6. Agosto 1783. T. XVIII. 60
- CCCCLV. Circolare relativa ai risarcimenti di Chiese, del dì 12. Agosto 1783. T. XVIII. 53
- CCCCLVI. Giurisdizione restituita ai Vescovi in ordine alla Collazione dei Benefizi del dì 12. Agosto 1783. T. XVI. 131
- CCCCLVII. Motuproprio relativo ai Pupilli del dì 15. Agosto 1783. T. XXI. 196
- CCCCLVIII. Motuproprio relativo al Canale delle Chiane del dì 19. Agosto 1783. T. XVIII. 56
- CCCCLIX. Circolare relativa alla riduzione dei Canonici del dì 25. Agosto 1783. T. XVIII. 54
- CCCCLX. Notificazione relativa all'Abolizione del peso ad uso o a consegna in Livorno del dì 28. Agosto 1783. T. XVII. 248
- CCCCLXI. Notificazione relativa ai pesi delle Mercanzie del dì 28. Agosto 1783. T. XXI. 114
- CCCCLXII. Esenzione delle spese per le accettazioni delle grazie del dì 30. Agosto 1783. T. XXII. 30
- CCCCLXIII. Abolizione delle Tasse da pagare

- garfi ai Vescovi fuori dello stato del dì 30.
 Agosto 1783. T. XVI. 134
- CCCCCLXIV. Abolizione di alcuni Drit-
 ti che si osservano dagli Ecclesiastici del dì 30.
 Agosto 1783. T. XVI. 132
- CCCCCLXV. Motuproprio relativo al pa-
 gamento per le grazie del dì 30. Ago-
 sto 1783. T. XVIII. 59
- CCCCCLXVI. Istruzione per la formazio-
 ne dei Campi Santi a Sterro del dì 1783.
 T. XVI. 120
- CCCCCLXVII. Regolamento sopra le Prov-
 visioni dei Messi dello Stato Fiorentino ap-
 provato con Veneratissimo Rescritto del dì 9.
 Settembre 1783. T. XVII. 240
- CCCCCLXVIII. Notificazione relativa all'
 estensione d'alcune Gabelle del dì 11. Set-
 tembre 1783. T. XVIII. 61
- CCCCCLXIX. I Cancellieri delle Curie
 Ecclesiastiche debbano premunire la patente
 con il Regio Exequatur del dì 13. Settem-
 bre 1783. T. XVI. 136
- CCCCCLXX. Circolare relativa alle Chie-
 se del dì 18. Settembre 1783. T. XVIII. 177
- CCCCCLXXI. Circolare relativa alla Ca-
 sa di Correzione del dì 19. Settembre 1783.
 T. XVIII. 62
- CCCCCLXXII. Notificazione relativa ad
 alcune Poste del dì 30. Settembre 1783.
 T. XVIII. 66
- CCCCCLXXIII. Ripubblicazione del Motu-
 proprio sopra i Colombicidi del dì 4. Ot-
 tobre 1783. T. XVIII. 63
- CCCCCLXXIV.

CCCCLXXIV. Notificazione relativa al male d' Erisia del dì 4. Ottobre 1783. T. XVIII. 63

CCCCLXXV. Circolare relativa all' abilitazione degl' Esecutori del dì 15. Ottobre 1783. T. XVIII. 68

CCCCLXXVI. Circolare relativa alle vulture dei Beni del dì 4. Novembre 1783. T. XVIII. 178

CCCCLXXVII. Notificazione relativa ai diversi debitori di Valdarno del dì 5. Novembre 1783. T. XVIII. 181

CCCCLXXVIII. Notificazione relativa al Regolamento, e Tariffa delle Mercedi, e Diritti spettanti ai Facchini di Dogana di Pisa del dì 15. Novembre 1783. T. XVII. 222

CCCCLXXIX. Lettera relativa alle Imposizioni Comunitative del dì 19. Novembre 1783. T. XVII. 219

CCCCLXXX. Notificazione in cui s' ingiunge l'obbligo di produrre la Fede di nascita dentro quaranta giorni in ordine ai Residenti nei Magistrati, e Consigli Comunitativi del dì 26. Novembre 1783. T. XVII. 217.

CCCCLXXXI. Regolamento per la nuova Tariffa delle Mercedi, e Diritti spettanti ai Facchini della Dogana di Pisa del dì T. XVII. 223

CCCCLXXXII. Motuproprio relativo ai Processi Criminali del dì 1. Dicembre 1783. T. XVIII. 183

CCCCLXXXIII. Processi Criminali dell' Ordine del dì 1. Dicembre 1783. T. XXII. 31

CCCCLXXXIV.

- CCCCLXXXIV. Giurisdizione dell' Ordine
abolito del dì 1. Dicembre 1783. T. XXII. 32
- CCCCLXXXV. Nuovo Regolamento in
rapporto ai siti dei Macelli dello Stato Fio-
rentino del dì 5. Dicembre 1783. T. XVII. 249
- CCCCLXXXVI. Circolare relativa al
rimborso delle spese Comunitative del dì 8.
Dicembre 1783. T. XVIII. 67
- CCCCLXXXVII. Notificazione relativa
alle strade del dì 17. Dicembre 1783.
T. XVIII. 184
- CCCCLXXXVIII. Stabilimento del Salario
Fisso, e Stabile per i Messi del dì 27. Di-
cembre 1783. T. XVII. 255
- CCCCLXXXIX. Motuproprio relativo
al provvedimento delle Parocchie di patro-
nato Ecclesiastico del dì 1. Gennajo 1784.
T. XVI. 137
- CCCCXC. Circolare relativa alle pa-
ghe del dì 5. Gennajo 1784. T. XVIII. 190
- CCCCXCI. Motuproprio relativo alle
Alienazioni del dì 10. Gennajo 1784.
T. XVIII. 70
- CCCCXCII. Notificazione relativa alla
Tassa delle Monache del dì 28. Genna-
jo 1784. T. XVIII. 72
- CCCCXCIII. Regolamento per la Città di
Firenze del dì 14. febbrajo 1784. T. XVIII. 185
- CCCCXCIV. Circolare relativa ai Cam-
pifanti a sterro del dì 20. Marzo 1784.
T. XVIII. 75
- CCCCXCV. Notificazione relativa al
mercato di Bestiame del dì 30. Marzo 1784.
T. XVIII. 191

CCCCXCVI. Circolare relativa ai Cam-
pifanti a sterro del dì 6. Aprile 1784.
T. XVIII.

78

CCCCXCVII. Ordini in rapporto alle
Provvisioni degl' impiegati del dì 8. Apri-
le 1784. T. XVI.

142

CCCCXCVIII. Notificazione relativa alla
proibizione dei Palloni volanti del dì 13.
Aprile 1784. T. XVIII.

79

CCCCXCIX. Editto relativo ai privi-
legj dei Cittadini del dì 16. Aprile 1784.
T. XVIII.

192

D. Editto con cui si abolisce il Tribu-
nale della pratica segreta del dì 16. Apri-
le 1784. T. XVIII.

76

DI. Proibizione ai Predicatori Forestie-
ri del dì 19. Aprile 1784. T. XVI.

145

DII. Motuproprio relativo ai Residen-
ti creati dal Tribunale del dì 22. Apri-
le 1784. T. XVIII.

81

DIII. Notificazione relativa all'imposizioni
del dì 23. Aprile 1784. T. XVIII.

194

DIV. Notificazione relativa all'inumazio-
ne dei Cadaveri del dì 28. Aprile 1784.
T. XVIII.

197

DV. Proibizione ai Direttori, e Doga-
nieri di esercitare negozi di Mercatura del
dì 28. Aprile 1784. T. XVI.

146

DVI. Promozione del Segretario di Sta-
to del dì 30. Aprile 1784. T. XVI.

147

DVII. Notificazione relativa agli impieghi
Comunitativi del dì 1. Maggio 1784.
T. XX.

DVIII.

DVIII. Circolare relativa agli annegati del dì 5. Maggio 1784. T. XX.	2
DX. Notificazione in ordine all' Archivio del dì 8. Maggio 1784. T. XX.	109
DX. Istruzioni del dì 11. Maggio 1784. T. XX.	4
DXI. Rescritto relativo ai Processi Criminali dei Preti del dì 15. Maggio 1784. T. XX.	7
DXII. Abolizione d'alcune Gabelle del dì 28. Maggio 1784. T. XX.	170
DXIII. Motuproprio relativo all'Osterie del dì 1. Giugno 1784. T. XX.	3
DXIV. Rescritto in ordine al giuoco del Lotto del 1. Giugno 1784. T. XX.	9
DXV. Motuproprio relativo ai Monti Pii del dì 4. Giugno 1784. T. XX.	172
DXVI. Notificazione in ordine alle Macine del dì 8. Giugno 1784. T. XXI.	116
DXVII. Nuova riforma dei Tribunali Provinciali del dì 12. Giugno 1784. T. XX.	175
DXVIII. Circolare in ordine ai Regolari del dì 19. Giugno 1784. T. XX.	25
DXIX. Regolamenti Ecclesiastici del dì 21. Giugno 1784. T. XX.	27
Circolare relativa ai Procuratori dei Carcerati del dì 25. Giugno 1784. T. XX.	194
DXX. Circolare in ordine alle Residenze Comunitative del dì 26. Giugno 1784. T. XX.	196
DXXI. Circolare relativa alle Provvisioni dei Giudicanti Provinciali del dì 10. Luglio 1784. T. XX.	197

DXXII. Motuproprio relativo allo Spare delle armi del dì 23. Luglio 1784. T. XX. 31

DXXIII. Successione nei Beni del dì 3. Agosto 1784. T. XX. 32

DXXIV. Motuproprio relativo alla proibizione di gravare i Debitori Comunitativi sopra i Mobili del dì 18. Agosto 1784. T. XIX. 81

DXXV. Regolamento per le Porte di Finanze del dì 31. Agosto 1784. T. XX. 200

DXXVI. Notificazione in ordine ai Privilegj della Maremma Pisana del dì 3. Settembre 1784. T. XXI. 117

DXXVII. Povertà, e Miserabilità del dì 7. Settembre 1784. T. XX. 103

DXXVIII. Nuovo Compartimento dei Giudicanti della Provincia Inferiore del dì 7. Settembre 1784. T. XX. 135

DXXIX. Motuproprio relativo alla proibizione d'esercitare gl'Impieghi Comunitativi del dì 7. Settembre 1784. T. XIX. 79

DXXX. Obbligo ingiunto ai Cancellieri di registrare le Deliberazioni del dì 15. Settembre 1784. T. XIX. 77

DXXXI. Obbligo ingiunto ai Camarlinghi Comunitativi di rendere intesi i Giudicanti dell'elazioni del dì 16. Settembre 1784. T. XIX. 74

DXXXII. Obbligo ai Cancellieri di dare senza spesa la copia del partito dell'elezione agl'Impieghi del dì 17. Settembre 1784. T. XIX. 73

DXXXIII. Motuproprio relativo alla Posta del dì 17. Settembre 1784. T. XXI. 120

DXXXIV. Soppressione dei proventi delle Spazzature delle Strade del dì 21. Settembre 1784. T. XIX.

71

DXXXV. Notificazione relativa alle Dogane di Frontiera del dì 29. Settembre 1784. T. XXI.

123

DXXXVI. Circolare relativa all'obbligo di conseguire il Regio Exequatur del dì 26. Settembre 1784. T. XIX.

72

DXXXVII. Circolare relativa alle Comunità del dì 1. Ottobre 1784. T. XXI.

125

DXXXVIII. Istruzione per i Giudicanti del dì 2. Ottobre 1784. T. XIX.

64

DXXXIX. Circolare relativa alla dichiarazione dei Beni Fidecommisati che non restano sottoposti al pagamento dei debiti dei Camarlinghi Comunitativi del dì 6. Ottobre 1784. T. XIX.

63

DXL. Circolare per le Comunità del dì 11. Ottobre 1784. T. XXI.

127

DXLI. Notificazione relativa alla proibizione di far dei Lotti per darli delle Doti del dì 13. Ottobre 1784. T. XIX.

61

DXLII. Circolare mediante il quale viene accordata la facoltà di acquistare i Beni Stabili delle Monache del dì 20. Ottobre 1784. T. XIX.

60

DXLIII. Circolare relativa ai Procacci Comunitativi del dì 29. Ottobre 1784. T. XXI.

128

DXLIV. Motuproprio con cui vien riformata la Curia Ecclesiastica del dì 30. Ottobre 1784. T. XVII.

124

DXLV. Motuproprio relativo gl' Incanti del dì 30. Ottobre 1784. T. XX.

205

DXLVI. Motuproprio in rapporto allo
Stabilimento d'un Patrimonio Ecclesiastico
in ciascuna Diocesi del dì 30. Ottobre 1784.
T. XIX. 54

DXLVII. Istruzioni per gli Amministra-
tori dei Patrimoni Ecclesiastici del dì 30.
Ottobre 1784. T. XIX. 56

DXLVIII. Stato delle Cancellerie Comuni-
tative del dì 1. Novembre 1784. T. XX. 210

DXLIX. Notificazione relativa ai Debi-
tori delle Casse Regie, e Fiscali del dì 4.
Novembre 1784. T. XXIII. 75

DL. Notificazione relativa alla Tariffa
della Posta di Terra-Rossa del dì 8. No-
vembre 1784. T. XIX. 53

DLI. Circolare relativa all'indennizzazio-
ne domandata dai Giudicanti Provinciali
del dì 17. Novembre 1784. T. XIX. 49

DLII. Motuproprio relativo all'abolizio-
ne del privilegio di convenire i Rei fuori
del loro Foro del dì 25. Nov. 1784. T. XIX. 45

DLIII. Circolare per i Cancellieri Comu-
nitativi del dì 4. Dicembre 1784. T. XX. 217

DLIV. Circolare diretta agli Ordinari in or-
dine all'elezione dei Confessori dei Mona-
steri delle Monache del dì 18. Dicem-
bre 1784. T. XIX. 46

DLV. Circolare in ordine alla Delegazio-
ne dei Casi Riservati ai Parochi del dì 1.
Febbrajo 1785. T. XXIII. 77

DLVI. Circolare relativa al Patrimonio,
e Curia Ecclesiastica del dì 12. Febbra-
jo 1785. T. XXIII. 78

Parte II.

D

DLVII.

DLVII. Regolamenti Comunitativi del di 14. febbrajo 1785. T. XXI.	129
DLVIII. Istruzione per le Comunità del di 14. febbrajo 1785. T. XXI.	131
DLIX. Notificazione relativa ai Meffi del di 17. febbrajo 1785. T. XXIII.	82
DLX. Motuproprio relativo alla Vendita dei Beni Stabili del di 19. febbrajo 1785. T. XXIII.	83
DLXI. Motuproprio relativo al Commer- cio tra gli Stati della Lombardia, e del Granducato del di 20. febbrajo 1785. T. XXIII.	85
DLXII. Notificazione relativa al Sale del di 22. febbrajo 1785. T. XXII.	235
DLXIII. Facoltà di poterfi servire di qua- lunque Notaro del di 1. Marzo 1785. T. XXI.	160
DLXIV. Circolare relativa all'obblighi degli Esecutori del di 17. Marzo 1785. T. XXIII.	88
DLXV. Notificazione relativa ai Teatri, e Maschere del di 21. Marzo 1785. T. XXI.	9
DLXVI. Notificazione in rapporto ai Mo- nasteri, e Monache del di 21. Marzo 1785. T. XXI.	13
DLXVII. Motuproprio relativo alla Sop- pressione delle Compagnie del di 21. Mar- zo 1785 T. XXI.	20
DLXVIII. Capitoli Generali delle Com- pagnie di Carità del di 22. Marzo 1785. T. XXI.	26
DLXIX. Regolamento per le Doti del di 22. Marzo 1785. T. XXI.	46
DLXX.	

DLXX. Dritti riuniti all'Auditor Fiscale del dì 23. Marzo 1785. T. XXII.	235
DLXXI. Circolare relativa alle Leggi dei Teatri del dì 29. Marzo 1785. T. XXI.	51
DLXXII. Motuproprio in ordine all'Inibitorie del dì 2. Aprile 1785. T. XXI.	161
DLXXIII. Notificazione relativa all'acquisto dei beni di Cecina del dì 22. Aprile 1785. T. XXIII.	90
DLXXIV. Circolare relativa ai Conventi di Monache, e Conservatori del dì 29. Aprile 1785. T. XXIII.	91
DLXXV. Motuproprio in ordine alle Monache, e ai Conservatori del dì 2. Maggio 1785. T. XXI.	225
DLXXVI. Notificazione in ordine ai Notari del dì 22. Maggio 1785. T. XXII.	241
DLXXVII. Notificazione relativa alle Comuni del dì 22. Maggio 1785. T. XXIII.	93
DLXXVIII. Motuproprio in rapporto ai Lazzeretti del dì 15. Luglio 1785. T. XXIII.	96
DLXXIX. Notificazione relativa alla Forza, e Lizza del dì 18. Lug. 1785. T. XXII.	243
DLXXX. Motuproprio relativo ai Contadini del dì 2. Agosto 1785. T. XXIII.	115
DLXXXI. Notificazione in ordine alla Collazione dei Benefizj del dì 5. Agosto 1785. T. XXIII.	112
DLXXXII. Motuproprio relativo all'Incendi del dì 21. Settembre 1785. T. XXIII.	119
DLXXXIII. Notificazione relativa all'Inibitorie ai Crediti Dotali del dì 30. Settembre 1785. T. XXIII.	122
D 2	DLXXXIV.

- DLXXXIV. Notificazione relativa alle Gabelle , e Frodi del di 1. Ottobre 1785. T. XXIII. 125
- DLXXXV. Motuproprio relativo alle Alienazioni dei Beni dei Patrimoni Ecclesiastici , e Luoghi Pii del 22. Ottobre 1785. T. XXIII. 155
- DLXXXVI. Circolare relativa ai Monasteri , e Conservatorj di Monache del 22. Ottobre 1785. T. XXIII. 194
- DLXXXVII. Altra Circolare relativa ai Conservatorj , e Monasteri del 22. Ottobre 1785. T. XXIII. 196
- DLXXXVIII. Altra relativa ai Conservatorj del di 3. Novembre 1785. T. XXIII. 198
- DLXXXIX. Notificazione relativa alle Comunità del Distretto Fiorentino del di 2. Dicembre 1785. T. XXIII. 150
- DXC. Notificazione relativa al Privilegio accordato ai Fabbricanti di Pannine , e Sete del di 13. Dicembre 1785. 245
- DXCI. Notificazione relativa alle Comunità del di 14. Dicembre 1785. T. XXIII. 153
- DXCII. Notificazione relativa alle Officine , e Bettole del 22. Dicembre 1785. T. XXIII. 200
- DXCIII. Notificazione relativa alle Circoscrizioni del 2. Gennaio 1786. T. XXIII. 204
- DXCIV. Notificazione relativa alle Questue del di 5. Gennaio 1786. T. XXIII. 206
- DXCV. Motuproprio relativo al provvedimento della salute in ordine alle Spezierie del 17. Gennaio 1786. T. XXIII. 247
- DXCVI.

DXCVI. Notificazione relativa all'im-	
borfazione dei Possidenti delle Comunità	
del 23. Gennajo 1786. T. XXIII.	209
DXCVII. Notificazione relativa alla Cac-	
cia del 23. Gennajo 1786. T. XXIII.	209
DXCVIII. Notificazione relativa alla Do-	
te da conferirsi all'Educande dei Conserva-	
torj del di 30. Gennajo 1786. T. XXIII.	211
DXCIX. Motuproprio relativo alle nuove	
Tasse dei Tribunali di Firenze del di 2.	
Febbrajo 1786. T. XXIII.	212
DC. Notificazione relativa alla proibizio-	
ne delle Feste da farsi negli Oratori privati	
sotto pena di Scudi 10. del di 4. Febbra-	
jo 1786. T. XXIII.	240

Fine del Catalogo:





INDICE

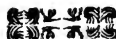
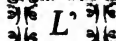
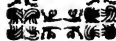
DELLE MATERIE

Che si contengono nelle Leggi inserite
nel Tomo XII. fino al XXIII. inclu-
sive del Codice della Toscana
Legislazione.



A

Acquavite, e Liquori

 <i>Acquavite, e gli altri Liquori</i>	
 <i>possono circolare liberamente per tutto il Granducato L. U. T. XIV.</i>	pag. 30
 <i>Senza licenza possono spedirsi tanto per le vie di terra che di mare L. U. T. XIV.</i>	30
<i>In quali Città devino pagarsi le Gabelle L. U. T. XIV.</i>	30
<i>Si osservino le Leggi di Sanità in materia di Vino guasto L. U. T. XIV.</i>	31
	<i>Gabella</i>

Gabelle imposte per l'introduzione dell' Acquavite Rosoli ec. provenienti di fuori L. U. T. XIV.

31

Privilegi accordati alla Città di Livorno L. U. T. XIV.

32

I generi forestieri possano transitare senza veruna formalità L. U. T. XIV.

32

Acquisto

Notificazione relativa all'acquisto dei Beni dei Forestieri L. S. T. XXII.

219

Alienazioni

Motuproprio con cui sono abilitati i Giudicanti Locali per le alienazioni dei Beni Ecclesiastici L. U. T. XVI.

116

Motuproprio relativo all'Affrancazione, e Alienazione dei Beni Stabili L. U. T. XVIII.

30

Relativo all'Alienazione dei Beni L. U. T. XVIII.

33

Circolare relativa parimente all'alienazione dei Beni Stabili L. U. T. XVIII.

34

Relativa alla vendita delle Case, e Beni Stabili delle Monache L. U. T. XVIII.

39

Motuproprio mediante il quale sono esenti dal Decreto del Magistrato Supremo di Firenze, e da quello di Siena varie alienazioni L. U. T. XVIII.

70

Relativo all'alienazione, e vendite di Beni da farsi nella Città di Pisa L. F. T. XVIII.

108

Relativa all'Alienazione dei Beni Civili di S. A. R. L. U. T. XXIII.

69

Ad un nuovo sistema per le Alienazioni dei Beni degli Ecclesiastici, Benefizi, e luoghi Pii L. U. T. XXIII.

155

Quali

Quali intender si debbono per beni dei Patrimoni Ecclesiastici L. U. T. XXIII. 159

Nelle Alienazioni dei beni Ecclesiastici debbono osservarsi tutte le solennità, che si praticano in rapporto ai beni dei minori Pupilli L. U. T. XXIII. 159

I Condomini coll' aumento del dieci devono preferirsi a tutti gli altri Offerenti, ed oblatori, ed in quanto alle Case pagando la terza parte del prezzo può accordarsi una dilazione maggiore dovendo essere preferiti i Pigionali, ed i Lavoratori, ed obbligo di esporre in tavole L. U. T. XXIII. 160

Il vilasso dei beni coll' aumento del dieci per cento deve durare per un' anno L. U. T. XXIII. 161

In difetto dei Compratori devono i beni allivellarsi L. U. T. XXIII. 161

Seguita la liberazione si ammette la nuova offerta quando superi il vilasso per la vigesima parte L. U. T. XXIII. 161

Ciò deve osservarsi in rapporto all' Alienazioni future L. U. T. XXIII. 161

In quali casi possa procedersi agli sbassi ordinari, ed arbitrari L. U. T. XXIII. 161

In concorrenza di più Offerenti coll' aumento del dieci deve procedersi all' incanto L. U. T. XXIII. 161

In materia di Livelli devono osservarsi gli ordini, e Regolamenti veglianti L. U. T. XXIII. 161

In atto del Contratto deve pagarsi la terza parte del prezzo colla dilazione di anni sei per il residuo con dover corrispondere il frutto alla

ragione

ragione del tre per cento , ed anno L. U.
T. XXII.

163

In quali casi deve convenirsi d'una dilazione minore per il pagamento residuale L. U.
T. XXIII.

163

Le librazioni , e vendite attuali devono regularsi col presente sistema L. U.
T. XXIII.

163

Quali Alienazioni di beni debbono approvarsi dal Segretario del Regio Diritto L. U.
T. XXIII.

164

Regole da osservarsi in rapporto alle altre Alienazioni L. U.
T. XXIII.

164

Gli atti dell' Incanto devono eseguirsi avanti i Tribunali ove esistono i beni L. U.
T. XXIII.

164

Regole da osservarsi in rapporto alle stime L. U.
T. XXIII.

165

Essendo i beni situati in diverse Giurisdizioni si fa luogo all' Ozione L. U.
T. XXIII.

165

Quali luoghi , e persone siano soggette al Decreto d' approvazione per l' effetto , che sopra L. U.
T. XXIII.

169

I luoghi Pij , ed i Benefiziati non possono essere coartati all' Alienazione L. U.
T. XXIII.

166

Nelle Alienazioni di beni dei Benefizi devono sentirsi i Patroni L. U.
T. XXIII.

166

Nelle Alienazioni di beni dei Benefizi di libera collazione deve deputarsi il Curatore L. U.
T. XXIII.

167

In quali casi debba intervenire il Partito del Collegio , o Corpo Ecclesiastico L. U.
T. XXIII.

167

In quali Alienazioni sia necessaria l' approvazione di S. A. R. L. U.
T. XXIII.

167

Re.

Regole da osservarsi in rapporto al giusto sistema da tenersi alle stime L. U. T. XXIII. 167

Altre regole da osservarsi nelle Alienazioni delle Case, e Botteghe delle Monache, e Conservatorj L. U. T. XXIII. 167

Trovandosi gravose le stime deve procedersi alle stime Giudiciali L. U. T. XXIII. 168

Tutte le gravanze devono essere a Carico dei Compratori L. U. T. XXIII. 168

Obbligo ingiunto ai Compratori, e Alienatorj di consegnare gratis una Copia dell Istumento L. U. T. XXIII. 168

Le prime Alienazioni sono esenti dalle Gabelle L. U. T. XXIII. 169

Obbligo ingiunto agli Offerenti di nominare istantaneamente la persona per cui averanno fatta l'offerta L. U. T. XXIII. 169

Il prezzo deve impiegarsi nella soddisfazione dei debiti, e nell'impiegarlo nei luoghi di Monte, e Censi L. U. T. XXIII. 169

I debitori di Pigioni, e di Canonj non devono godere veruna prelazione L. U. T. XXIII. 170

Le mani morte non possono acquistare senza la grazia di S. A. R., ma non restano loro impedita l'Offerte L. U. T. XXIII. 170

Regole da osservarsi in rapporto ai Livelli L. U. T. XXIII. 170

In quali casi l'Alienazioni sieno esenti dall'approvazione di S. A. R. L. U. T. XXIII. 170

I Ministri, ed Impiegati non possono attendere alle alienazioni nè direttamente, nè indirettamente L. U. T. XXIII. 171

Regole da osservarsi in rapporto alle Supplie

pliehe, che vengono presentate per tale oggetto
L. U. T. XXIII.

171

Condizioni da apporsi ne Contratti dei Livelli dei Beni dei Patrimoni Ecclesiastici dichiarati esenti dalle Leggi di Ammortizzazione con Rescritto dei 30. Giugno 1785. L. U. T. XXIII.

172

Istruzioni per gli Amministratori dei Patrimoni Ecclesiastici delle Diocesi del Granducato L. U. T. XXIII.

182

Alberi

Viene accordata ai Possessori dei Terreni confinanti o adiacenti alle strade Regie e Comunitative di piantare sul margine qualunque specie di piante L. U. T. XII.

35

Libertà di poter tagliare gli Alberi accordata a tutti i Possessori L. U. T. XXIII.

59

Senza licenza possono tagliarsi le Querci, le Farnie, Istie, Olmi, e Pini L. U. T. XXIII.

59

Facoltà accordata di poter tagliare anche nelle Montagne degli Appennini L. U. T. XXIII.

59

Si eccettuano gli Alberi, e le Macchie, che servono per la Magona del Ferro L. U. T. XXIII.

59

Parimente le Macchie, che servono per le Moje del Sale di Volterra L. U. T. XXIII.

60

Ordine che resti nel suo vigore la Legge relativa ai Pini a favore dell' Uffizio di Pisa L. U. T. XXIII.

60

Proibizione di accetinare in certi determinati Luoghi L. U. T. XXIII.

60

Proibizione d' estrarre dalla parte di Mare il Legname da Costruzione L. U. T. XXIII.

60

Rov

*Restrizione dell' uso del taglio in cui
sono presentemente i Comuni L. U. T.*
XXIII. 60

Alloggiare.

*Editto in cui si accorda ai particolari della
Città di Firenze di alloggiare le stanze e
mobili e di dar mangiare a chiunque senza
ottenere licenza, con obbligo di dare la nota
serale dei nazionali, e forestieri che alloggiano*
L. F. T. XIII. 100

*Editto con cui s' impone l' obbligo di dare
la nota di tutti i forestieri che sono albergati
nelle Città del Granducato L. U. T. XVI.* 34

*Abolizione delle Tasse di dare a dormire a
prezzo in Livorno L. F. T. XVI.* 160

*Restano abolite tutte le Tasse degli Alber-
gatori, ed Osti L. F. T. XVII.* 167

Alpi

*Motuproprio relativo alla conservazione della
macchie dell' Alpi L. F. T. XV.* 168

Ammazzare

*Pena contro chi ammazza, o ferisce con Ar-
chibugio a Ruota d' ogni sorte L. U. T. XII.* 1

Amministrazione

*Dei debiti degli Appalti, e Regie Ammi-
nistrazioni L. U. T. XVII.* 4

Annona

Creazione della Congregazione dell' Annona
L. F. T. XIII. 71

*Giurisdizione accordata alla detta Congrega-
zione L. F. T. XIII.* 72

*Giorni nei quali si aduna la Congregazione
predetta L. F. T. XIII.* 73

Giurisdicenti, Magistrati, e Grascieri locali, compete la Giurisdizione fuori del distretto Fiorentino L. F. T. XIII.

Soprintendenza della detta Congregazione L. F. T. XIII.

Deve invigilare all'esecuzione della presente Legge L. F. T. XIII.

Per i Giurisdicenti, e Grascieri d'ogni Città, e Potestaria, all'oggetto di eseguire l'Editto del dì 18. Settembre 1767. sopra i Nuovi Regolamenti dell'Abbondanza, e l'Editto del dì 29. Ottobre 1768. sopra le materie sottoposte alla Grascia come pure l'Editto di riunione dei Magistrati dell'Abbondanza, e di Grascia del medesimo giorno L. F. T. XIII.

Annegati

Circolare relativa al premio che si concede a coloro che estraono dall'acque gli annegati L. U. T. XX.

Arti

Soppressione del Provveditore dell'Arti di Prato L. F. T. XX.

Archivio

Tutte le Scritture ovunque sieno che riguardino i confini dello Stato di Siena si devono portare all'Archivio L. S. T. XIII.

Gli Eredi, Legatari, e Fidecommissarij, e Contraenti devono portare, e mandare all'Archivio copie delle scritture fatte fuori dello Stato di Siena L. S. T. XIII.

Li transunti, e copie di scritture dei Notari morti non da altri si possono fare che dai Ministri dell'Archivio L. S. T. XIII.

Come si debbi dar fede alli transunti, e Copie dei Notari morti L. S. T. XIII. 144

Come si dia fede alli transunti, e Copie da farsi fuori per il Cancelliere, o Ministri dell' Archivio L. S. T. XIII. 144

Alle scritture dei Notari morti si facciano repertori con li nomi duplicati L. S. T. XIII. 145

De due Protocolli che i Notari devono ricevere dall' Archivio L. S. T. XIII. 146

Li Notari viventi sono obbligati fare il repertorio con duplicati nomi L. S. T. XIII. 149

Le scritture non si possono cavare dall' Archivio L. S. T. XIII. 149

Li Notari in buona forma devono dar nota di tutti i protocolli, ed imbraviature loro con repertori, e numero di carte L. S. T. XIII. 150

Del modo, e forma da usarsi per li Notari nel rogare l' istrumenti L. S. T. XIII. 151

Copie di scritture dei Notari viventi L. S. T. XIII. 156

Si stia alla matrice ancorchè da essa discordasse il protocollo L. S. T. XIII. 157

Gli Istrumenti si possono scrivere in lingua volgare L. S. T. XIII. 157

Dell' Uffizio, e lezione, Giurisdizione, ed obbligo dei Conservatori dell' Archivio L. S. T. XIII. 158

Del Cancelliere, o Segretario Notari, e Tavolaccini dell' Archivio, ed obblighi L. S. T. XIII. 161

Le chiavi dell' Archivio presso chi devono stare L. S. T. XIII. 163

Che nell' Archivio non si porti nè fuoco, nè lume L. S. T. XIII. 164

<i>De' Libri da tenersi di continuo nell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	164
<i>Della cassa da tenersi nell' Archivio, e mondo ec.</i> L. S. T. XIII.	164
<i>Le spese dell' Archivio in che modo, e da chi si devono pagare</i> L. S. T. XIII.	165
<i>Nell' applicazione, e dell' accrescimento delle pene</i> L. S. T. XIII.	166
<i>Dell' osservanza delle Leggi dell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	167
<i>Regole da osservarsi nell' Archivio Pubblico</i> L. S. T. XIII.	172
<i>Ordine che si permisi la stanza dell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	172
<i>Correzione delle Leggi state pubblicate</i> L. S. T. XIII.	172
<i>Giurisdizione accordata al Magistrato dei Conservatori, con l' aggiunta di Conservatori dell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	173
<i>Sopra a quali cause eserciti la Giurisdizione</i> L. S. T. XIII.	174
<i>Giorni assegnati per trattare gli Affari</i> L. S. T. XIII.	174
<i>Dritto accordata di poter sospendere i Notari</i> L. S. T. XIII.	175
<i>I Notari non possono rogarsi, se non sono comparso avanti l' Archivio</i> L. S. T. XIII.	175
<i>Elezione del Custode dell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	175
<i>Luogo che dovrà tenere il Custode dell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	176
<i>Le Chiavi dell' Archivio devono stare presso il Custode</i> L. S. T. XIII.	176

<i>La Porta dell' Archivio deve stare sempre aperta , e ferrato il Cancellò</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	176
<i>Proibizione di tenere il fuoco, e il lume</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	177
<i>Ore nelle quali deve stare aperto l' Archi- vio</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	177
<i>Sia sollecito il Custode di spedire gli affari</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	177
<i>Appuntatura contro gli non intervenienti</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	177
<i>Il solo Custode potrà autenticare le Copie dei transunti</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	178
<i>Sostituti , e come devino eleggersi</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	178
<i>Obbligbi ingiunti al Custode, e Coadiutore per la trasgressione dei Notari</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	178
<i>Giuramento da prestarsi dai Coadiutori</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	179
<i>Durazione biennale del Custode, e Coadi- tori</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	179
<i>Elezione del Tavolaccino</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	179
<i>Come deva prestarsi fede agli strumenti , ed altri atti</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	179
<i>Alle Copie de Processi non si presti fede se manca la firma dell' Archivista</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	180
<i>Pena contro chi ricevesse tali Istrumenti, e Scritture</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	180
<i>Quali documenti devino consegnarsi all' Ar- chivio</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	180
<i>Obbligbi ingiunti agli Eredi, e Legatari</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	181
<i>Remissione in bondi , di coloro che avessero mancato</i>	<i>L. S. T. XIII.</i>	181
<i>Parte II.</i>	<i>E</i>	<i>Rego-</i>

Regole da osservarsi dagli Eredi, o Legatari nella morte d'un Notaro L. S. T. XIII. 182

Termine assegnato a portare l'Istrumento sentenze, o altre all'Archivio L. S. T. XIII. 182

Regole da osservarsi relativamente alle scritture pubbliche celebrate fuori di Stato L. S. T. XIII. 183

Quali Scritture, ed Istrumenti debbino restare presso i Notari viventi L. S. T. XIII. 183

Obbligo ingiunto ai Notari di portare all'Archivio le matrici L. S. T. XIII. 184

Quando debbino trasportarsi all'Archivio i Processi Civili, Criminali, e Misti L. S. T. XIII. 184

Obblighi ingiunti ai Giudicanti dello Stato L. S. T. XIII. 185

Pena imposta contro i Contravventori L. S. T. XIII. 185

L'Istrumenti devono scriversi in buona ed intelligibil lettera senza Cancellature L. S. T. XIII. 186

Occorrendo farsi qualche cassatura si faccia in maniera intelligibile L. S. T. XIII. 186

Proibizione di lasciare li spazi nelle matrici, e Protocolli L. S. T. XIII. 187

I numeri, le misure, i prezzi, i pesi, i giorni, ed anni, ed ogn' altro numero si deve scrivere L. S. T. XIII. 187

Proibizione di far rasure, e vastature, e regole da osservarsi L. S. T. XIII. 187

Termine assegnato ai Notari ad avere registrati nei Protocolli le matrici L. S. T. XIII. 188

Termine assegnato ai Notari ad aver man-

<i>date le matrici all' Archivio</i> L. S. T. XIII.	188
<i>Obbligo ingiunto al Custode di rivedere, e consacrare le matrici</i> L. S. T. XIII.	188
<i>Come dovranno contenersi i Notari per quel- le matrici che non mandano all' Archivio</i> L. S. T. XIII.	188
<i>Pene imposte contro i contravventori</i> L. S. T. XIII.	188
<i>Altre pene stabilite contro i medesimi</i> L. S. T. XIII.	189
<i>Pene contro chi non registra in tempo</i> L. S. T. XIII.	189
<i>I Ministri dell' Archivio debbono invigilare alla conservazione dell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	189
<i>Pena contro chi non registra in tempo</i> L. S. T. XIII.	189
<i>I Ministri dell' Archivio debbano invi- gilare alla conservazione dell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	189
<i>Obbligo ingiunto al Custode per tenere il tutto con ordine</i> L. S. T. XIII.	190
<i>A chi si aspetti il dare i transunti</i> L. S. T. XIII.	191
<i>I transunti fanno piena ed intiera prova</i> L. S. T. XIII.	191
<i>Proibizione di dar copia dell' Istrumenti vo- gati dai Notari viventi</i> L. S. T. XIII.	191
<i>Copie semplici da darsi dal Custode</i> L. S. T. XIII.	191
<i>Facoltà accordata di poter leggere l' Istru- menti, o Testamenti</i> L. S. T. XIII.	192
<i>Si può dare copia di una parte d' Istrumen- to</i> L. S. T. XIII.	192

<i>Facoltà di poter prestare i Processi</i> L. S.	
T. XIII.	192
<i>Regole da osservarsi in ordine ai transfunti, ed Archiviazione</i> L. S. T. XIII.	193
<i>Regole da osservarsi quando il Protocollo discorda dalla matrice</i> L. S. T. XIII.	194
<i>I Notari debbono osservare il Formulario Sanese</i> L. S. T. XIII.	194
<i>Regole da osservarsi quando le matrici non sono nell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	194
<i>I Notari debbono avere due Protocolli</i> L. S.	
T. XIII.	195
<i>I Notari non devono confondere i Protocolli</i> L. S. T. XIII.	196
<i>Obbligo ingiunto ai Notari di presentare all' Archivio in ciascun' anno i Protocolli</i> L. S.	
T. XIII.	196
<i>Libri da tenersi nell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	196
<i>Cassa da tenersi nell' Archivio</i> L. S. T. XIII.	197
<i>Le spese, ed altro devono pagarsi con Decreto del Magistrato</i> L. S. T. XIII.	197
<i>Salario da darsi al Custode</i> L. S. T. XIII.	198
<i>Salario per il Custode</i> L. S. T. XIII.	198
<i>Divisione delle pene</i> L. S. T. XIII.	198
<i>Osservazioni delle Costituzioni</i> L. S. T. XIII.	199
<i>Il Custode non può ammettere Tasse nei Notari</i> L. S. T. XIII.	200
<i>Visita settimanale da farsi dal Priore</i> L. S.	
T. XIII.	200
<i>Repertori da farsi dal Custode e suoi Ministri</i> L. S. T. XIII.	201
<i>Quando principia a decorrere l' anno del riscontro</i> L. F. T. XIV.	50

<i>Quali persone sieno obbligate a fare i riscontri</i> L. F. T. XIV.	50
<i>Regole da osservarsi nelle copie dei contratti, ed altri documenti</i> L. F. T. XIV.	50
<i>Proibizione di comprare, alienare, e vendere documenti pubblici ove fosse l'interesse pubblico</i> L. F. T. XIV.	51
<i>Altre proibizioni di comprare, e vendere Istrumenti di contratti, di quali contratti, testamenti ed atti di ultime volontà senza licenza dell' Archivio</i> L. F. T. XIV.	51
<i>Condonazione delle pene incorse</i> L. F. T. XIV.	53
<i>Dichiarazione sopra i Capitoli 18., e 19. della Legge dell' Archivio pubblico della Città, e Stato di Firenze dell' obbligo degli Eredi, Legatari, e Fidecommissari</i> L. F. T. XV.	119
<i>Obbligo di notificare la morte de Notari</i> L. F. T. XV.	121
<i>Provvedimento in ordine de Protocolli</i> L. F. T. XV.	122
<i>Obbligo di dare in nota i Protocolli, e le inòreviature</i> L. F. T. XV.	122
<i>Pene imposte contro i Contravventori</i> L. F. T. XV.	122
<i>Per quali Istrumenti devono pagare all' Archivio come ancora la Matricola de' Notari</i> L. F. T. XV.	123
<i>Motuproprio relativo all' Archivio Pubblico della Città di Pontremoli per cui si danno diversi provvedimenti</i> L. F. T. XVIII.	157
<i>Notificazione relativa all' Archivio Fiorentino</i> L. F. T. XX.	157

Altra relativa al detto Archivio L. F.
T. XX.

169

Armi

Proibizione dell' Armi, che si chiamano
Stiletti, Quadrelli, Sfondacchiacci, ed altri
simili L. F. T. XV.

127

Proibizione ai Mercanti di introdursi ar-
mati nei Territori di Mavradi, e Palazzuolo
L. F. T. XVI.

171

Notificazione relativa alla facoltà di ritene-
re le Armi Bianche in alcuni luoghi del Gran-
ducato L. F. T. XIX.

149

Notificazione relativa allo sparo dell' Armi
da Fuoco L. U. T. XX.

31

Relativa alla facoltà di ritenere le armi
bianche in alcuni luoghi del Granducato L. F.
T. XX.

89

Asa Pubblica

Le stime devono procedere l'incanto L. U.
T. XII.

31

Pubblicazione delle stime nel termine di
giorni otto L. U. T. XII.

31

Le stime devono esibirsi, e porsi negli Atti
L. U. T. XII.

31

Approvazione delle stime, e pubblicazione
dell' Incanto L. U. T. XII.

31

Pubblicazione del Bando in tre diverse ses-
timane ed obbligo di farsi la tavoletta dell' In-
canto L. U. T. XII.

31

Quando si debba fare la rinnovazione dell'
Incanto L. U. T. XII.

32

Quando sia luogo al primo sbasso ordinario
L. U. T. XII.

32

Il

Il primo sbasso importa scudi dieci L. U. T. XII. 32

Il secondo sbasso importa scudi cinque L. U.

T. XII. 32

Parimente il terzo sbasso importa scudi cinque L. U. T. XII. 32

Motuproprio relativo alla facoltà accordata ai Vicarj Regi di recedere qualche volta dall'Incanto nella vendita dei Beni Stabili L. U. T. XXIII. 83

B

Bastardelli

Istruzione per i libri chiamati comunemente Bastardelli, nei quali i Giudicanti dei rispettivi Tribunali della Provincia Inferiore dello Stato di Siena dovranno registrare l'importaro di tutti i Dritti, ed Emolumenti, che saranno da loro riscossi, ed appartenenti sotto qualunque titolo al loro Tribunale L. S. T. XII. 245

Banditi

Convenzione per l'arresto dei Banditi, o Malviventi stabilita tra il Governo di Toscana, e quello di Genova L. F. T. XVIII. 43

Bestiame

Libertà accordata ai possessori di provvedersi del Bestiame a loro piacimento L. F. T. XIII. 77

Esito da procurarsi delle Vitelle provvedute dall'Uffizio della Grascia L. F. T. XIII. 77

L'Uffizio della Grascia deve omettere la negoziazione dell'Agnelloni L. F. T. XIII. 78

Proibizione di esigere verun canone dell'appalto della mala carne, e metodo prescritto per l'avvenire L. F. T. XIII. 78

<i>Diminuzione della Gabella delle Vacche per la mala carne</i> L. F. T. XIII.	78
<i>Abolizione dell'appalto delle Zampe, e Peducci</i> L. F. T. XIII.	78
<i>Abolizione della Tassa surrogata al sego</i> L. F. T. XIII.	78
<i>Abolizione dell'estrazione del Segno, permisione dell'introduzione di esso</i> L. F. T. XIII.	79
<i>Circolare relativa alla contrattazione dei Bestiami</i> L. U. T. XVII.	15
Bestemmie	
<i>Motivi di emanare la presente Legge</i> L. F. T. XV.	83
<i>Proibizione di Bestemmia il Santissimo Nome di Dio, della Beatissima Vergine, e di tutti i Santi</i> L. F. T. XV.	84
<i>Pena imposta per la prima volta a chi bestemmia</i> L. F. T. XV.	84
<i>Pene contro i Recidivi</i> L. F. T. XV.	84
<i>In quali casi la pena deve estendersi alla Galera</i> L. F. T. XV.	84
<i>In quali casi deve estendersi la pena fino alla morte</i> L. F. T. XV.	84
<i>A chi spetti la Giurisdizione</i> L. F. T. XV.	85
<i>Estenzione della presente Legge</i> L. F. T. XV.	85
<i>Cause per cui procede ad esame la Legge contro i Sodemiti</i> L. F. T. XV.	85
<i>Proibizione del nefando delitto di Sodomia</i> L. F. T. XV.	86
<i>Pene imposte contro i contravventori</i> L. F. T. XV.	86
<i>In quali casi si estenda la pena alla Galera</i> L. F. T. XV.	87
	Di-

<i>Dopo la seconda condanna essendo recidivi per la terza devono essere condannati alla morte</i>	
L. F. T. XV.	88
<i>Altre pene all' applicazione delle pecuniarie</i>	
L. F. T. XV.	88
<i>Estensione della presente Legge</i>	88
<i> Bettole</i>	
<i> Editto relativo alla facoltà di dare in appalto i siti d' Osterie , e Bettole di Fivizzano</i>	
L. F. T. XVI.	250
<i> Benefizi Curati, ed Ecclesiastici</i>	
<i> Circolare relativa alla Collazione dei Benefizi Curati e di data del Popolo</i>	L. U. T. XVI. 29
<i> Si ordina la Collazione dei Benefizi Ecclesiastici , e dignità per concorso</i>	L. U. T. XVI. 65
<i> Incombenze riunite al Segretario del Regio Diritto in ordine alle Chiese , e Benefizi</i>	L. U. T. XVI. 68
<i> Ammissione all' Esame dei Benefizi</i>	L. U. T. XVI. 85
<i> Provvedimento relativo alla Collazione delle Chiese Curate , e dignità</i>	L. U. T. XVI. 93
<i> I Benefizi devono conferirsi al più degno, altrimenti si nega il Regio Exequatur</i>	L. U. T. XVI. 97
<i> Beni</i>	
<i> Relativa all' acquisto dei Beni di Cecina , e di altri luoghi</i>	L. U. T. XXIII. 90
<i> Benefizi</i>	
<i> Notificazione in ordine ai Benefizi</i>	L. U. T. XXIII. 112
<i> Boschi</i>	
<i> Del modo , e tempo di tagliare i boschi , ed</i>	asset

<i>assegnare il tempo a Conduttori</i> L. F. T. XII. Cap. I.	68
<i>Del tempo di riguardare le tagliate, e delle pene di dar danno in dette boscaglie</i> L. F. T. XII. Cap. II.	75
<i>Della proibizione d'addattare, ed abbruciare nei Boschi, ed intorno ad essi</i> L. F. T. XII. Cap. III.	79
<i>Delle facoltà accordate ai Padroni di poter tagliare nei Boschi</i> L. F. T. XII. Cap. IV.	81
<i>Dei Giudici competenti nelle Cause di Danno dato nei Boschi, e dell'appello riservato in esse</i> L. F. T. XII. Cap. VIII.	90
<i>Descrizione dei boschi riservati</i> L. F. T. XII. Cap. IX.	91
<i>Legge relativa alla libertà accordata ai Possessori di poter tagliare nei loro Boschi situati nei Circondarj degli Edifizj della Magona del Ferro, e di quelli che sono posti verso le cime degli Appennini</i> L. F. T. XII.	200
Bollo	
<i>Relativo alla soppressione del Bollo, e Marchio degli Orefici, e Argentieri</i> L. U. T. XVII.	43

C

Cadavere

<i>Notificazione relativa ai trasporti dei Cadaveri in tempo di notte</i> L. S. T. XII.	271
<i>Precepto d'osservare la Legge dei funerali del 10. Ottobre 1748.</i> L. U. T. XIII.	3
<i>La presente Legge non deroga alla pratica osservata per quelli che s'associano, e sotterra-</i>	

no dalla Confraternità della Misericordia , o da altre dell' istesso istituto L. U. T. XIII. 3

Nei luoghi dove non è il cimitero pubblico ha il diritto d' eleggersi la sepoltura per attira i vivi , o d' ultima volontà L. U. T. XIII. 3

Le dichiarazioni verbali dei Defonti in ordine alla sepoltura s' osservino ancorchè siano fatte senza solennità L. U. T. XIII. 4

Quelli , che non hanno , o non si faranno eletti la sepoltura dovranno tumularsi nella propria Parrocchia L. U. T. XIII. 4

Notificazione relativa all' inumazione dei Cadaveri L. F. T. XVIII. 197

Campi Santi a Sterro

Reparazione ai pregiudizi che porta alla salute l' inumazione dei Cadaveri nelle sepolture murate L. U. T. XVI. 121

Obbligo della Costruzione dei Campisanti L. U. T. XVI. 121

Proibizione di costruire le sepolture di nuovo L. U. T. XVI. 122

In quali corpi , e persone debba posare la spesa per la costruzione dei Campisanti L. U. T. XVI. 122

Cautele da osservarsi in ordine alle sepolture murate L. U. T. XVI. 122

Tutti debbono essere inumati nel Camposanto a sterro , ad eccezione dei Vesuvi , ed abolizione di tutti i dritti L. U. T. XVI. 123

Regole da osservarsi in rapporto alla tumulazione delle Monache L. U. T. XVI. 123

Facoltà d' apporre iscrizioni L. U. T. XVI. 124

I Campisanti devono costruirsi fuori delle Città,

Città, Terre, e Castelli in qualche distanza dell'abitato, e cautele da osservarsi come al
§. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18.
19 L. U. T. XVI.

125

Circolare relativa ai Campi Santi a sterro
L. U. T. XVIII.

75

Altra relativa ai Campi Santi a sterro
L. U. T. XVIII.

78

Carne

Libertà accordata ai possessori di provvedersi del Bestiame a loro piacimento L. F. T. XIII.

77

Esito da procurarsi delle Vitelle provvedute dall'Uffizio della Grascia L. F. T. XIII.

77

L'Uffizio della Grascia deve smettere la negoziazione dell'Agnelli L. F. T. XIII.

78

Proibizione di esigere verun Canone dall'appalto della mala carne, e metodo prescritto l'avvenire L. F. T. XIII.

78

Diminuzione della gabelletta delle Vacche per la mala carne L. F. T. XIII.

78

Abolizione dell'appalto delle Zampe, e Peducci L. F. T. XIII.

78

Abolizione della Tassa surrogata a Sego L. F. T. XIII.

78

Abolizione dell'estrazione della proibizione del Sego, e permissione dell'introduzione d'esso L. F. T. XIII.

79

Libertà per la vendita dei Segbi L. F. T. XIII.

79

Canoviere

Il Canoviere del Sale è tenuto fare la solita obbligazione, e dare i Malleuadori L. F. T. XII.

180

Il Canoviere deve farsi consegnare il Quaderno della distribuzione, e Reparto della Tassa del Sale L. F. T. XII. 180

Il Canoviere è obbligato invigilare che non seguino introduzioni del Sal Forestiero L. F. T. XII. 181

Nel suddetto Quadernetto deve scriverci le levate del Sale L. F. T. XII. 182

Il Canoviere deve stare cautelato, che il Sale sia portato intatto L. F. T. XII. 181

Proibizione di prendere il Sale imprestito da altri Salajoli L. F. T. XII. 182

Termine da assegnarsi perchè sia levato il Sale L. F. T. XII. 182

Proibizione di ritenere i Sali forestieri, e pena imposta contro i Contravventori L. F. T. XII. 183

Collazione dei Canovieri di Padronato Privato tanto attivo, che passivo L. U. T. XVI. 82

Relativa alle vacanze di Chiese, Canonici, e Benefizi L. U. T. XVI. 87

Caccia

Abolizione di tutte le Leggi, e Statuti relativi alla Caccia, e Pesca L. U. T. XIII. 62

Facoltà di Cacciare fuori che nelle Bandite riservate nelle vigne, e Campi seminati L. U. T. XIII. 62

Il Divieto principia il dì 15. Marzo fino ai 15. Luglio, e quali Caccie sieno proibite nel suddetto tempo L. U. T. XIII. 62

Quali animali sia permesso ammazzare nel tempo del divieto L. U. T. XIII. 63

Quali sieno le Bandite riservate L. U. T. XIII. 63

Estenzione delle Bandite dei Feudatarj, e denunzie del divieto L. U. T. XIII. 63

Termine assegnato ai Feudatarj L. U. T. XIII. 63

Quali Caccie, ed in che tempi sieno permesse nelle Bandite regie, e nel proprio suolo L. U. T. XIII. 64

Notificazione relativa alla Caccia che serve di dichiarazione alla Legge dei 27. Aprile 1782, emanata li 27. Giugno 1782. (Tom. XIII. pag. 60) L. U. T. XIV. 47

Legge relativa ad alcune abolizioni di Caccia L. U. T. XVII. 23

Relativa alla libertà delle Caccie L. U. T. XVIII. 119

Camarlinghi

Ai Camarlinghi dell' Uffizio dei Fossi devono accordarsi alcune partecipazioni L. S. T. XIII. 242

Il quarto per cento sopra l'importare delle riscossioni L. S. T. XIII. 243

L'uno per cento per la riscossione sopra i beni stabili L. S. T. XIII 243

Partecipazioni da accordarsi ai Camarlinghi dei luoghi Pii L. S. T. XIII. 243

Le riscossioni sono a carico dei Camarlinghi L. S. T. XIII. 244

Obbligo ingiunto al Provveditore dell' Uffizio dei Fossi L. S. T. XIII. 244

Canì Arrabbiati

Editto relativo ai Cani arrabbiati L. U. T. XIV. 12

Notificazione circa l'ammazzare i Cani sospetti di rabbia ec. L. U. T. XXII. 21

Possò

*Possono liberamente, e impunemente ammaz-
zarsi i Cani arrabbiati tanto nella Città,
che nella Campagna, purchè non siano con il
Padrone, e non abbiano il solito contrassegno,
restando incaricati anche gli esecutori L. S.
T. XXII.* 196

*Facoltà accordata di potere ammazzare i
Cani morfi dagli arrabbiati, ancorchè siano
con il Padrone, ed abbiano i segni L. S.
T. XXII.* 197

*Obbligo ingiunto alle deputazioni d'invigila-
re nello spurgo dei Cani, che non abbiano i
contrassegni, e dovendo per altro praticarsi nel
tempo di notte nell' Estate L. S. T. XXII.* 198

Cause Criminali

*Quando la pena è pecuniaria non si rilascia
il mandato esecutivo L. U. T. XIII.* 48

*In quali casi gli esecutori possono procedere
alla Cattura di fatto col mandato che hanno
dalla Legge L. U. T. XIII.* 49

*Arbitrio del Giudice quando debba usarsi
L. U. T. XIII.* 49

*Quando possono i Giudici risolvere i processi
senza partecipazione L. U. T. XIII.* 49

*I Testimoni non possono sperimentarsi colla
carcere L. U. T. XIII.* 50

*Mandato d'accompagnatura da risolversi
contro i Testimoni L. U. T. XIII.* 50

*I mandati debbono essere muniti delle firme
degli Auditori Fiscali, e dei Giudicenti L. U.
T. XIII.* 50

*Decilità da usarsi dagli esaminatori L. U.
T. XIII.* 51

Non

<i>Non si deferisce il giuramento di dire la verità in quanto a se</i> L. U. T. XIII.	51
<i>In quali casi, e come possono esaminarsi le persone eccettuate</i> L. U. T. XIII.	51
<i>Difensore da deputarsi ex officio al carcerato</i> L. U. T. XIII.	51
<i>Dove solleccitarsi la spedizione delle Cause Criminali</i> L. U. T. XIII.	52
<i>Attenzione che sieno pulite le Carceri</i> L. U. T. XIII.	52
<i>Sacerdote da deputarsi per il Catechismo</i> L. U. T. XIII.	52
<i>Insinuazione che sieno sollevati i Carcerati</i> L. U. T. XIII.	52
<i>Le Cause Criminali, ed Ecclesiastiche debbono decidersi con le regole, e pene stabilite dai Canon, e delle Costituzioni Ecclesiastiche</i> L. U. T. XVI.	103
<i>Motuproprio relativo ad alcune facoltà accordate ai Giudicanti Provinciali di decidere alcune Cause Criminali senza partecipazione</i> L. U. T. XIX.	3
<i>Istruzione per i Tribunali del Gran-Ducato di Toscana con Giurisdizione Criminale</i> L. U. T. XIX.	11
<i>Circolare relativa alla spedizione dei Processi Criminali trattandosi di delitti non eccedenti la somma di lire cento</i> L. U. T. XIX.	24
<i>Casa di Correzione</i>	
<i>Oggetto dell' erezione della Casa di Correzione</i> L. U. T. XV.	55
<i>Quali persone sono degne di correzione</i> L. U. T. XV.	55
<i>Casa</i>	55

<i>Cosa devino verificare i Giudicanti</i> L. U.	
T. XV.	55
<i>In quali casi devino condannare alla Casa di Correzione</i> L. U. T. XV.	53
<i>In quali casi i Discoli, e Libertini</i> L. U.	
T. XV.	53
<i>Tali sentenze non si notano in Tavoletta</i>	
L. U. T. XV.	56
<i>I minori di anni 14. non si possono condannare per più di anni tre</i> L. U. T. XV.	56
<i>Professione, a lavare da esercitarsi</i> L. U.	
T. XV.	56
<i>Castigo per coloro che abusano</i> L. U. T. XV.	56
<i>Contro i delinquenti si proceda a forma dell'Editto dei 26. Maggio 1777.</i> L. U. T. XV.	56
<i>Provvedimenti ordinati da S. A. R.</i> L. U.	
T. XV.	57
<i>Circolare relativa alla Casa di Correzione riguarda alle spese che vi possono occorrere</i>	
L. U. T. XVIII.	26
<i>Parimento alla Casa di Correzione</i> L. U.	
T. XVIII.	62
Carta Bollata	
<i>Abolizione dell'uso della Carta Bollata nel Territorio di Portoferrajo</i> L. F. T. XVII.	166
<i>Rinnovazione del Bollo delle Carte</i> L. U.	
T. XVII.	18
<i>Notificazione relativa alla Carta Bollata</i>	
L. F. T. XVIII.	123
<i>Relativa al Tabacco, e Carta Bollata</i> L. F.	
T. XVIII.	128
<i>Altra Circolare relativa alla Carta Bollata</i>	
L. U. T. XVIII.	14
<i>Parte II.</i>	F.
	Noti-

Notificazione relativa al Bollo delle Carte
da Giuoco L. F. T. XVII. 133

Rescritto in ordine alla Carta Bollata L.
S. F. XXII. 216

Notificazione relativa alla Carta Bollata
L. U. T. XXIII. 64

Istrazione approvata con rescritto dei 14.
Novembre 1780 per i Cancellieri stabiliti nel-
la Provincia Inferiore dello Stato Sanese L. S.
T. XVII. 257

Tariffa delle Mercedi, ed Emolumenti do-
vuti in ordine al Sovrano Rescritto de' 22. No-
vembre 1780. ai Cancellieri Comunitativi del-
la Provincia Inferiore di Siena per ciascun' ato-
ro, e funzione per servizio delle private Perso-
ne, giacchè per tutti gli altri Arti, e Fun-
zioni riguardanti il servizio delle Comunità,
Luoghi Pii Laicali, ed altri Patrimoni Comu-
nitativi da esse dipendenti non potranno per-
cipire Emolumento alcuno a forma del nuovo
Regolamento de' 2. Ottobre 1780. dovendo esser
consenti delle Provvisioni state loro assegnate
L. S. T. XVII. 271

Cambi

Editto in ordine ai Cambi L. F. T. XX. 141

Carri

Notificazione relativa all' uso dei Carri, ed
altri Legni L. F. T. XX. 128

Carcerati

Notificazione relativa ai Carcerati L. F.
T. XX. 145

Motuproprio relativo alla Carcere dei Do-
ditori L. U. T. XXIII. 61

Ccni

Motuproprio relativo ai Censi L. S. T. XXII. 228

Chiese Parrocchiali

*Obbligo ingiunto ai Cancellieri di affiggere
gli Editti nelle vacanze delle Chiese di Pa-*
dronato Regio, e Pubblico L. U. T. XVI. 32

*Le medesime regole si osservino in ordine
del Padronato Mistto* L. U. T. XVI. 52

Obbligo di rimettere la nota dei concorrenti
L. U. T. XVI. 52

Nota dei concorrenti da rimettersi al Vesco-
vo viciniore L. U. T. XVI. 53

*Regole da osservarsi in ordine alle Chiese
di data di Popolo, come al §. 6. 7. 8. 9.*
L. U. T. XVI. 53

La presente Legge riguarda le Chiese Cu-
rate L. U. T. XVI. 55

Gli esami devono farsi con tutto il rigore
L. U. T. XVI. 55

S. A. R. si riserva la facoltà di presce-
gliere i soggetti L. U. T. XVI. 55

*Collazione delle Chiese Curate di data di
popolo* L. U. T. XVI. 55

Circolare relativa ai refarcimenti delle Chie-
se di Padronato di Popolo L. U. T. XVIII. 53

Relativa alle Chiese, e Cappelle L. F.
T. XVIII. 177

*Notificazione con la quale si rinnova la
proibizione alle persone mascherate di fermarsi*
avanti alle Chiese L. U. T. XXII. 25

Chiane

*Motuproprio in rapporto al Canal Maestro
dello Chiane* L. U. T. XVIII. 36

Notificazione relativa alle bonificazioni della Valdichiana L. F. T. XVIII. 131

Notificazione relativa al Canal Maestro delle Chiane L. U. T. XXI. I

Cicerchie

Notificazione relativa alle Cicerchie L. U. T. XXII. 204

Comunità

Motuproprio relativo il saldo, ed accomodamento totale dei debiti delle Comunità L. F. T. XIII. 123

Circondario della Comunità di Massa L. S. T. XIII. 238

Facoltà accordata L. S. T. XIII. 258

Stabilimento del Magistrato L. S. T. XIII. 259

Dritti accordati L. S. T. XIII. 259

A tutti è accordato il Dritto di amministrare L. S. T. XIII. 259

Quali persone debbano includersi nella borsa del Gonfaloniere L. S. T. XIII. 259

Elezione dei Priori L. S. T. XIII. 260

Altra borsa Generale per la fondazione del consiglio L. S. T. XIII. 260

Dritti di onorificenza preservati L. S. T. XIII. 260

Imborsazione di tutti i possessori compresi gli Ecclesiastici, e corpi L. S. T. XIII. 260

Deve imborsarsi il più vecchio, o l'Amministratore L. S. T. XIII. 261

Regole da osservarsi per l'estimo, o catasto L. S. T. XIII. 261

Denunzie da esibirsi L. S. T. XIII. 261

Luogo da conservarsi in registro delle denunzie L. S. T. XIII. 262

<i>Dove devino conservarsi le borse L. S.</i>	
T. XIII.	262
<i>Dal Vicario debbono formarfi le Borse L. S.</i>	
T. XIII.	263
<i>Durazione dell' Uffizio L. S. T. XIII.</i>	263
<i>Quali persone sieno escluse L. S. T. XIII.</i>	263
<i>Regole per le successive estrazioni L. S.</i>	
T. XIII.	264
<i>Obbligo di rimborsare i nomi L. S. T. XIII.</i>	264
<i>Avvisi, ed intimazioni come debbano farfi</i>	
L. S. T. XIII.	264
<i>I Rifiutanti debbono pagare la Tassa di lire</i>	
40. L. S. T. XIII.	265
<i>Quali persone sieno esenti dalle tasse del</i>	
<i>rifiuto L. S. T. XIII.</i>	265
<i>Quali persone possino sostituire L. S. T. XIII.</i>	266
<i>Gli assenti con il proprio bestiame sono di-</i>	
<i>spensati dall' accettare L. S. T. XIII.</i>	268
<i>Obbligo di fare le voltare L. S. T. XIII.</i>	269
<i>A quali persone sia lecito dar divieto L. S.</i>	
T. XIII.	269
<i>Quando deve devenirsi a nuova imborsazio-</i>	
<i>ne L. S. T. XIII.</i>	269
<i>Nota da mandarsi all' Provveditore dell' Uf-</i>	
<i>fizio de' Fossi L. S. T. XIII.</i>	270
<i>Si osservi per i posti l' ordine dell' Estraz-</i>	
<i>zione L. S. T. XIII.</i>	270
<i>Onorari da fissarsi L. S. T. XIII.</i>	270
<i>Appuntature da pagarsi dagli non interessa-</i>	
<i>ti L. S. T. XIII.</i>	271
<i>Danno, e pericolo per chi mancherà L. S.</i>	
T. XIII.	271
<i>Soppressione d' alcuni Uffizi L. S. T. XIII.</i>	277

<i>Il Magistrato rappresenta la Comunità</i> L. S.	
T. XIII.	273
<i>Numero dei Voti favorevoli</i> L. S. T. XIII.	273
<i>Libertà accordata al Magistrato</i> L. S.	
T. XIII.	274
<i>Concessione della libera amministrazione dell' entrate</i> L. S. T. XIII.	274
<i>Esecuzione di domandare l' approvazione</i> L. S.	
T. XIII.	273
<i>Dritti sopra lo Spedale, ed opere accordate alla Comunità</i> L. S. T. XIII.	275
<i>Facoltà d' alienare</i> L. S. T. XIII.	276
<i>Proibizione d' intraprender liti</i> L. S. T. XIII.	276
<i>Obbligo di venderli i beni Comunitativi, e di promiscuare</i> L. S. T. XIII.	276
<i>Tassa di Redenzione, e per quali titoli</i> L. S.	
T. XIII.	277
<i>Tempi da pagarsi la Tassa di Redenzione, e per quali titoli</i> L. S. T. XIII.	277
<i>Tempi da pagarsi la Tassa di redenzione</i> L. S. T. XIII.	277
<i>Regole da osservarsi per supplire alle spese</i> L. S. T. XIII.	278
<i>Imposizione come, e quando debba farsi</i> L. S.	
T. XIII.	278
<i>Estimo da stabilirsi</i> L. S. T. XIII.	278
<i>Privilegi Fiscali</i> L. S. T. XIII.	279
<i>Estenzione della Tassa sopra tutti i beni</i> L. S. T. XIII.	279
<i>I Coloni, ed artigiani sono esenti dalle Tas-</i> se L. S. T. XIII.	279
<i>Obbligo ingiunto al Cancelliere</i> L. S. T. XIII.	280
<i>Elezione dei Revisori, e loro obblighi</i> L. S.	
T. XIII.	281

<i>Revisione da approvarsi</i> L. S. T. XIII.	281
<i>I Revisori che rifiutano paghino lire quaranta</i> L. S. T. XIII.	281
<i>Pene contro gli insolventi</i> L. S. T. XIII.	282
<i>Approvato che sia il reparto, e scorsi i termini devono pagarsi le rate</i> L. S. T. XIII.	282
<i>Esecuzione da farsi contro i Morosi</i> L. S. T. XIII.	282
<i>Approvazione delle pene del 10. per cento</i> L. S. T. XIII.	282
<i>I libri d' entrata, ed uscita possano vedersi da chiunque</i> L. S. T. XIII.	283
<i>Esenzione del Camarlingo</i> L. S. T. XIII.	283
<i>L' Ufficio del Camarlingo sarà per un' anno</i> L. S. T. XIII.	284
<i>Vacazione del Camarlingo</i> L. S. T. XIII.	284
<i>Obblighi del Camarlingo</i> L. S. T. XIII.	284
<i>Cauzione da darsi dal Camarlingo</i> L. S. T. XIII.	284
<i>Per il rifiuto paga lire 40.</i> L. S. T. XIII.	285
<i>Revisori del Camarlingo</i> L. S. T. XIII.	285
<i>Revisori, e saldi da farsi ai Luoghi Pii</i> L. S. T. XIII.	286
<i>Revisori da farsi dall' Ufficio dei Fossi</i> L. S. T. XIII.	286
<i>Esenzione da alcune spese</i> L. S. T. XIII.	287
<i>Elezione del Cancelliere Comunitativo</i> L. S. T. XIII.	287
<i>Elezione dei Messi ed Esecutori, e loro obblighi</i> L. S. T. XIII.	287
<i>Obbligo ingiunto al Cancelliere</i> L. S. T. XIII.	288
<i>Intervento di Vicario, ed in quali casi</i> L. S. T. XIII.	288

<i>La Comunità può ammettere i Ministri L. S.</i>	
T. XIII.	289
<i>Ispezione sopra le Carni , ed altri Commestibili L. S. T. XIII.</i>	289
<i>Dipendenza dei Ministri del Magistrato L. S.</i>	
T. XIII.	289
<i>Facoltà accordate al Consiglio Generale L. S.</i>	
T. XIII.	289
<i>Metodo per l'Elezion del Provveditore di strade L. S. T. XIII.</i>	290
<i>Incumbenza del Provveditore alla fine dell'Ufficio L. S. T. XIII.</i>	290
<i>Abolizione delle Comandate L. S. T. XIII.</i>	291
<i>Firma da farsi dal Provveditore L. S.</i>	
T. XIII.	291
<i>Consegna da farsi dal Provveditore alla fine dell'Ufficio L. S. T. XIII.</i>	292
<i>Strade Comunitative L. S. T. XIII.</i>	292
<i>Estenzione delle strade Comunitative L. S.</i>	
T. XIII.	292
<i>Facoltà accordate al Magistrato sopra le strade L. S. T. XIII.</i>	293
<i>Campione delle strade L. S. T. XIII.</i>	293
<i>Quali non devino annoverarsi tra le strade Comunitative L. S. T. XIII.</i>	294
<i>Regole da osservarsi per la formazione del Campione L. S. T. XIII.</i>	294
<i>Il tutto si eseguisca colla modica spesa L. S.</i>	
T. XIII.	294
<i>Approvazione del campione da riportarsi dal Vicario L. S. T. XIII.</i>	295
<i>Le Cause comunitative, come , e quando devono intraprendersi L. S. T. XIII.</i>	295
	Sopra

<i>Sopra quali vertenze eserciti la Giurisdizione il Commissario della Provincia Inferiore</i>	
L. S. T. XIII.	295
<i>Abolizione dei Privilegi</i>	
L. S. T. XIII.	296
<i>Principio del Regolamento</i>	
L. S. T. XIII.	297
<i>La Comunità Civica di Firenze è compresa entro le mura</i>	
L. F. T. XIV.	221
<i>Giurisdizione Compartita alla Comunità</i>	
L. F. T. XIV.	221
<i>Da quante, e quali persone sia composto il Magistrato, e Consiglio</i>	
L. F. T. XIV.	222
<i>Per la creazione del Magistrato debbono formarsi tre borse</i>	
L. F. T. XIV.	222
<i>Regole per la formazione delle tre distinte borse</i>	
L. F. T. XIV.	223
<i>Quali Persone devino inserirsi nella borsa del Consiglio</i>	
L. F. T. XIV.	224
<i>L' ammissione nelle borse non da grado nè di Nobiltà nè di Cittadinanza a chi non la gode</i>	
L. F. T. XIV.	224
<i>Deve imbarcarsi il Capo di Famiglia</i>	
L. F. T. XIV.	224
<i>Regole da tenersi nell' imbarcazione dei Luoghi Pii, ed Ecclesiastici</i>	
L. F. T. XIV.	224
<i>Ove devino conservare le chiavi</i>	
L. F. T. XIV.	225
<i>Regole, ed Ordine da tenersi per l' Estrazione</i>	
L. F. T. XIV.	225
<i>Le borse devono conservarsi sempre piene</i>	
L. F. T. XIV.	226
<i>Regole da osservarsi nell' Estrazione dei Corpi Laicali, e rappresentanti</i>	
L. F. T. XIV.	226
<i>Facoltà accordata alle Donne di sostituire</i>	
L. F. T. XIV.	226

<i>L'estrazione deve farsi anticipatamente</i> L. F.	
T. XIV.	227
<i>Pene del rifiuto</i> L. F. T. XIV.	227
<i>Agli assenti si assegna un discreto tempo</i>	
L. F. T. XIV.	227
<i>In quali luoghi, ove devino farsi l'estra-</i>	
<i>zioni</i> L. F. T. XIV.	228
<i>Quali sieno le persone escluse dalle borse,</i>	
<i>e da risiedere</i> L. F. T. XIV.	228
<i>Durazione nell' Ufficio</i> L. F. T. XIV.	229
<i>Si osservi l'ordine de' Posi</i> L. F. T. XIV.	229
<i>Appuntatura per li non intervenienti</i> L. F.	
T. XIV.	229
<i>Le deliberazioni hanno la piena esecuzione</i>	
L. F. T. XIV.	230
<i>Numero sufficiente per la validità delle de-</i>	
<i>liberazioni</i> L. F. T. XIV.	230
<i>Numero dei voti per la validità dei Parti-</i>	
<i>ti</i> L. F. T. XIV.	230
<i>Voto eguale a tutti</i> L. F. T. XIV.	231
<i>Per quali spese deve intervenire l'Auditore</i>	
L. F. T. XIV.	231
<i>La sospensione deve parteciparsi al Sopras-</i>	
<i>indaco</i> L. F. T. XIV.	231
<i>La Comunità resta impedita deliberare sopra</i>	
<i>fondi senza l'Assenzo Regio</i> L. F. T. XIV.	232
<i>Proibizione d'intraprender liti, e cause</i> L. F.	
T. XIV.	232
<i>Sopra quali Cause si devolve all'Auditore</i>	
<i>la giurisdizione</i> L. F. T. XIV.	232
<i>In materia di pretendente devonosi sostenere</i>	
<i>i giudizi a proprie spese</i> L. F. T. XIV.	232
<i>Obbligo di vendere i beni stabili</i> L. F.	
T. XIV.	232

<i>Ingerenze riunite nella Comunità Civica L.</i>	
F. T. X V.	234
<i>Formazione del Campione delle strade L. F.</i>	
T. X IV.	235
<i>Reparto delle spese per le cloache, solchi, e Fagne L. F. T. X IV.</i>	235
<i>La spesa dei lastrici appartiene ai possessori adiacenti L. F. T. X IV.</i>	236
<i>Validità degl' atti della Comunità L. F.</i>	
T. X IV.	236
<i>In quali casi possa per le spese dei lastrici esigersi il cinque per cento L. F. T. X IV.</i>	236
<i>L' esazione delle tasse del piè tondo spetta alla Comunità L. F. T. X V.</i>	237
<i>I lavori debbono pagarsi con precedente tassazione L. F. T. X IV.</i>	237
<i>Il lavoro del lastrico può effettuarsi a conto proprio L. F. T. X IV.</i>	238
<i>Facoltà di refarcire le rotture di strade L. F. T. X IV.</i>	240
<i>Quali Corpi, e persone restino compresi nella tassazione delle spese L. F. T. X IV.</i>	240
<i>Privilegj Fiscali L. F. T. X IV.</i>	241
<i>Libri, e Fogli da consegnarsi alla Comunità L. F. T. X IV.</i>	241
<i>Elezion del Camarlingo per l' esazione delle Contribuzioni L. F. T. X IV.</i>	241
<i>Fidejussione da prestarsi dal Camarlingo L. F. T. X IV.</i>	242
<i>L' Elezione deve stare a carico del Camarlingo L. F. T. X IV.</i>	242
<i>Elezion del Provveditore delle strade ec. L. F. T. X IV.</i>	243
	Obbli.

<i>Obbligbi ingiunti al Provveditore</i>	L. F. T. XIV.	243
<i>Il Camarlingo non può pagare senza le firme di uno dei Provveditori</i>	L. F. T. XIV.	244
<i>Quando, e come debbino pagarsi i Provveditori</i>	L. F. T. XIV.	244
<i>Pagamenti da farsi per mezzo di partito</i>	L. F. T. XIV.	244
<i>Facoltà d' aumentare, o diminuire i Ministri</i>	L. F. T. XIV.	244
<i>Il Magistrato può dare istruzioni</i>	L. F. T. XIV.	245
<i>Quali impiegati sono esenti dal Magistrato</i>	L. F. T. XIV.	245
<i>Facoltà di dar divieto a diverse persone</i>	L. F. T. XIV.	246
<i>Esenzione delle Comunità dalle spese di lettere</i>	L. F. T. XIV.	246
<i>S. A. R. si riserva la facoltà dell' elezione del Cancelliere, ed altri Ministri</i>	L. F. T. XIV.	247
<i>Obbligbi ingiunti alla Comunità di rimettere i libri, ed altri documenti alla Camera</i>	L. F. T. XIV.	247
<i>Assegnamenti che costituiscono il Patrimonio Comunitativo</i>	L. F. T. XIV.	247
<i>Decima da stabilirsi</i>	L. F. T. XIV.	248
<i>Regole da tenersi per l' imposizione delle Tasse</i>	L. F. T. XIV.	249
<i>L' imposte debbono posare unicamente sopra i possessori</i>	L. F. T. XIV.	250
<i>Regole da osservarsi per il reparto delle Tasse</i>	L. F. T. XIV.	250
		I Mon.

<i>I Monti dei prestiti passano nell' Azienda Comunitativa L. F. T. XIV.</i>	250
<i>Il Magistrato invigila alle corse dei Barbari, Cavalli, e Cocchi L. F. T. XIV.</i>	251
<i>Obbligo di tenere il registro dei Monti L. F. T. XIV.</i>	251
<i>Il Magistrato Civico dà il suo voto per l' Ammissione alla Nobiltà, e Cittadinanza con dover pagare i Nobili scudi 500., ed i Cittadini 50. L. F. T. XIV.</i>	251
<i>Regole da osservarsi nelle comparse pubbliche L. F. T. XIV.</i>	252
<i>Abolizione del Consiglio dei dugento L. F. T. XIV.</i>	253
<i>Principio del presente Regolamento L. F. T. XIV.</i>	253
<i>Istruzione delle nuove Comunità Pisane L. F. T. XIV.</i>	75
<i>Abolizione delle antiche Amministrazioni L. F. T. XIV.</i>	75
<i>Soppressione della Cancelleria delle Cortine di Pisa L. F. T. XIV.</i>	76
<i>Libri, Fogli, e Documenti debbono passarsi nelle Cancellerie delle Comunità L. F. T. XIV.</i>	76
<i>Aggregazione d' alcune Comunità, e Luoghi Pii dell' Ufficio de' Fossi di Pisa L. F. T. XIV.</i>	76
<i>Provvedimento per le Comunità del Territorio Pisano L. F. T. XIV.</i>	77
<i>Comprensione delle Comunità L. F. T. XIV.</i>	77
<i>Riunione di diversi Patrimoni delle rispettive Comunità L. F. T. XIV.</i>	78
<i>L' entrate debbono andare a beneficio comune o promiscuo L. F. T. XIV.</i>	78
	<i>Rapo</i>

<i>Rappresentanza delle nuove Comunità L. F. T. XIV.</i>	79
<i>Creazione delle Magistrature per mezzo di tratte L. F. T. XIV.</i>	79
<i>Ciascuna Comunità ha il Magistrato, e Consiglio L. F. T. XIV.</i>	80
<i>Rappresentanti, e componenti la Magistra- tura Pisana L. F. T. XIV.</i>	80
<i>Restano preservati i Dritti onorifici L. F. T. XIV.</i>	80
<i>Persone da imborfarsi nella propria Borsa dei Gonfalonieri L. F. T. XIV.</i>	80
<i>Formazione delle seconde Borse dei Priori L. F. T. XIV.</i>	81
<i>Regole da osservarsi per l'estrazione della prima Borsa L. F. T. XIV.</i>	82
<i>Il Preposto deve crearsi mese per mese L. F. T. XIV.</i>	82
<i>Estrazione di tre Polize per formarsi tre Priori L. F. T. XIV.</i>	82
<i>Formazione della Borsa dei nuovi Collegi L. F. T. XIV.</i>	83
<i>Dalla detta borsa dovranno estrarsi sei Po- lize L. F. T. XIV.</i>	83
<i>Autorità dei nuovi Collegi L. F. T. XIV.</i>	83
<i>Quali persone formino la Magistratura Pi- sana L. F. T. XIV.</i>	84
<i>Autorità accordata alla rappresentanza sopra l'ammissione della Nobiltà L. F. T. XIV.</i>	85
<i>Giurisdizione sopra le Cause di appello ac- cordata al Magistrato L. F. T. XIV.</i>	85
<i>Elezion. dell'Assessore, e sentenze da profes- sarsi secondo il voto L. F. T. XIV.</i>	85
<i>Asses.</i>	

<i>Assegnamenti dell' Assessor L. F. T. XIV.</i>	85
<i>Affissione degli editti per l' elezione dell' Assessor L. F. T. XIV.</i>	86
<i>Formazione delle borse dell' altre Comunità P sone L. F. T. XIV.</i>	86
<i>Regole da osservarsi nell' inclusione delle cedole nelle borse L. F. T. XIV.</i>	86
<i>Quali persone debbono escludersi, e quali includersi L. F. T. XIV.</i>	86
<i>Creazione dell' Ufficio tanto del Magistrato che del Consiglio L. F. T. XIV.</i>	87
<i>Esenzione d' alcune persone, e luoghi della Residenza L. F. T. XV.</i>	87
<i>In quali Comunità debba formarsi una sola borsa L. F. T. XIV.</i>	88
<i>Regole da osservarsi nella borsa promiscua di due Comunità L. F. T. XIV.</i>	88
<i>Formazione del Consiglio Generale L. F. T. XIV.</i>	88
<i>Durazione dell' Ufficio L. F. T. XIV.</i>	89
<i>Creazione d' un Magistrato col nome di Consiglio Generale L. F. T. XIV.</i>	89
<i>Inclusione delle cedole per la formazione del Consiglio Generale L. F. T. XIV.</i>	89
<i>Le validità delle deliberazioni dipende dall' unione del corpo del Consiglio al Magistrato L. F. T. XIV.</i>	90
<i>Ordine da osservarsi nell' adunanza L. F. T. XIV.</i>	91
<i>In quali luoghi debbino conservare le borse L. F. T. XV.</i>	91
<i>Inclusione dei nomi, e dei possessori delle borse L. F. T. XIV.</i>	91
	<i>Esstra-</i>

<i>Estrazione degli Ecclesiastici corpi ec.</i>	L. F.	
T. XIV.		92
<i>Quali persone, e luoghi possono sostituire</i>		
L. F. T. XIV.		92
<i>Quali possono liberamente renunziare</i>	L. F.	
T. XIV.		92
<i>Deve imborcarsi il più vecchio, e l' Amministratore</i>	L. F. T. XIV.	93
<i>Comprensione di tutti i beni privilegiati, ed anche spettanti a S. A. R.</i>	L. F. T. XIV.	93
<i>Le tratte, e partiti non hanno bisogno di veruna approvazione</i>	L. F. T. XIV.	94
<i>L' estrazioni, e tratte devono farsi anticipatamente</i>	L. F. T. XIV.	95
<i>Intimazione da farsi alle persone estratte</i>	L. F. T. XIV.	95
<i>Età dei residenti nelle Magistrature</i>	L. F.	
T. XIV.		95
<i>Abito da usarsi</i>	L. F. T. XIV.	96
<i>Obblighi dell' intervento dei Gonsalonieri, e Priori</i>	L. F. T. XIV.	96
<i>Registro da tenersi degli non intervenienti</i>	L. F. T. XIV.	96
<i>Luoghi ove debbono tenersi le residenze</i>	L. F.	
T. XIV.		97
<i>Soppressione di alcuni Uffizi antichi</i>	L. F.	
T. XIV.		97
<i>Tasse da pagarsi per il rifiuto</i>	L. F.	
T. XIV.		98
<i>Regole da osservarsi per le nuove tratte</i>	L.	
F. T. XIV.		99
<i>Intimazione da farsi agli assenti</i>	L. F.	
T. XIV.		99
		Regol.

<i>Regole da osservarsi per l'intimazione degli affari</i> L. F. T. XIV.	100
<i>Esenzione delle Residenze</i> L. F. T. XIV.	100
<i>Le deliberazioni debbono avere la piena esecuzione</i> L. F. T. XIV.	101
<i>Legittimazione dell'adunanze, partiti, e deliberazioni</i> L. F. T. XIV.	101
<i>Libera amministrazione accordata sopra i Luoghi Pii</i> L. F. T. XIV.	102
<i>Proibizione di alienare, e consumare i Capitali</i> L. F. T. XIV.	102
<i>Liquidazione da farsi dei debiti</i> L. F. T. XIV.	102
<i>Proibizione d'intraprendere liti</i> L. F. T. XIV.	103
<i>Firma, e rescacazione delle spese superflue</i> L. F. T. XIV.	103
<i>I beni comunitativi, devono allivellarsi, e venderli</i> L. F. T. XIV.	104
<i>Abolizione dei godimenti pubblici, e comunali</i> L. F. T. XIV.	104
<i>Proibizione di promiscuare i Patrimoni</i> L. F. T. XIV.	105
<i>Titoli sopra i quali resta proibita l'imposizione</i> L. F. T. XIV.	105
<i>Tassa di Redenzione, per quali titoli</i> L. F. T. XIV.	106
<i>Termine da stabilirsi per le rate del pagamento della Tassa di Redenzione</i> L. F. T. XIV.	108
<i>Tasse di provvisioni</i> L. F. T. XIV.	109
<i>I Luoghi Pii Laicali sono sottoposti alla revisione del Ragioniere</i> L. F. T. XIV.	109
<i>Libri da trasmettersi per la revisione</i> L. F. T. XIV.	110
<i>Parte II.</i>	<i>Sette</i>

<i>Sottoposizione di tutte le aziende all' Ufficio dei Fossi</i> L. F. T. XIV.	110
<i>Esenzione di alcune spese</i> L. F. T. XIV.	110
<i>Esenzione del domandare l'approvazione dei soldati</i> L. F. T. XIV.	111
<i>Obblighi ingiunti ai Cancellieri Comunitativi</i> L. F. T. XIV.	111
<i>In quali casi debbino intervenire i Giudicenti</i> L. F. T. XIV.	112
<i>I Cancellieri debbano fare le partecipazioni ai Giudicenti</i> L. F. T. XIV.	112
<i>Registro da farsi delle sospensioni delle deliberazioni</i> L. F. T. XIV.	112
<i>I Giudicenti debbono intervenire unicamente quando sono invitati</i> L. F. T. XIV.	113
<i>Regole da osservarsi per supplire alle Tasse</i> L. F. T. XIV.	113
<i>Privilegio Fiscale</i> L. F. T. XIV.	114
<i>L'imposte, e dazi devono imporsi unicamente sopra i possessori</i> L. F. T. XIV.	114
<i>Tasse, o imposte da stabilirsi, avuto riguardo all'Estimo</i> L. F. T. XIV.	115
<i>Coloni esenti dalle Tasse</i> L. F. T. XIV.	115
<i>Estrazioni per l'imposizioni future</i> L. F. T. XIV.	116
<i>Abolizione delle tasse sotto nome di opere di Bestie</i> L. F. T. XIV.	116
<i>Condonazione delle tasse degli Alloggi</i> L. F. T. XIV.	117
<i>Liberazione del Tributo per la Festa di S. Gio. Battista</i> L. F. T. XIV.	117
<i>Elezione dei revisori</i> L. F. T. XIV.	117
<i>Regole da osservarsi per l'estrazione dei Revisori</i> L. F. T. XIV.	118

<i>Incumbenze accordate ai Revisori</i>	L. F. T. XIV.	119
<i>Proibizione ai Revisori di rifiutare, e tasse da pagarsi per il rifiuto</i>	L. F. T. XIV.	119
<i>I Revisori debbono referire al Magistrato il sentimento</i>	L. F. T. XIV.	119
<i>Approvazione delle distribuzioni del reparto</i>	L. F. T. XIV.	119
<i>Termini da fissarsi per il pagamento dell' Imposte</i>	L. F. T. XIV.	120
<i>Quando, e come debbino aversi per notificati i termini per i debiti</i>	L. F. T. XIV.	120
<i>Esecuzione da farsi per via di sequestro</i>	L. F. T. XIV.	121
<i>Obblighi ingiunti ai Cancellieri</i>	L. F. T. XIV.	121
<i>Applicazione delle pene</i>	L. F. T. XIV.	121
<i>Facoltà accordate ai contribuenti di vedere i libri senza spesa</i>	L. F. T. XIV.	122
<i>Elezione dei Camarlinghi</i>	L. F. T. XIV.	122
<i>L' amministrazione deve andare a carico, e rischio de' Camarlinghi</i>	L. F. T. XIV.	122
<i>Quali partite debbino farsi buone ai Camarlinghi</i>	L. F. T. XIV.	122
<i>Durazione dell' Uffizio dei Camarlinghi</i>	L. F. T. XIV.	123
<i>Divieto da darsi ai Camarlinghi</i>	L. F. T. XIV.	123
<i>Cauzione da darsi dai Camarlinghi</i>	L. F. T. XIV.	123
<i>Estrazione dei Camarlinghi</i>	L. F. T. XIV.	123
<i>L' elezione deve farsi in una sola adunanza</i>	L. F. T. XIV.	123
<i>Tassa per il rifiuto di lire 100.</i>	L. F. T. XIV.	124

<i>Deroga ad alcuni ordini relativi ai Camarlinghi L. F. T. XIV.</i>	124
<i>Ingerenze, e facoltà accordate al Consiglio Generale L. F. T. XIV.</i>	125
<i>Elezion del Provveditore delle strade L. F. T. XIV.</i>	125
<i>Sono eccettuate le Fabbriche della Giurisdizione del Provveditore L. F. T. XIV.</i>	125
<i>Incumbenze accordate ai Provveditori sopra le strade L. F. T. XIV.</i>	126
<i>Abolizione dell' uso delle Comandate L. F. T. XIV.</i>	127
<i>Necessità delle firme dei Provveditori per il pagamento delle spese L. F. T. XIV.</i>	127
<i>Consegna da farsi dai Provveditori delle strade ai successori L. F. T. XIV.</i>	128
<i>Descrizione delle strade Comunitative L. F. T. XIV.</i>	128
<i>Quali debbino intendersi strade Regie L. F. T. XIV.</i>	129
<i>Quali debbino averfi per comunitative L. F. T. XIV.</i>	130
<i>La strada lungo la marina è sottoposta all' Ufficio de' Fossi L. F. T. XIV.</i>	130
<i>Termini da apparir alle strade L. F. T. XIV.</i>	130
<i>Dritti accordati al Consiglio sopra le strade L. F. T. XIV.</i>	131
<i>Formazione del Campione di strade L. F. T. XIV.</i>	131
<i>Come debbino considerarsi i tronchi di strade L. F. T. XIV.</i>	132
<i>Regole per la formazione dei Campioni L. F. T. XIV.</i>	132

<i>Il tutto deve eseguirsi con le spese modiche</i>	
L. F. T. XIV.	133
<i>I Campioni debbono presentarsi ai rispettivi</i>	
<i>Giudicanti L. F. T. XIV.</i>	233
<i>Tribunali ove devono agitarfi le cause L. F.</i>	
<i>T. XIV.</i>	134
<i>Cognizione privativa accordata all' Uffizio</i>	
<i>de' Fossi L. F. T. XIV.</i>	134
<i>Facoltà di aumentare i Ministri L. F.</i>	
<i>T. XIV.</i>	135
<i>Obblighi ingiunti ai Gonfalonieri, e Priori</i>	
<i>L. F. T. XIV.</i>	135
<i>Esenzionati L. F. T. XIV.</i>	136
<i>Esenzione dei Canovieri L. F. T. XIV.</i>	136
<i>Esenzione di quelli che sono impiegati in</i>	
<i>altre Comunità L. F. T. XIV.</i>	137
<i>Altre persone esenzionate in virtù di Motu-</i>	
<i>propri L. F. T. XIV.</i>	137
<i>Divieto alle persone che esercitassero arti</i>	
<i>vilissime L. F. T. XIV.</i>	137
<i>Abolizione di tutti i privilegj per l'esenzio-</i>	
<i>ne L. F. T. XIV.</i>	138
<i>Collazione dei Benefizi L. F. T. XIV.</i>	138
<i>Collazione dei luoghi di studio L. F. T. XIV.</i>	138
<i>Regolamento in ordine allo Spedale L. F.</i>	
<i>T. XIV.</i>	139
<i>Ordine che il Monte Pio resti nello stato, e</i>	
<i>metodo antico L. F. T. XIV.</i>	139
<i>Privilegi di 12. Figli L. F. T. XIV.</i>	139
<i>Regolamento che non s'innovi cosa alcuna</i>	
<i>in ordine ai Proventi L. F. T. XIV.</i>	139
<i>L'elezione dei Cancellieri, Mss, e Caval-</i>	
<i>lari è riservata a S. A. R., e loro Sindacato</i>	
<i>L. F. XIV.</i>	139

Abolizione delle Tasse di grasce , e contratti soliti pagarsi alle Comunità per i Sindaci del Malefizio L. F. T. XIV. 140

I beni , e Bistiami debbono farsi guardare a proprio conto L. F. T. XIV. 140

Ordini relativi alle suppliche L. F. T. XIV. 141

Principio del presente Regolamento L. F. T. XIV. 141

Rappresentanti la Comunità della Provincia Pisana , e ai corpi rappresentanti i Luoghi Pii Laicali compresi nell' istessa Provincia Pisana per la vendita , o allivellazione dei beni stabili di diretto dominio delle medesime Comunità , e Luoghi Pii. Laicali L. F. T. XIV. 155

Patti , e condizioni colle quali saranno rilasciati a livello i beni Stabili tanto delle Comunità , che dei Luoghi Pii Laicali della Provincia Pisana , e da inserirsi in conseguenza nei contratti livellari tanto per le allivellazioni concluse per mezzo dell' Asta , quanto di quelle per offerta privata L. F. T. XIV. 159

In aumento , e dichiarazione del nuovo Regolamento per la Comunità del Territorio Pisano emanato questo medesimo giorno Vogliamo che rispetto alle Comunità comprese nella Cancelleria di Pietrasanta , si osservi quanto appresso L. F. T. XIV. 164

In aumento , e dichiarazione del nuovo Regolamento Generale per le Comunità del Territorio Pisano emanato questo medesimo giorno , ed in conseguenza del disposto all' Articolo V. di detto Regolamento Vogliamo che rispetto alle Comunità comprese nella Cancelleria di Cam-
iglia

<i>piglia sia noto, e si offervi quanto viene specialmente stabilito, e disposto qui appresso</i>	
L. F. T. XIV.	193
<i>Obbligbi ingiunti al Cancelliere Comunitativo di Massa di tenere un Libro a parte</i>	
L. S. T. XIV.	264
<i>Quali persone debbino notarsi in detto libro</i>	
L. S. T. XIV.	264
<i>I nomi per l' elezione dei Gonfalonieri debbono notarsi in detto libro</i>	
L. S. T. XIV.	264
<i>Deve notarsi l' esibita delle Fedi del Battesimo</i>	
L. S. T. XIV.	264
<i>Quali persone possa il Cancelliere levare dalle Borse, e quali includervi</i>	
L. S. T. XIV.	265
<i>Obbligo di custodire le denunzie</i>	
L. S. T. XIV.	265
<i>Obbligo di trascrivere le denunzie in un libro grande</i>	
L. S. T. XIV.	265
<i>Deve tenere un libro di deliberazione</i>	
L. S. T. XIV.	265
<i>Uno dei Residenti deve firmare le deliberazioni</i>	
L. S. T. XIV.	266
<i>Obbligo ingiunto al Cancelliere di prender nota dei rifiuti</i>	
L. S. T. XIV.	266
<i>Cautele da usarsi nel dare i divieti alle persone vili</i>	
L. S. T. XIV.	266
<i>Nota da tenerfi de' soggetti estratti</i>	
L. S. T. XIV.	266
<i>Obbligo di registrare le adunanze</i>	
L. S. T. XIV.	267
<i>Registro da prendersi degli non intervenuti, e mancanti</i>	
L. S. T. XIV.	267
<i>Obbligo di registrare le deliberazioni</i>	
L. S. T. XIV.	267

<i>Necessità dell'intervento del Cancelliere in tutte le adunanze</i> L. S. T. XIV.	268
<i>Obbligo di dare esecuzione alle risoluzioni, e partiti</i> L. S. T. XIV.	268
<i>Formazione dello stato delle spese</i> L. S. T. XIV.	269
<i>Reparto dell'imposizione da rimettersi al Vicario</i> L. S. T. XIV.	269
<i>Formazione degli Spogli, e Dazaioli</i> L. S. T. XIV.	269
<i>Il Cancelliere deve dare ajuto al Magistrato</i> L. S. T. XIV.	270
<i>Deve portare ajuto, ed assistenza nella formazione del campione delle strade</i> L. S. T. XIV.	270
<i>Periodo delle adunanze da fissarsi</i> L. S. T. XIV.	270
<i>Studio da farsi dal Cancelliere sopra la Legge</i> L. S. T. XIV.	271
<i>Soppressione dell'Impiego dell'Auditore delle Camere delle Comunità, e quello di Mediatore delle Cause</i> L. F. T. XV.	215
<i>Trapasso della Giurisdizione nel Magistrato Comunitativo</i> L. F. T. XV.	215
<i>Onorario da assegnarsi dall'Assessore</i> L. F. T. XV.	216
<i>L'Appello delle sentenze dell'Assessore si ammette all'Auditore delle Regalie</i> L. F. T. XV.	216
<i>Obbligo dell'intervento dell'Assessore</i> L. F. T. XV.	216
<i>Giurisdizione d'altre Cause accordate al detto Auditore</i> L. F. T. XV.	216
<i>Le sentenze in terza istanza devono rivedersi</i>	

<i>derfi dalla Ruota per Turno</i> L. F. T. XV.	217
<i>Giurisdizione accordata ai Vicarj sopra le Comunità</i> L. F. T. XV.	217
<i>Avvertimento ai Cancellieri Comunitativi</i> L. F. T. XV.	217
<i>Ai Giudicanti Locali compete la Giurisdizione sopra i Fiumi</i> L. F. T. XV.	217
<i>Intervento dell' Auditore delle Regalie per gli Affari della Comunità</i> L. F. T. XV.	218
<i>Circondario della Comunità di Livorno</i> L. F. T. XV.	175
<i>Rappresentanza della Comunità</i> L. F. T. XV.	176
<i>Da quali persone sia composto il Magistrato</i> L. F. T. XV.	176
<i>Formazione delle Borse per le Magistrature</i> L. F. T. XV.	176
<i>Le persone estratte per risedere devono possedere beni stabili</i> L. F. T. XV.	177
<i>Inclusione nelle borse dei Luoghi Pii, e Corpi rappresentanti</i> L. F. T. XV.	178
<i>Formazione delle Borse per il Consiglio</i> L. F. T. XV.	178
<i>Regole da osservarsi per l'estrazione</i> L. F. T. XV.	178
<i>Elezion da farsi per il Consiglio</i> L. F. T. XV.	179
<i>Le persone che non sono della Religione Cattolica Romana possono sostituire, e rifiutare</i> L. F. T. XV.	180
<i>Facoltà accordata alla nazione Ebrea di fare intervenire uno della loro Nazione in qualità di Deputato</i> L. F. T. XV.	180
<i>Facoltà</i>	

<i>Facoltà competenti al Magistrato L. F.</i>	
T. XV.	181
<i>Quali persone, e come devino intervenire nelle funzioni pubbliche L. F. T. XV.</i>	
	181
<i>Quali sieno gli Anziani L. F. T. XV.</i>	
	182
<i>Da quali persone è rappresentata la Città, e Capitanato Vecchio di Livorno L. F. T. XV.</i>	
	182
<i>Conservazione della borsa degli aggregati L. F. T. XV.</i>	
	182
<i>Principio dell' Uffizio, e sua durata L. F.</i>	
T. XV.	183
<i>Luoghi ove devono conservarsi le Borse L. F.</i>	
T. XV.	183
<i>Onorario da fissarsi L. F. T. XV.</i>	
	183
<i>Vestuario da usarsi dai Residenti L. F. T. XV.</i>	
	184
<i>Soppressione d' alcune Magistrature, ed Uffizi L. F. T. XV.</i>	
	184
<i>Riunione di tutti i diritti, e prerogative al Magistrato L. F. T. XV.</i>	
	185
<i>Elezion dei Periti L. F. T. XV.</i>	
	186
<i>Riunione dei Patrimoni al Magistrato L. F.</i>	
T. XV.	187
<i>Si osserva l' ordine in ordine alla distribuzione dell' Elemosine, e collazioni delle Dosi L. F. T. XV.</i>	
	187
<i>Estenzione degli Studi L. F. T. XV.</i>	
	187
<i>Abolizione del Provento dei Pozzi neri L. F. T. XV.</i>	
	188
<i>Abolizione, e soppressione del Pascolo L. F.</i>	
T. XV.	188
<i>Soppressione d' altri Proventi L. F. T. XV.</i>	
	188
<i>Elargizione di lire diecimila accordata da S. A. R. L. F. T. XV.</i>	
	189
	Sop-

<i>Suppressione della tassa della Paglia</i> L. F.	
T. XV.	189
<i>Esenzione del Pedaggio</i> L. F. T. XV.	189
<i>Condonazione del tributo da Pesce</i> L. F.	
T. XV.	189
<i>Affoluzione dei pagamenti alla Camera per il titolo di ritenzione</i> L. F. T. XV.	190
<i>Nuovo metodo per l'esazione della Decima, e della strada Pistoiese</i> L. F. T. XV.	190
<i>Ordini relativi allo Spedale dei Trovatelli, e dementi</i> L. F. T. XV.	191
<i>Tassa di Redenzione fissata in somma di scudi 13363. 5. 9.</i> L. F. T. XV.	191
<i>L'imposizione unica deve pagarsi ai possessori</i> L. F. T. XV.	194
<i>Imposizione sussidiaria del Dazio</i> L. F.	
T. XV.	194
<i>Tassa sopra i beni stabili situati nel Territorio</i> L. F. T. XV.	195
<i>Tassa da imporsi sopra i beni stabili situati in Livorno</i> L. F. T. XV.	195
<i>Il Campione della Decima delle Case di Livorno devono consegnarsi ai Ministri della Comunità</i> L. F. T. XV.	196
<i>Stabili della Decima dovranno esser pagati alla Dogana</i> L. F. T. XV.	196
<i>Regole, e metodi da osservarsi per l'esazioni, ed imposizioni</i> L. F. T. XV.	197
<i>Emolumenti dovuti ai Magistrati per l'esazioni</i> L. F. T. XV.	198
<i>Catasto da formarsi per i beni stabili, e regole prefisse, e stabilite sopra a ciò</i> L. F.	
T. XV.	199
	<i>Abbo-</i>

<i>Abolizione d'alcune Tasse</i> L. F. T. XV.	101
<i>La nuova Comunità deve supplire alle spese del Medico</i> L. F. T. XV.	102
<i>Regole per l'esazione della Tassa per i Trovatelli</i> L. F. T. XV.	102
<i>Non resta innovata cosa alcuna in ordine alle spese per i Condotti dell'Acque, e spese di Famigli</i> L. F. T. XV.	102
<i>Obbligo di liquidare i debiti</i> L. F. T. XV.	103
<i>Il Monte Pio è riunito alla Comunità</i> L. F. T. XV.	103
<i>Esenzioni accordate per non risedere, e sostituire</i> L. F. T. XV.	104
<i>Obbligo ingiunto alla Comunità per il mantenimento dei Lustrici</i> L. F. T. XV.	105
<i>Quali sieno le strade a carico della Comunità</i> L. F. T. XV.	105
<i>Quali risarcimenti restino a carico della Dogana</i> L. F. T. XV.	106
<i>Il Magistrato Comunitativo invigila sopra le spese, e deve pensare alli Stipendi</i> L. F. T. XV.	106
<i>Tassa da pagarsi per quelli che saranno ammessi alla Nobiltà, e Cittadinanza</i> L. F. T. XV.	106
<i>Elezione del Deputato, residenze, e sue incumbenze</i> L. F. T. XV.	106
<i>Estrazione per l'elezione dei due Deputati per l'Imposte</i> L. F. T. XV.	107
<i>Il Regolamento Pisano si osserva con il presente, e suo principio</i> L. F. T. XV.	107
<i>Enumerazione di tutte le Comunità che restano comprese nel Territorio della Provincia Inferiore</i> L. S. T. XV.	134

<i>Circondario della Comunità L. S. T. XV.</i>	237
<i>Facoltà economiche accordate alle Comunità L. S. T. XV.</i>	237
<i>Abolizione delle attuali Magistrature, e vacanze del Magistrato, e Consiglio L. S. T. XV.</i>	237
<i>Soggetti che componevano il Magistrato, e Consiglio L. S. T. XV.</i>	237
<i>I Dritti onorifici restano nel suo vigore L. S. T. XV.</i>	237
<i>Metodo delle tratte per la formazione del Magistrato, e Consiglio L. S. T. XV.</i>	237
<i>Dritti, e prerogative del Magistrato L. S. T. XV.</i>	237
<i>Imborsazione di quelle persone che averanno le qualità volute, ed i requisiti necessari L. S. T. XV.</i>	238
<i>Durazione nell' Uffizio del Magistrato, e Consiglio L. S. T. XV.</i>	238
<i>Età volute per i residenti L. S. T. XV.</i>	238
<i>I Pupilli sono esenti dal rifiuto L. S. T. XV.</i>	239
<i>Comprensione delle persone, e luoghi nella imborsazione L. S. T. XV.</i>	239
<i>Trattandosi di società deve imborsarsi il più vecchio L. S. T. XV.</i>	240
<i>Regole da osservarsi in mancanza d' un estimato, o sia catasto dei beni L. S. T. XV.</i>	240
<i>Obbligo delle denunzie L. S. T. XV.</i>	240
<i>Registro da conservarsi in rapporto alle denunzie della Comunità di Massa L. S. T. XV.</i>	241
<i>Luogo ove devono conservarsi le borse L. S. T. XV.</i>	242
<i>Registro da conservarsi all' Archivio Comunitativo L. S. T. XV.</i>	242

<i>Giurisdizione accordata ai Giudicanti sopra le Comunità</i> L. S. T. XV.	242
<i>Le successive estrazioni devono farsi avanti il Magistrato</i> L. S. T. XV.	243
<i>Intimazioni da farsi a soggetti estratti</i> L. S. T. XV.	244
<i>Risuto da pagarsi dai non accettanti</i> L. S. T. XV.	245
<i>Nota degli estratti da mandarsi al Provveditore</i> L. S. T. XV.	245
<i>Enumerazione delle Persone che hanno la facoltà di sostituire</i> L. S. T. XV.	245
<i>Obbligo ingiunto per la sostituzione ad alcuni Corpi</i> L. S. T. XV.	245
<i>Quando possono risedere i Tutori, Curatori, ed Economi</i> L. S. T. XV.	246
<i>Le Donne hanno la facoltà di surrogare</i> L. S. T. XV.	246
<i>Gli Ebrei sono abili a risedere nel Consiglio, ma devono sostituire per il Magistrato, e per l'Impiegbi</i> L. S. T. XV.	247
<i>Regole da osservarsi per l'impediti, morti, e alienati</i> L. S. T. XV.	247
<i>Esecuzione degli impiegati in servizio di altre Comunità</i> L. S. T. XV.	247
<i>Gli Arcivescovi, e Vescovi sono dispensati dalle pene del rifiuto</i> L. S. T. XV.	248
<i>Estrazione dell' Impiegati in servizio di S. A. R.</i> L. S. T. XV.	248
<i>Enumerazione d' altre persone Esenzionate</i> L. S. T. XV.	248
<i>Cause per le dispense di accettare gli Uffizi, e di pagare il rifiuto</i> L. S. T. XV.	249
Inabi-	

<i>Inabilitazione per quelli che non hanno fatto le vulture</i> L. S. T. XV.	249
<i>Facoltà di dare il Divieto ad alcune persone esercitanti arti vilissime</i> L. S. T. XV.	250
<i>Onorario da fissarsi per una volta</i> L. S. T. XV.	250
<i>Stanza da fissarsi per le adunanze</i> L. S. T. XV.	250
<i>Appuntature da pagarsi dagli non interessati</i> L. S. T. XV.	250
<i>Intimazione da farsi agli non intervenienti per i danni accaduti per la non fatta sessione</i> L. S. T. XV.	251
<i>Obbligo ingiunto al Magistrato, e Consiglio di fare esercitare tutti gl' impieghi</i> L. S. T. XV.	251
<i>Numero sufficiente per le validità delle sessioni</i> L. S. T. XV.	252
<i>Per due terzi si hanno per riuniti i Parziti</i> L. S. T. XV.	252
<i>Le deliberazioni magistrali non hanno bisogno di approvazione</i> L. S. T. XV.	252
<i>Libera amministrazione accordata alle Comunità dei loro beni</i> L. S. T. XV.	253
<i>Esenzione dal domandare l'approvazione dei Salari</i> L. S. T. XV.	253
<i>In quali casi devino ottenere l'approvazione Sovrana</i> L. S. T. XV.	253
<i>Proibizione d' intraprender Liti</i> L. S. T. XV.	254
<i>Proibizione di promiscuare, e confondere gl' interessi</i> L. S. T. XV.	254
<i>Obbligo di vendere i beni stabili</i> L. S. T. XV.	254
	Pasco

<i>Pascoli Doganali da venderfi</i>	L. S. T. XV.	254
<i>Imposizione della Tassa di Redenzione</i>	L. S. T. XV.	255
<i>Reparto delle Rate dal pagamento della Tassa di Redenzione</i>	L. S. T. XV.	255
<i>Imposizione da farsi per supplire alle spese</i>	L. S. T. XV.	256
<i>La tassa deve posare unicamente sopra i beni stabili</i>	L. S. T. XV.	256
<i>Nuovo estimario da formarsi dentro il Territorio</i>	L. S. T. XV.	256
<i>Privilegio Fiscale accordato alla Comunità</i>	L. S. T. XV.	257
<i>Enumerazione dei beni soggetti alla Tassa di Redenzione</i>	L. S. T. XV.	257
<i>Quali persone sieno esenti dalla Tassa di Redenzione</i>	L. S. T. XV.	257
<i>Obbligo ingiunto ai Cancellieri di prestare le loro opere per la formazione dello stato delle spese</i>	L. S. T. XV.	258
<i>Elezione dei Revisori del reparto</i>	L. S. T. XV.	258
<i>L'elezione dei medesimi deve farsi per estrazione</i>	L. S. T. XV.	258
<i>Manuscolo da stanziarsi ai Revisori</i>	L. S. T. XV.	259
<i>Approvazione da farsi al Riparto del Magistrato</i>	L. S. T. XV.	259
<i>Risulti da pagarsi dai Revisori</i>	L. S. T. XV.	259
<i>Quando, e come si abbiano per notificanti i Debitori</i>	L. S. T. XV.	260
<i>Pena del 10. per cento da pagarsi dai morosi</i>	L. S. T. XV.	260

La pena suddetta si divide fra il Cancelliere ed il Camarlingo L. S. T. XV. 260

Facoltà accordata di vedere i Conti L. S. T. XV. 260

Elezion del Camarlingo , e Provvisione da stanziarsi al medesimo L. S. T. XV. 261

Durazione dell' Ufficio del Camarlingo L. S. T. XV. 261

Vacazione per chi averà esercitato il detto impiego per tre anni L. S. T. XV. 262

Rifuto da pagarsi dal Camarlingo L. S. T. XV. 262

L' esazioni devono andare a rischio , e carico del Camarlingo L. S. T. XV. 262

Obbligo di esigere il pascolo Doganale , ed Emolumento assegnato L. S. T. XV. 262

Cauzione da darsi dal Camarlingo L. S. T. XV. 263

Elezion dei Revisori dell' Amministrazione del Camarlingo L. S. T. XV. 263

Obbligo d' invigilare alla buona amministrazione dei Luoghi Pii , e soprintendenza accordata sopra i medesimi L. S. T. XV. 264

Elezion dei soggetti per servire ai Luoghi Pii L. S. T. XV. 264

Amministrazione dei beni dei Luoghi Pii col titolo di Rettore , e Camarlingo L. S. T. XV. 265

Revisione da farsi ai Rettori , e Camarlinghi dei Luoghi Pii , e munuscolo da assegnarsi L. S. T. XV. 266

Restituzione dei fogli , e libri da farsi dall' Ufficio dei Fossi di Grosseto L. S. T. XV. 266

Parte II. H Re

Revisioni da farsi nell' Uffizio dei Fossi	
L. S. T. XV.	266
Esenzione del pagamento delle lettere	
L. S. T. XV.	267
L' elezione del Cancelliere , e degl' altri Ministri subalterni , e riserbata a S. A. R.	
L. S. T. XV.	267
Vacazione di cinque Cancellerie	
L. S. T. XV.	267
S. A. R. si riserva l' elezione dei Messi , e degl' altri esecutori	
L. S. T. XV.	269
Benvenuto da riportarsi per il Sindacato	
L. S. T. XV.	269
Obbligo ingiunto ai Cancellieri	
L. S. T. XV.	269
In quali casi , ed occasioni , deve intervenire il Giudicente nelle sessioni Comunitative	
L. S. T. XV.	269
Obbligo ingiunto al Cancelliere d' avvisare il Giudicente	
L. S. T. XV.	270
Facoltà d' aumentare , o diminuire i Ministri	
L. S. T. XV.	270
Elezione di due persone che invigilino alle buone qualità delle Carni , ed alla salubrità dei commestibili , ed altro	
L. S. T. XV.	270
Istruzioni da darsi ai Ministri	
L. S. T. XV.	271
Elezione , e conferma dei Medici , e Chirurghi	
L. S. T. XV.	271
Elezione del Provveditore delle Strade , e Fabbriche	
L. S. T. XV.	272
Incumbenze del Provveditore	
L. S. T. XV.	272
Abolizione dell' uso delle Comandate	
L. S. T. XV.	273
Il Camarlingo non può pagare alcuna spesa senza	

<i>senza la firma del Provveditore</i>	L. S. T. XV.	273
<i>Consegna da farsi al nuovo Provveditore dei recapiti, conti, e notizie</i>	L. S. T. XV.	273
<i>Regole da osservarsi in ordine alle strade</i>	L. S. T. XV.	274
<i>Qual sia la strada Consolare</i>	L. S. T. XV.	274
<i>Quali sieno le strade Comunitative</i>	L. S. T. XV.	274
<i>Estenzione delle strade Comunitative</i>	L. S. T. XV.	274
<i>Facoltà di abbandonare le strade vecchie</i>	L. S. T. XV.	275
<i>Campione delle strade</i>	L. S. T. XV.	275
<i>I Tronchi delle strade non si riguardano come strade Comunitative</i>	L. S. T. XV.	276
<i>Regole da osservarsi nella descrizione delle strade</i>	L. S. T. XV.	276
<i>Operatione da farsi con la modica spesa</i>	L. S. T. XV.	277
<i>Campione delle strade da presentarsi al Giudice</i>	L. S. T. XV.	277
<i>Collazione dei Benefizi di gius Padronato</i>	L. S. T. XV.	278
<i>Privilegio dei dodici Figliuoli</i>	L. S. T. XV.	278
<i>Conse Comunitative, e loro cognizione</i>	L. S. T. XV.	279
<i>Quali sieno i Giudici di prima istanza negli affari Comunitativi</i>	L. S. T. XV.	280
<i>Quali Cause non debbino sostenersi a spese della Comunità</i>	L. S. T. XV.	280
<i>Direzione delle suppliche</i>	L. S. T. XV.	281
<i>Abolizione di poter convenire i Residenti</i>	L. S. T. XV.	281

<i>Il principio del Regolamento Comunitativo si prende dai Compartimenti Locali L. S. T. XV.</i>	181
<i>Circondaria della Comunità di Chitignano L. F. T. XVI.</i>	151
<i>Riunione di tutti i Patrimoni L. F. T. XVI.</i>	151
<i>Dritti accordati alla medesima L. F. T. XVI.</i>	151
<i>Il Magistrato sarà composto d'un Gansfalconiere, e due Priori L. F. T. XVI.</i>	152
<i>Formazione della Borsa del Magistrato, esenzione de' soggetti, e Obblighi, imborfazione ec. come al §. 6. fino al 21. L. F. T. XVI.</i>	152
<i>I Medici, e Cerusici, ed altri salariati vengono esenti dall' Impieghi nelle Magistrature Comunitative L. F. T. XVII.</i>	151
<i>Obbligo di consegnare alla Comunità di Firenze il nuovo catasto dei Terreni, e Beni L. F. T. XVII.</i>	176
<i>Il reparto delle Imposizioni si deve fare anche sopra le Case, e Palazzi, e sopra gli Orti, ed i Giardini L. F. T. XVII.</i>	176
<i>Enumerazione di tutti i beni, che debbono contribuire alle gravanze L. F. T. XVII.</i>	177
<i>Sotto la medesima categoria restano compresi anche i beni affrancati in vigore d'alcune Leggi L. F. T. XVII.</i>	177
<i>Parificazione alle Comunità di Provincia a quella della Città di Firenze del Privilegio della figliazione dei 12. Figli. Cautele, e regole da osservarsi in questa materia L. F. T. XVII.</i>	178
<i>Le Chiese, le Fabbriche destinate al Culto Divino sono esenti dal concorrere alle gravanze,</i>	178

ze, e le Religioni mendicanti sono esenti per il titolo Comunitativo L. F. T. XVII. 179

I Lavoratori, i Mercanti, i Rivenditori, gli Operandi, i Manifattori, non debbono esser collettati L. F. T. XVII. 179

La rata d'imposizione deve pagarsi al Camarlingo in tre Rate L. F. T. XVII. 180

Pena del dieci per cento per i morosi, e proibizione di ritirare qualunque somma anticipatamente L. F. T. XVII. 180

I debitori contribuenti debbono esser intimati, e dopo deve procedersi contro di essi a forma di ragione L. F. T. XVII. 181

Regole da osservarsi rapporto alle nuove imposizioni L. F. T. XVII. 181

Facoltà di formare nuove descrizioni di Decima dei Beni Stabili L. F. T. XVII. 181

Obbligo d' eleggere i revisori L. F. T. XVII. 182

Obbligo ingiunto dei Revisori di referire al Magistrato se l'imposizione sia giusta L. F. T. XVII. 184

Il Magistrato è approvato a correggerla L. F. T. XVII. 184

I Revisori devono estrarvisi alla terza borsa, e regole da osservarsi in ordine a una tale estrazione L. F. T. XVII. 184

Proibizione ai Revisori di rifiutare sotto pena di lire cento L. F. T. XVII. 185

Proibizione di fare sopra i beni situati nel Territorio Comunitativo veruna imposizione L. F. T. XVII. 185

Tassa di Redenzione da pagarsi alla Camera delle Comunità L. F. T. XVII. 186

<i>Titoli sotto i quali è compresa la Tassa di Redenzione</i> L. F. T. XVII.	186
<i>La Tassa di Redenzione dovrà pagarsi in ciasun anno in tre rate</i> L. F. T. XVII.	187
<i>Privilegi, e Dritti competenti per l'esazione della Tassa di Redenzione</i> L. F. T. XVII.	187
<i>Cessazione dell'esazione per alcuni titoli</i> L. F. T. XVII.	188
<i>Abolizione del Tribunale, ed Ufficio delle Decime Granducali, e dell'Ufficio della Decima del contado</i> L. F. T. XVII.	188
<i>Obbligo di consegnare le Scritture</i> L. F. T. XVII.	188
<i>Condenazione di alcune piccole poste</i> L. F. T. XVII.	188
<i>Regole da osservarsi per lo schiarimento delle Decime</i> L. F. T. XVII.	189
<i>Facoltà a chiunque di poter vedere libri, filze, e documenti</i> L. F. T. XVII.	189
<i>Obbligo di fare le volture, e regole da osservarsi</i> L. F. T. XVII.	190
<i>La Cancelleria Comunitativa dovrà stare aperta a tutte l'ore</i> L. F. T. XVII.	191
<i>Residenza, e Cancelleria della Comunità</i> L. F. T. XVII.	191
<i>Ove debbino tenersi le adunanze ordinarie, e straordinarie</i> L. F. T. XVII.	191
<i>Facoltà a chiunque di poter vedere il catasto, Arroti, Campione, le Filze, e Libri</i> L. F. T. XVII.	191
<i>Obbligo ingiunto al Cancelliere Comunitativo di intervenire all'adunanze</i> L. F. T. XVII.	192
<i>Estrazione da darsi al Cancelliere, e Ministri</i> L. F. T. XVII.	192

<i>Abolizione della Camera del commercio</i> L. F.	
T. XVII.	193
<i>Abolizione del Dipartimento di Parte, ed altri, ordini</i> L. F. T. XVII.	193
<i>I Livellari debbono essere ammessi al godimento degli Uffizi Comunitativi</i> L. F. T. XVII.	194
<i>Regole da osservarsi in rapporto alle compr, e vendite seguite fino al dì 28. febbrajo 1782.</i> L. F. T. XVII.	194
<i>Obbligo ingiunto al Cancelliere di voltare le Poste in faccia del Livellario</i> L. F.	
T. XVII.	194
<i>Regole da osservarsi in rapporto alle suppli- che</i> L. F. T. XVII.	199
<i>In cui s'ingiunge l'obbligo di produrre la Fede di Nascita dentro 40. giorni in ordine ai Residenti nei Magistrati, e Consigli Comunitativi</i> L. F. T. XVII.	217
<i>Lettera relativa all'imposizioni Comunitative</i> L. F. T. XVII.	219
<i>Circolare relativa al rimborso delle spese, che commettono i Residenti Comunitativi</i> L. U.	
T. XVIII.	67
<i>Circolare relativa ai debiti Comunitativi</i> L. F. T. XVIII.	95
<i>Regolamento per la Comunità di Grosseto</i> L. S. T. XVIII.	202
<i>Regolamento per la Comunità di Sorano</i> L. S. T. XVIII.	209
<i>Regolamento per la Comunità dell' Isola del Giglio</i> L. S. T. XVIII.	215
<i>Regolamento per la Comunità di Pereta</i> L. S. T. XVIII.	219

<i>Regolamento per la Comunità di Seggiano</i>	
L. S. T. XVIII.	225
<i>Regolamento per la Comunità di Campagnatico</i>	
L. S. T. XVIII.	231
<i>Regolamento per la Comunità di Roccalbena</i>	
L. S. T. XVIII.	237
<i>Regolamento per la Comunità di Massa Marittima</i>	
L. S. T. XVIII.	244
<i>Regolamento per la Comunità di Marsiano</i>	
L. S. T. XVIII.	251
<i>Regolamento per la Comunità di Gavorano</i>	
L. S. T. XVIII.	258
<i>Regolamento per la Comunità di Cinigiano</i>	
L. S. T. XVIII.	264
<i>Regolamento per la Comunità di Pari</i>	
L. S. T. XVIII.	270
<i>Regolamento per la Comunità di Pisigliano</i>	
L. S. T. XVIII.	276
<i>Regolamento per la Comunità di Scanzano</i>	
L. S. T. XVIII.	281
<i>Regolamento per la Comunità di Castel del Piano</i>	
L. S. T. XVIII.	287
<i>Regolamento per la Comunità d' Arcidosso</i>	
L. S. T. XVIII.	292
<i>Regolamento per la Comunità di Rocca Strada</i>	
L. S. T. XVIII.	298
<i>Motuproprio relativo alla Creazione della nuova Comunità di S. Fiora</i>	
L. S. T. XVIII.	305
<i>Notificazione relativa alla dispensa dagli Impieghi Comunitativi</i>	
L. U. T. XX.	1
<i>Emolumenti, e Mercedi che i Cancellieri Comunitativi possono esigere dalle persone particolari in affari di privato interesse</i>	
L. F. T. XX.	73
<i>Rege-</i>	

<i>Regolamento Generale per le Comunità dipendenti dalla Camera delle Comunità in Firenze, relativamente all' occupamento, ed ingombri di Suolo pubblico alla conservazione, e sicurezza delle strade, al libero corso dei Fiumi, Rii, Scoli, ec. alla manutenzione dei loro Argini, Ripe, Scarpe, e Panchine, ed altri oggetti di pubblico diritto, uso, e comodo</i>	L. F. T. XX.	92
<i>Circolare relativa ad alcuni pagamenti per i Cancellieri Comunitativi</i>	L. F. T. XX.	118
<i>Soppressione di alcuni Uffizi, e Giurisdizioni accordate al Magistrato Civico di Firenze</i>	L. F. T. XX.	132
<i>Motuproprio relativo ai casi nei quali deve intervenire il Giudicante nel Magistrato Comunitativo</i>	L. F. T. XX.	146
<i>Circolare relativa alle Comunità</i>	L. F. T. XX.	168
<i>Altra relativa alle residenze Magistrali delle Comunità</i>	L. F. T. XX.	196
<i>Altra relativa ai Cancellieri Comunitativi</i>	L. F. T. XX.	217
<i>Compartimento della Comunità di Massa Marittima</i>	L. S. T. XX.	228
<i>Istruzione per i Cancellieri della Comunità di Massa Marittima</i>	L. S. T. XX.	269
<i>Circolare relativa alle Comunità della Provincia Inferiore</i>	L. S. T. XX.	277
<i>Motuproprio in rapporto alla Comunità d' Elci</i>	L. S. T. XX.	280
<i>Compartimento per la Comunità Civica di Portoferraio</i>	L. F. T. XXI.	57

<i>Circolare relativa alle Comunità</i> L. F.	
T. XXI.	125
<i>Altra in ordine alle medesime</i> L. F. T. XXI.	127
<i>Motuproprio mediante il quale si danno nuovi Regolamenti per le Comunità</i> L. F. T. XXI.	129
<i>Istruzione per le Comunità del Distretto Fiorentino, e della Provincia Pisana</i> L. F. T. XXI.	131
<i>Nuove regole da osservarsi dalle Comunità del distretto Fiorentino, e della Provincia Pisana</i> L. F. T. XXII.	150
<i>Condonazione di tutte le Poste che compariscono inreperibili, ed insognie, in rapporto al debito del Dazio</i> L. B. T. XXII.	151
<i>Condonazione, che i Possessori dentro il termine d'un mese facciano la denunzia per godere della Condonazione</i> L. F. T. XXII.	151
<i>Nel caso dell'inadempimento, i Possessori restano obbligati al pagamento del Dazio</i> L. F. T. XXIII.	152
<i>Relativa alla Comunità di Firenze, e pena imposta contro chi ingombrasse le strade Pubbliche</i> L. F. T. XXIII.	153
<i>Relativa all'imborfazione dei Possidenti nella Borsa delle Comunità, e quando si faccia luogo alla vacazione in alcuni gradi</i> L. F. T. XXIII.	209
<i>Notificazione relativa alle Comunità</i> L. U. T. XXIII.	93
Contrabbandieri	
<i>I Contrabbandieri devono esser puniti per la delezione dell'armi, ancorchè avessero licenza</i> L. U. T. XII.	9
<i>Lapunità accordata ai Contrabbandieri</i> L. U. T. XII.	9

- La Pena dei Contrabbandieri è della vitta,
e della Confiscazione dei beni L. U. T. XII. 10
- Esterzione della presente Legge a tutto il
Granducato L. U. T. XII. 10
- Obbligo ingiunto a tutti i Feudatari depen-
denti da S. A. R. di dare ogni assistenza, ed
aiuto contro i Contrabbandieri sotto pena di
scudi 300. L. U. T. XII. 10
- Facoltà di poter punire i delinquenti anche
con prove risultanti da indizi L. U. XII. 12
- Cognizione, e Giurisdizione accordata per
tutti i casi enunciati nella presente Legge
L. U. T. XII. 12
- Termine d'un mese per l'esecuzione della
medesima L. U. T. XII. 12
- Proibizione d'introdurre nel Granducato Sa-
le, Tabacco, Acquavite, Carta, Ferro, Cbio-
dame, Pannine, Carte da giuoco, ed altro
L. U. T. XII. 16
- Proibizione di portare l'armi ai Contraban-
dieri L. U. T. XII. 16
- In quali casi sia permesso uccidere impune-
mente i Contrabbandieri L. U. T. XII. 16
- Obbligo ingiunto ai Sindaci, Rettori, Bet-
tolieri, e Osti, ed altri di denunziare ai Giu-
sdicenti i Contrabbandieri L. U. T. XII. 17
- Obbligo ingiunto ai Giudicenti, ed altri di
dare nel suono della Campana L. U. T. XII. 18
- Obbligo ingiunto ai Giudicenti, Uffiziali
delle Milizie, e Capi dei Famigli di spedire
sollecitamente ai Giudicenti Uffiziali, e Capi
di Famigli circonvicini L. U. T. XII. 18
- Obbligo di notare nella lettera d'avviso il

gior-

giorno, e l'ora della fatta spedizione L. U. T. XII.

Nel caso che i suddetti contravvenissero negli ordini suddetti oltre alla perdita dell'Ufficio cadano nella pena di scudi 300. L. U. T. XII.

Premio che viene accordato al denunziante, ed a coloro che ne facessero l'arresto L. U. T. XII.

Chi dà in potere della Giustizia un Contrabbandiere vivo, o morto, oltre la Taglia, gli viene accordata la facoltà di rimettere un bandito di forza, o di minor pregiudizio L. U. T. XII.

In quali casi d'uccisione di Contrabbandieri venga prestato fede al desso dei Famigli, o Soldati L. U. T. XII.

Nel caso che fosse ucciso uno, creduto per sbaglio Contrabbandiere, vengono scusati i Soldati, e Famigli, ma con certe condizioni L. U. T. XII.

Proibizione agli Osti, Tavernieri, Albergatori, Pagliajoli, ed altro di dare alloggio ai Contrabbandieri L. U. T. XII.

Pena imposta contro i ricettatori, consultatori, ausiliari, e fautori de' Contrabbandieri L. U. T. XII.

Pena imposta contro coloro etiam di stato alieno che vendono, o consegnano sul grossi ai sudditi dello stato L. U. T. XII.

Obbligo ingiunto alle Serve, Servitori, o Garzoni di denunziare i Contrabbandieri dentro il termine di ventiquattrore L. U. T. XII.

19

19

19

20

20

20

21

21

22

22

In

- In quali casi venga accordata l'impunità*
L. U. T. XII. 23
- Dritto accordato ai Giudicenti di poter fare le perquisizioni nelle Case, Botteghe, Ville, e Palazzi* **L. U. T. XII.** 23
- Al Giudicenti viene inculcato l'obbligo di far tali perquisizioni* **L. U. T. XII.** 24
- Trovandosi una maggior quantità di libbre cinquanta si presume forestiero* **L. U. T. XII.** 24
- Obbligo ingiunto ai violentati di denunziare dentro il termine di ventiquattrore* **L. U. T. XII.** 24
- Regole da osservarsi relativamente agli estrattori dei detti generi* **L. U. T. XII.** 25
- Quali persone s'intendono per Contrabbandieri* **L. U. T. XII.** 25
- Alle Donne, e ai minori d'anni diciotto la pena è commutata in quella della Carcere* **L. U. T. XII.** 26
- A quali Tribunali, e Giudici venga accordata la giurisdizione contro i contravventori della presente Legge* **L. U. T. XII.** 26
- Estenzione della presente Legge per tutto il Granducato* **L. U. T. XII.** 27
- Proibizione d'introdurre nei Felicissimi Stazi, Robbe, e Mercanzie di Contrabbando, e pene imposte* **L. F. T. XII.** 185
- Resta proibito espressamente a tutti gli Osti, Tavernieri, ed altri di dar ricetto, o ricevere i Contrabbandieri, siccome di aiutarli, favorirli in qualunque occasione, e pene imposte* **L. F. T. XII.** 186
- Obbligo di dar notizia dei Contrabbandieri*

- al più prossimo Rettore di Giustizia L. F. T. XI. 187
- Chi dà in potere della Giustizia un Contrabbandiere, gode il diritto di rimettere un Bandito di Vita L. F. T. XII. 188
- Nel condannare s'ammettono s'indizi, congetture, e presunzioni L. F. T. XII. 189
- Giurisdizione accordata per rapporto alla cognizione di tali delitti L. F. T. XII. 189
- La presente Legge s'ordina che sia in aumento; e non in diminuzione delle altre Leggi L. F. T. XII. 190
- Proibizione a tutto le Milizie d'introdurre Tabacchi o altre Mercanzie, o quelle fabbricare, vendere, o esitare nel Granducato, e Pene imposte L. U. T. XIV. 11
- Ai Granatieri, e Soldati resta vietato l'uso dei Tabacchi, e Sali Forestieri L. U. T. XIV. 12
- Resta vietato nei trasporti di portare Sale, Tabacco, o altro Contrabbando L. U. T. XIV. 13
- Viste da farsi nell'ingresso, ed egresso delle milizie delle Città, e pene imposte L. U. T. XIV. 14
- Indennizzazione per gl'appaltatori L. U. T. XIV. 15
- Regole da osservarsi contro i delinquenti L. U. T. XIV. 16
- L'Ufficiale in quali casi è tenuto per il Soldato L. U. T. XIV. 16
- Guardie da tenersi nei luoghi sospetti L. U. T. XIV. 16
- Obbligo ingiunto perchè sia dato mano, af- finchè abbia esecuzione la presente Legge L. U. T. XIV. 17

Circolare relativa ai Contrabbandi L. U.
T. XVIII.

46

Confiscazione

Proibizione di condannare alla pena di confiscazione de' beni, i Delatori, e Detentori dell' armi bianche L. U. T. XII.

29

Una tal proibizione si estende anche per i trasgressori del Sal forestiero L. U. T. XII.

29

I Contrabbandieri senza violenza sono liberati dalla pena della confiscazione L. U. T. XII.

29

Deroga in parte di alcune antiche Leggi L. U. T. XII.

29

La Confiscazione negl' altri c-ji resta nel suo pieno vigore L. U. T. XII.

29

Si modera e riduce la Confiscazione de' beni ai Delitti di sollevazione, di resistenza con armi, assassinio, e latrocinio L. U. T. XII.

37

Compagnia Militare

Formazione di due milizie per la Provincia Inferiore L. S. T. XVI.

181

Le due Compagnie debbono esser composte di Sudditi, e Domiciliati L. S. T. XVI.

181

L' Arruolazione deve farsi senza capitolare L. S. T. XVI.

181

Obblighi, Facoltà, e libertà accordata, come dal §. 5. al 31. L. S. T. XVI.

182

Commestibili

Motuproprio mediante il quale si proibisce introdurre in Livorno Generi, Biade, Legumi, ed altre Vettovaglie guaste L. F. T. XVII.

245

Convenzione

Notificazione relativa alla Convenzione fis-

sata

fata colla Repubblica di Genova L. U.
T. XVIII.

42

Condanne

*Notificazione relativa all'abolizione dell'uso
 di concedere ai Bargelli la facoltà di liberare
 un Condannato L. U. T. XIX.*

1

Confini Giurisdizionali

*Istruzione Generale per i Giusticenti, e
 Cancellieri del Granducato incaricati di fare
 annualmente le visite de' Confini Giurisdiziona-
 li L. U. T. XIX.*

26

Compagnie

*Motuproprio relativo alla soppressione delle
 Compagnie L. U. T. XXI.*

20

*Capitoli Generali per le Compagnie di Ca-
 vità L. U. T. XXI.*

26

Conservatorj

*Per cui si promette ai Conservatorj ritene-
 re in educazione le Ragazze minori d'anni
 dieci L. U. T. XVI.*

1

*Del Soprintendente ai Conservatori, e sue
 Incumbenze L. U. T. XXI.*

229

*Del Procuratore, e sue Incumbenze L. U.
 T. XXI.*

233

*Del Computista, e sue incumbenze L. U.
 T. XXI.*

236

*Del Fattore, e Soprintendente a minuto, e
 sue incumbenze L. U. T. XXI.*

237

*Esercizj ordinari, e comuni, colla distribu-
 zione delle ore relative L. U. T. XXI.*

239

*Esercizj di Pietà ricorrenti nell'Anno L.
 U. T. XXI.*

240

*Del Regolamento del Vitto, e Refettorio
 L. U. T. XXI.*

242

<i>Del ricevimento dell' Oblate Novizie nel Conservatorio</i> L. U. T. XXI.	244
<i>Della qualità degli abiti, vestiario di ciascuna Oblata</i> L. U. T. XXI.	246
<i>Delle camere, e loro suppellettili</i> L. U. T. XXI.	247
<i>Della Priora, e sue incumbenze</i> L. U. T. XXI.	248
<i>Della sotto Priora, e sue incumbenze</i> L. U. T. XXI.	253
<i>Della Camarlinga, e sue incumbenze</i> L. U. T. XXI.	254
<i>Dell' Oblata, Sagrestana, e suo Ajuto</i> L. U. T. XXI.	255
<i>Dell' Infermeria, e Infermiera, e sue incumbenze</i> L. U. T. XXI.	257
<i>Della Presidente alla Guardarobba, e Vestiario, e suo Ajuto</i> L. U. T. XXI.	258
<i>Dell' Oblata, presidente alla Dispensa, Cantina, Granajo, e Fuoco</i> L. U. T. XXI.	260
<i>Dell' Oblata presidente alla Cucina, e sue incumbenze</i> L. U. T. XXI.	261
<i>Dell' Oblata assistente al Refettorio</i> L. U. T. XXI.	263
<i>Dell' Oblata Panattiera, e suo Ajuto</i> L. U. T. XXI.	264
<i>Dell' Oblata Partinaje</i> L. U. T. XXI.	264
<i>Regolamento per i Conservatori destinati all' educazione delle Zitelle dalla loro prima età colle istruzioni alle Maestre rispettive</i> L. U. T. XXI.	266
<i>Istruzioni per le Maestre dell' Educatorio</i> L. U. T. XXI.	271
<i>Parte II.</i>	Regolamento

Regolamento particolare per i Conservatorj destinati al Ritiro, e al Deposito delle Vedove, e Maritate L. U. T. XXI. 274

Facoltà accordata agli Operaj, o Soprintendenti di recedere dai Regolamenti come crederanno opportuno, e necessario L. U. T. XXIII. 198

Colombicci

Ripubblicazione del Motuproprio sopra i Colombicci L. U. T. XVIII. 63

Motuproprio relativo all' uccisione dei Colombi L. U. T. XXI. 28

Confino

Modo di Confinare i Contadini a Grosseto L. F. T. XV. 145

Bando, e Legge sopra i Confinati L. U. T. XXII. 12

Notificazione relativa ai Confinati, ed Esiliati L. U. T. XXIII. 65

Contadini

La licenza ai Contadini deve darsi dopo la sementa di Grano, Segale, e Biade, e così dentro il mese di Novembre L. U. T. XXIII. 115

Il vecchio Contadino deve raccogliere il frutto maturato L. U. T. XXIII. 116

La stima, e la rispettiva consegna deve seguire a tutto il mese di febbrajo L. U. T. XXIII. 117

Il nuovo Lavoratore deve far comodo al vecchio Colono di poter fare le raccolte L. U. T. XXIII. 117

In quali casi sia permesso il disdire la Società Colonica in tronco L. U. T. XXIII. 118

Obbligo di denunziare, e far registrare la licenza nei Tribunali L. U. T. XXIII. 118

La deficienza della diſſetta produce la nullità L. U. T. XXIII.

119

Commercio

Facoltà accordata tanto ai Sudditi della Lombardia Auſtriaca, che a quelli di Toſcana di poter godere qualche dritto ſopra i Beni Mobili, Immobili, Corporali, ed Incorporali L. U. T. XXIII.

86

Reſta abolita qualunque Coſtituzione, Legge, o conſuetudine, in materia di Forenſità L. U. T. XXIII.

86

Si uguaglia la condizione dei Sudditi tanto dell' uno, che dell' altro Stato L. U. T. XXIII.

86

La medefima regola deve offervarſi anche in rapporto alle contraverſie Forenſi L. U. T. XXIII.

87

Facoltà di produrre i Documenti muniti di quei requiſiti, che ſi richiedono nel luogo ove ſi producono L. U. T. XXIII.

87

Crediti

Proibizione di contrattare dei Crediti coll' Iſpettore di Pulzìa, Ajuto, Scrivano, Birgelli, Capisquadra, Sbirri, ed altri L. U. T. XVII.

1

Motuproprio relativo ai Crediti, che hanno l'eſecuzione parata L. U. T. XVIII.

13

Cuojani

Notificazione relativa alla libertà dei Cuojani, e Pellami, ed eſenzione del Marca L. S. T. XIV.

261

Cura

In rapporto alle Cure povere L. U. T. XVI.

105

Curia Ecclesiastica

Per le Cause Civili l'Ecclesiastico resta sottoposto al Foro secolare L. U. T. XVII. 127

Le Cause beneficiarie sono di privativa del Foro secolare L. U. T. XVII. 127

Le Cause Matrimoniali agli effetti Civili sono di cognizione del Giudice secolare L. U. T. XVII. 127

I Giudici tra gli Ecclesiastici sono di cognizione del Foro secolare L. U. T. XVII. 127

Regole da osservarsi in rapporto ai giudizi Criminali contro gli Ecclesiastici L. U. T. XVII. 128

Facoltà accordata alle Curie Ecclesiastiche di conoscere le Cause Criminali meramente Spirituali L. U. T. XVI. 128

Quali debbono essere le pene, nelle cause Spirituali, ed altre regole da osservarsi L. U. T. XVII. 128

Abolizione dell'uso della lingua Latina L. U. T. XVII. 129

Obbligo di osservare la Tariffa di Innocenzo XI L. U. T. XVII. 129

Cancellieri, e Ministri da stabilirsi nelle Curie Ecclesiastiche L. U. T. XVII. 129

Provvisione da assegnarsi ai Cancellieri, e Ministri delle Curie Vescovili L. U. T. XVII. 130

Obbligo d'incassare, e passare all'Ecclesiastica Cassa il prodotto degli Atti L. U. T. XVII. 130

Principia del presente Regolamento L. U. T. XVII. 130

Pena della nullità dell'atti contravvenendo alla Legge L. U. T. XVII. 130

Devo-

*Deroga a tutti gli ordini, e consuetudini
in contrario L. U. T. XVII.*

131

D

Dazio

*Il Dazio da pagarsi sopra i beni stabili
deve regularsi a ragione di quattro Unità per
ogni cento scudi di rendita annuale L. F. T. XV.* 209

*Emendazione, e rettificazione delle poste di
moderna addecimazione L. F. T. XV.* 210

*Quali sieno le poste di moderna addecima-
zione L. F. T. XV.* 210

*Facoltà di correggere le poste eccedenti, e
sproporzionate L. F. T. XV.* 211

*Regole alle quali deve desumersi il prezzo
per conoscere l'entrate dei fondi L. F. T. XV.* 211

*I contratti di compra, e vendita possono
servirsi di norma L. F. T. XV.* 211

*Regole per valutare la rendita dei predij
Urbani L. F. T. XV.* 211

Principio dell' Addazziamento L. F. T. XV. 212

*Regole da osservarsi nell' Ufficio delle Deci-
me per le nuove Amministrazioni L. F. T. XV.* 212

Emolumento per i Ministri L. F. T. XV. 213

Estenzione della presente Legge L. F. T. XV. 213

*Notificazione relativa all' Abolizione di al-
cuni Dazi di Monte S. Savino L. F. T. XVIII.* 124

Decime

*Editto con cui si condannano ai Livornesi
le pene incorse per non aver pagate in tempo
debito le Decime, ed assegnazione di termine
L. F. T. XIII.*

102

Ridu

Riduzione ad uguaglianza dell'imposizioni comunitative L. F. T. XIII. 104

Regole da osservarsi dalle Comunità nell'addazzare i nuovi stabili da tassarsi a ragione di quattro unità per ogni cento scudi di rendita annua L. F. T. XIII. 104

Facoltà accordata alle Comunità di emendare, e rettificare le poste a moderna decimazione L. F. T. XIII. 105

Quali devino interessarsi le poste di moderna decimazione L. F. T. XIII. 105

Facoltà d'emendare, e correggere anche le poste stabilite dalle medesime Comunità L. F. T. XIII. 106

Regole da osservarsi per la decimazione L. F. T. XIII. 106

Sopra il prezzo si dovrà stabilire a ragione di due, e mezzo per cento L. F. T. XIII. 106

Sopra gli stabili consistenti in Case, Botteghe, Edifizj ec. dalla rendita annua si desalchi il venti per cento L. F. T. XIII. 107

Il pagamento dell'imposizione principia a decorrere il giorno dell'adozione L. F. T. XIII. 107

Le medesime regole per le Comunità si devono osservare anche nell'ufficio delle Decime Granducali L. F. T. XIII. 107

Mercede dovuta ai Ministri L. F. T. XIII. 108

Estensione della presente Legge L. F. T. XIII. 108

Alle Comunità del contado Fiorentino di Prato, e S. Miniato si dà in accollo l'esazione delle Decime dei Cittadini L. F. T. XIII. 110

Le consegne si fanno con precedente notifica- 110

zione dell' Auditore della Camera della Comu-
nità L. F. T. XIII. 111

Abolizione dell' Uffizio, e Tribunali delle
Decime Granducali, e del Contado L. F. T. XIII. 111

S. A. R. si riserva di dare ulteriori prov-
vedimenti per l'esazione delle Decime sopra i
beni posti in Firenze L. F. T. XIII. 112

Obbligo di fare la voltura dentro il termi-
ne di giorni cinquanta L. F. T. XIII. 112

Termine di giorni 50 per le volture da
farfi in futuro L. F. T. XIII. 112

Conferma di ciò che viene accordato con al-
tro editto L. F. T. XIII. 112

La voltura doverà farfi con il consenso, e
presenza delle parti L. F. T. XIII. 112

Cautele da osservarsi per le volture L. F.
T. XIII. 113

Emolumenti da pagarsi per le volture L. F.
T. XIII. 113

Pene imposte a chi non facesse le volture den-
tro il termine prescritto L. F. T. XIII. 113

Quali persone sieno esenti dalle pene L. F.
T. XIII. 113

Le scritture private non sono di verun va-
lore fino a che non è fatta la voltura L. F.
T. XIII. 114

In quali casi i beni devino averfi per alie-
nati L. F. T. XIII. 114

Obbligo ingiunto ai Notari di rimettere al
Cancelliere Comunitativo una fede ove sieno
esritti i beni L. F. T. XIII. 114

A quali effetti potrà servire la detta fede
L. F. T. XIII. 115

Obbligazione di farfi la voltura L. F. T. XIII.

- Obbliga ingiunto a coloro che sono obbligati a denunziare i malefici L. F. T. XIII.* 119
- I Camarlinghi delle Comunità sono obbligati a dare ai Cancellieri tutte le notizie L. F. T. XI I.* 115
- Applicazione delle pene L. F. T. XIII.* 115
- Per la presente Legge non s' intende derogato ai Regolamenti Comunitativi L. F. T. XIII.* 116
- Cognitori delle trasgressioni L. F. T. XIII.* 116
- Osservanza della presente Legge L. F. T. XIII.* 116
- Condonazione del delitto, e pene incorse da chi avesse mancato di addecimare gli stabili, e farne la voltura L. F. T. XIII.* 118
- Si devono spegnere, e saldare senza spesa le partite L. F. T. X II* 119
- Condonazione ai possessori dei beni addecimati L. F. T. XIII.* 119
- Si eccettuano le tasse di strada Pistojese L. F. T. XIII.* 119
- Quali debiti minori s' intendino condonati L. F. T. XI I.* 119
- Bonificamenti da farsi, e menarsi buono in conto delle Decime Granducali, o dalla Camera delle Comunità L. F. T. XIII.* 120
- Reintegrazione accordata ai possessori per il soprapago L. F. T. XIII.* 120
- Condonazione delle poste infognite L. F. T. XIII.* 120
- Altre condonazioni di debiti, e pene L. F. T. XIII.* 121
- Le condonazioni non si estendono ai debiti per Decima corrente L. F. T. XIII.* 121
- Nel presente indulto non è compresa l'imposizione*

fixione sotto il titolo di strada Modanese, Pistoiese L. F. T. XIII. 121

Le vulture possono farsi nell' Ufficio delle Decime Granducali L. F. T. XIII. 122

Deroga ad altre Leggi L. F. T. XIII. 122

Abolizione delle Decime Parrocchiali L. U. T. XVI. 107

Relativo alle Decime di Livorno L. F. T. XVI. 169

Per la consegna di Decima in ordine al Motuproprio di S. A. R. L. F. T. XII. 154

Motuproprio relativo all' imposizioni imposte dalle Decime L. F. T. XVIII. 126

Notificazione per la consegna di Decima alle tre Comunità di S. Casciano, Montespertoli, e Barberino di Val d' Elza componenti la Cancelleria di S. Casciano ordinata con Motuproprio de' 26. Giugno 1781. L. F. T. XVIII. 137

Notificazione per la consegna di Decima in ordine al Motuproprio di S. A. R. del dì 26. Giugno 1781. L. F. T. XIX. 139

Altra Notificazione per la consegna di Decima in ordine al Motuproprio di S. A. R. del dì 26. Giugno 1781. in ordine alle Comunità ec. L. F. T. XIX. 152

Notificazione per la consegna di Decima in ordine al Motuproprio di S. A. R. del dì 26. Giugno 1781. alle Comunità comprese nelle Cancellerie del Pontassieve, e Castel Fiorentino L. F. T. XX. 37

Per la consegna di Decima in ordine al Motuproprio di S. A. R. del dì 26. Giugno 1781. alla Comunità di Prato L. F. T. XX. 47

- Obbliga ingiunto a coloro che sono obbligati a denunziare i malefizi L. F. T. XIII.* 119
- I Camavlinghi delle Comunità sono obbligati dare ai Cancellieri tutte le notizie L. F. T. XI I.* 115
- Applicazione delle pene L. F. T. XIII.* 115
- Per la presente Legge non s' intende derogato ai Regolamenti Comunicativi L. F. T. XIII.* 116
- Cognitori delle trasgressioni L. F. T. XIII.* 116
- Osservanza della presente Legge L. F. T. XIII.* 116
- Condonazione del delitto, e pene incorse da chi avesse mancato di addecimare gli stabili, o farne la voltura L. F. T. XIII.* 118
- Si devono spegnere, e saldare senza spesa le partite L. F. T. XII* 119
- Condonazione ai possessori dei beni addecimati L. F. T. XIII.* 119
- Si eccettuano le tasse di strada Pistojese L. F. T. XIII.* 119
- Quali debiti minori s' intendino condonati L. F. T. XI I.* 119
- Bonificamenti da farsi, e menarsi buono in conto delle Decime Granducali, o dalla Camera delle Comunità L. F. T. XIII.* 120
- Reintegrazione accordata ai possessori per il soprapago L. F. T. XIII.* 120
- Condonazione delle poste infognite L. F. T. XIII.* 120
- Altre condonazioni di debiti, e pene L. F. T. XIII.* 121
- Le condonazioni non si estendono ai debiti per Decima corrente L. F. T. XIII.* 121
- Nel presente indulto non è compresa l'imposizione*

fixione sotto il titolo di strada Modanese, e
Pistojesi L. F. T. XIII. 121

Le volture possono farsi nell' Uffizio delle
Decime Granducali L. F. T. XIII. 122

Deroga ad altre Leggi L. F. T. XIII. 122

Abolizione delle Decime Parrocchiali L. U.
T. XVI. 107

Relativo alle Decime di Livorno L. F.
T. XVI. 169

Per la consegna di Decima in ordine al
Motuproprio di S. A. R. L. F. T. XII. 154

Motuproprio relativo all' imposizioni imposte
dalle Decime L. F. T. XVIII. 146

Notificazione per la consegna di Decima al-
le tre Comunità di S. Casiano, Montesperto-
li, e Barberino di Val d' Elza componenti la
Cancelleria di S. Casciano ordinata con Mo-
tuproprio de' 26. Giugno 1781. L. F. T.
XVIII. 137

Notificazione per la consegna di Decima in
ordine al Motuproprio di S. A. R. del dì 26.
Giugno 1781. L. F. T. XIX. 139

Altra Notificazione per la consegna di De-
cima in ordine al Motuproprio di S. A. R.
del dì 26. Giugno 1781. in ordine alle Co-
munità ec. L. F. T. XIX. 132

Notificazione per la consegna di Decima in
ordine al Motuproprio di S. A. R. del dì 26.
Giugno 1781. alle Comunità comprese nelle Can-
cellerie del Pontassieve, e Castel Fiorentino
L. F. T. XX. 37

Per la consegna di Decima in ordine al Mo-
tuproprio di S. A. R. del dì 26. Giugno 1781.
alla Comunità di Prato L. F. T. XX. 47

Per la consegna di Decima in ordine al Motuproprio suddetto alla Comunità di S. Miniato L. F. T. XX.

58

Per la consegna di Decime in ordine al Motuproprio suddetto per la Comunità di Firenze L. F. T. XX.

85

Denaro

Abuso nelle monete dei quattrini, duetti, e soldi L. U. T. XIV.

2

Riduzione a memoria delle Leggi veglianti, e pena imposta contro i Contravventori L. U. T. XIV.

2

Estenzione delle pene ad arbitrio del Giudice L. U. T. XIV.

3

Perdita delle Barche, Carrozze, Caleffi, Lettighe, Cavalli, ed altre robbe L. U. T. XIV.

4

Pena imposta contro chi stampasse, o coniasse quattrini, duetti, e soldi L. U. T. XIV.

4

Estenzione della pena fino alla forza L. U. T. XIV.

4

Non si ammette differenza tra il suddito ed il Forestiero nelle suddette Pene L. U. T. XIV.

4

Si ammettono per prove del delitto gl' indizi inabitanti L. U. T. XIV.

5

Può contro il delinquente procedersi anco per ingiunzione L. U. T. XIV.

5

Chi ritiene le suddette monete dove portarle alla Zecca L. U. T. XIV.

5

Licenza da ottenersi per il trasporto delle suddette monete in somma maggiore di lire sessante L. U. T. XIV.

6

Riscontro da prendersi dagli Uffiziali L. U. T. XIV.

6

<i>Applicazione delle suddette pene</i>	L. U.	
T. XIV.		3
<i>Cognitori delle suddette Cause</i>	L. U. T. XIV.	6
<i>Estenzione della presente Legge a tutto il</i>		
<i>Granducato</i>	L. U. T. XIV.	7
<i>Proibizione delle mezze grazie stampate suo-</i>		
<i>ri del Granducato</i>	L. U. T. XIV.	8
<i>Principio dell' esecuzione della presente Leg-</i>		
<i>ge</i>	L. U. T. XIV.	8
<i>Proibizione di spendere barattare, e con-</i>		
<i>trattare con le suddette monete sotto le pene</i>		
<i>imposte nella Legge dei 21. Maggio 1735.</i>		
L. U. T. XIV.		8
<i>Proibizione di spendere le suddette monete</i>		
<i>ancorchè coniate nella Zecca di S. A. R.</i>		
L. U. T. XIV.		9
<i>Facoltà di portare le dette monete alla Zec-</i>		
<i>ca</i>	L. U. T. XIV.	9
<i>Estenzione della presente Legge</i>	L. U.	
T. XIV.		9

Delinquenti

<i>Quali banditi, e condannati non sono afficu-</i>		
<i>vati, ne tollerati nel Granducato, e negli Stati</i>		
<i>di Modena</i>	L. U. T. XIV.	23
<i>Facoltà di arrestare, ed uccidere i Banditi</i>		
<i>risugiati nei rispettivi Territori</i>	L. U. T. XIV.	23
<i>Proibizione di dare nei rispettivi Territorj</i>		
<i>alloggio, ajuto, soccorso, e favore ai Bandi-</i>		
<i>ti</i>	L. U. T. XIV.	23
<i>Estenzione della presente Legge ad altri</i>		
<i>delitti</i>	L. U. T. XIV.	24
<i>Quali persone, o delinquenti sieno eccettuati</i>		
<i>dalla presente Legge, e regole da tenersi quan-</i>		
<i>do la</i>		

- do la pena del delitto è maggiore, o uguale
L. U. T. XIV. 24
- Serve la semplice richiesta del Primario Giudicante Criminale delle Città dominanti L. U. T. XIV. 25
- Si attendono per le pene i luoghi del commesso delitto L. U. T. XIV. 25
- In quali casi deve rilassarsi il delinquente che ha commesso il delitto fuori dei rispettivi stati L. U. T. XIV. 25
- Proibizione di accordare i salvicondotti, e fare altre grazie, e quando venga accordato L. U. T. XIV. 25
- Restituzione delle Robbe tanto furtive, che non furtive L. U. T. XIV. 25
- Devono operare di concerto perchè non sieno tollerate le persone oziose, o vagabonde L. U. T. XIV. 26
- Assieme col delinquente arrestato si debbono consegnare le robbe, denari, armi, ed altro L. U. T. XIV. 26
- La consegna dovrà farsi ai confini dei due stati L. U. T. XIV. 26
- Arresto, e restituzione dei disertori salva però la vita L. U. T. XIV. 27
- Facoltà accordata agli Esecutori, o Soldati di oltrepassare i confini dei rispettivi stati per quattro, o cinque miglia in occasione di perseguire i delinquenti: cautele da osservarsi in tale occasione L. U. T. XIV. 27
- Durazione del presente concordato L. U. T. XIV. 27
- Circolare relativa alla moderazione di scarcerare i Delinquenti L. U. T. XIX. 22

Editto per chi darà in mano della Giustizia Rei o di furto grave, o di omicidio, o di grave ferita L. U. T. XXIII. 1

Motuproprio, o sia premio per chi darà in mano della Giustizia i Delinquenti L. U. T. XXIII. 3

*Motuproprio per cui viene ordinato che i Rettori di Giustizia sieno soggetti alle medesime regole di prescrizione per i delitti che tut- 45
zi gli altri L. U. T. XIV.*

*Proibizione ai Giudicenti di concedere l'escu- 60
zione personale L. U. T. XV.*

La renunzia del debitore ancorchè giurata non giova al Creditore L. U. T. XV. 61

*I Mallevadori Correi, o gli Espromissari go- 61
deno d' un tal benefizio L. U. T. XV.*

*In quali casi devino restar compresi i Mal- 61
levadori L. U. T. XV.*

*Non deve averfi riguardo all' originaria 61
creazione del debito L. U. T. XV.*

*I debiti arretrati avanti la pubblicazione 62
della presente Legge non sono compresi nelle medesime L. U. T. XV.*

Pene imposte per l' antidata L. U. T. XV. 02

*Eccettuazione dei debiti contratti per cause 62
di mercatura L. U. T. XV.*

*Eccettuazione dei Forestieri ed altri L. U. 63
T. XV.*

*Nei casi eccettuati sarà lecito procedere alla 63
Carcerazione senza osservare l' escussione sopra i beni L. U. T. XV.*

*Le Leggi dei Falliti restano nel suo pieno 63
vigore L. U. T. XV.*

Rego-

*Regole da osservarsi in Ordine alle Truffe ,
e Strellionato L. U. T. XV.* 64

*Notificazione relativa alla Consegna dei De-
linquenti convenuti con la Repubblica di Lucca
L. U. T. XVIII.* 12

Debitori

*Notificazione relativa a diversi Debitori
dell' Imposizione di Val d' Arno L. F. T.
XVIII.* 181

*Circolare con cui si accorda ai debitori delle
Comunità la compensazione del debito col cre-
dito L. U. T. XIX.* 25

*Motuproprio relativo alla proibizione di gra-
vare i debitori Comunitativi sopra i mobili esi-
scenti nelle loro rispettive Case volendo che il
gravamento debba seguire sopra i frutti L. U.
T. XIX.* 81

*Circolare in ordine all' obbligo ingiunto ai
Giudicanti di notificare i termini delle scaden-
ze dei debiti fissati alla Porta della Cancella-
ria L. U. T. XIX.* 5

*Motuproprio relativo ai Debitori L. U. T.
XXIII.* 63

*Notificazione relativa ai Debitori delle Casse
Regie , e Fiscali L. U. T. XXIII.* 75

Denunzie

*Motuproprio relativo all' abolizione delle pe-
ne per chi non denunzia i beni stabili a esti-
mo , e condonazione delle pene incorse L. U.
T. XIX.* 7

Deliberazioni

*Obbligo ingiunto ai Cancellieri Comunitativi
di registrare le Deliberazioni L. U. T. XIX.* 77

Disfor:

Disordini

Per prevenire i disordini in tempo di notte nella Città di Firenze L. F. T. XV. 30

Direttore

Motuproprio relativa alla validità dei rescritti, con le firme del solo Direttore L. U. T. XVII. 3

Disertori

Legge per l'arresto de' Disertori delle Truppe Imperiali, e di S. A. R., e contro i Ricettatori, Ausiliari e Compratori delle robe loro L. U. T. XXIII. 2

Doti

Ordini relativi ai sussidi Dotali L. U. T. XVI. 115

In occasione di sussidi Dotali restano abolite le pubblicità, e profani spettacoli L. U. T. XVI. 114

Relativamente alle Doti da conferirsi a quelle Ragazze che frequentano la Dottrina Cristiana L. U. T. XVI. 88

Notificazione relativa alla proibizione di questuare, e far dei Lotti per darsi delle Doti L. U. T. XIX. 61

Regolamento per le Doti L. U. T. XXI. 46

Notificazione relativa alle Inibitorie per i Crediti Dotali L. U. T. XXIII. 122

Notificazione in rapporto alla Date da conferirsi all'Educazione dei Conventi L. U. T. XXIII. 211

Doganieri

Proibizione ai Direttori, e Doganieri d'esercitare Negozi di Mercatura L. U. T. XVI. 146

Doga

Dogana

Notificazione relativamente alla Dogana di
Pistoja L. F. T. XX. 68

Notificazione relativa alle Dogane di Fron-
tiera L. F. T. XXI. 123

E

Ecclesiastici

Abolizione d'alcuni dritti che si osservano
dagli Ecclesiastici L. U. T. XVI. 132

Circolare relativa ad alcuni Regolamenti
Ecclesiastici L. U. T. XX. 27

Motuproprio relativo alle Tutelo, e Cure
degli Ecclesiastici L. U. T. XXIII. 40

Eredi

Gli Eredi, e gli Esecutori sono incaricati
di far tumulare i Cadaveri L. U. T. XIII. 4

Devono anche procurare i suddetti, che gl'
Emolumenti del funerale appartengbino alla
Chiesa Parrocchiale L. U. T. XIII. 4

Esposti

Notificazione relativa alle Ricoglitrici, ed
Esposti L. S. T. XIII. 249

Notificazione in ordine agli Esposti L. S.
T. XXI. 210

Esilio

Motuproprio in aumento delle Leggi degl' 11.
Aprile 1778. relativamente all' esilio L. S.
T. XIII. 247

Esenzioni

Gli abitatori di Livorno non possono essere
molestati per debito contratto con Sudditi di
S. A. R. in stati alieni L. F. T. XV. 15

I nuovi abitatori non possono molestarsi sopra la mobilia, e mercanzie che trasportano L. F. T. XV. 153

Esenzione delle Comandate, e Tasse L. F. T. XV. 153

I Contadini nelli Stati di S. M. R. non possono essere molestati abitando in Livorno L. F. T. XV. 153

Estenzione dei Privilegi L. F. T. XV. 153

Esilio per i Condannati negli Stati alieni L. F. T. XV. 154

Facoltà di portare le Armi L. F. T. XV. 154

I Padroni di Nave non possono carcerarsi per minor somma di Scudi dieci L. F. T. XV. 154

Casa da concedersi ai nuovi abitatori L. F. T. XV. 154

Quali robe, e grasce possono estrarre L. F. T. XV. 154

Esposizione dei Delinquenti

Esposizione dei Delinquenti alla porta per un ora a suono di Campana colla Tavoletta per i Condannati a pubblici Lavori L. U. T. XV. 57

Esfazioni

Obbligo ingianto ai Camarlinghi Comunitativi di rendere intesi i Giudicanti dell' Esfazioni L. U. T. XIX. 74

Esecutori

Circolare relativa alle Paghe anticipate da pagarsi agli Esecutori L. U. T. XVIII. 47

Circolare relativa all' Abitazione degl' Esecutori L. U. T. XVIII. 68

Riduzione a memoria dei principali doveri di ciascun Esecutore di Giustizia L. U. T. XIX. 9

Circolare relativa alla rinnovazione degli Obblighi degli Esecutori L. U. T. XXIII. 88
Etisia.

Notificazione relativa al male d' Etisia L. U. T. XVIII. 45

Exequatur Regio.

Motuproprio in cui resta tolto il Regio Exequatur per la produzione dei Documenti Esteri da prodursi nei Processi Criminali informativi L. U. T. XIV. 43

Ordine in rapporto al Regio Exequatur L. S. T. XXII. 200

Relativo al Regio Exequatur L. S. T. XXII. 199

F

Fallimenti

Chi vuole intentare la concordia deve presentare la nota dei Creditori concorrenti, e dei beni tutti L. U. T. XII. 55

L' Istanza nei Giudizi di Concordia è di sei mesi L. U. T. XII. 55

Dentro il termine di tre mesi dovranno farsi le verificazioni L. U. T. XII. 55

Quando dovrà dirsi esser concluso in Causa L. U. T. XII. 56

Facoltà accordata di poter prorogare i termini L. U. T. XII. 56

Proibizione d' accordare le inibitorie L. U. T. XII. 56

Dopo

Dopo la sentenza, e la perenzione dell' Istanza non è permesso d'intentar nuovamente la concordia se non con certe condizioni L. U. T. XII. 57

La Concordia doverà riassumerfi nel medesimo Tribunale L. U. T. XII. 58

Il termine per le seconde Istanze sarà di quattro mesi L. U. T. XII. 58

Le concordie si ammetteranno quando vi sia il consenso de tre quarti de Creditori, e per la corrispondente quantità del credito L. U. T. XII. 58

Pene imposte contro chi operasse dolosamente L. U. T. XII. 58

Nelle medesime pene caderà quel creditore che sarà denunziato per tale L. U. T. XII. 59

Quando le concordie saranno nulle, e quali riguardi non si averanno L. U. T. XII. 59

Giurisdizione accordata per le trasgressioni suddette L. U. T. XII. 60

La medesima regola si osserverà negli accordi dei Fallimenti L. U. T. XII. 60

Quando possa godere il debitore degli accordi che sogliono farsi contro voglia dei Creditori L. U. T. XII. 61

I Debitori, che maliziosamente hanno ingannato i Creditori, e dilapidato il Patrimonio, potranno essere querelati Criminalmente, e condannati ad arbitrio L. U. T. XII. 62

Alimenti da tassarsi a debitori L. U. T. XII. 62

Facchini

Rescritto per la nuova Tariffa delle Mercedi, e dritti spettanti ai Facchini della Dogana di Pisa L. F. T. XVI. 223

Notificazione relativa al Privilegio accordato ai Fabbricanti di Pannine, e Sete L. S. T. XXIII.

245

Feste

Proibizione delle opere servili, e meccaniche nei giorni di Festa L. U. T. XIII. 56

L'opere della messe, e delle vendemmie restano eccettuate L. U. T. XIII. 57

I Mugnaj sono eccettuati L. U. T. XIII. 57

I Vetturali, ed i Contadini possono portare a vendere i Commestibili L. U. T. XIII. 57

I Vetturali, che sono in viaggio possono proseguire L. U. T. XIII. 57

Quali Botteghe possono tenersi aperte nei giorni di Festa L. U. T. XIII. 57

Quali devino tenersi aperte a sportello L. U. T. XIII. 57

Si permette la vendita dei Commestibili fuori di Bottega, e come L. U. T. XIII. 58

I Barbieri, Cavasenti, e Manescalchi possono tenere aperte le Botteghe L. U. T. XIII. 58

Esercizio della loro arte accordato ai Vetturini, Postieri, e Procacci ec. L. U. T. XIII. 58

Altre arti che vengano permesse in detti giorni L. U. T. XIII. 58

Facoltà accordata agli Osti, e come L. U. T. XIII. 58

Quali Botteghe devino stare totalmente servate nei giorni festivi L. U. T. XIII. 58

Proibizione dei Giuochi nei giorni festivi L. U. T. XIII. 59

Rinnuovazione dei Bandi antecedenti L. U. T. XIII. 59

<i>Estenzione della presente Legge</i> L. U. T. XIII.	59
<i>Notificazione relativa alla pubblicazione di far delle Feste pubbliche negli Oratori privati sotto la pena di Scudi dieci</i> L. U. T. XXIII.	240
<i>Facoltà accordata ai Contadini di potere ese- guire nei giorni Festivi le loro necessarie fac- cende rusticali</i> L. U. T. XXIII.	52
<i>Anche ai Mugnaj viene accordato di potere eseguire in detti giorni le loro faccende</i> L. U. T. XXIII.	52
<i>Anche ai Venditori dei Commestibili viene accordato un tal Dritto, ma con certe cautele</i> L. U. T. XXIII.	53
<i>Nei giorni festivi può trasportarsi Brace, Carbone, e Legna</i> L. U. T. XXIII.	53
<i>I Vetturali possono proseguire il loro viag- gio</i> L. U. T. XXIII.	53
<i>Parimente possono trasportare le Mercanzie necessarie per la lavorazione dell' Agricoltura</i> L. U. T. XXIII.	53
<i>Regole da osservarsi relativamente ai ginocchi in tali giorni</i> L. U. T. XXIII.	52
<i>In quali casi, ed in quali ore possono tenere aperte le Botteghe, gl' Osti, i Locandieri, i Pasticcieri, i Bettolieri, e Canovieri</i> L. U. T. XXIII.	53
<i>Regole da tenersi perchè l' Esecutori non pro- cedino a fare delle vessazioni</i> L. U. T. XXIII.	54
<i>Restano nel suo vigore tutte le altre Leggi veglianti in rapporto alle Feste</i> L. U. T. XXIII.	54
<i>Contro i Trasgressori deve procedersi colle pe- ne prescritte dai veglianti Ordini</i> L. U. T. XXIII.	55

<i>Estenzione della presente Legge a tutto il Granducato</i> L. U. T. XXIII.	55
<i>Feudatari</i>	
<i>Motuproprio, relativo alle Tasse da pagarsi dai Feudatari</i> L. U. T. XIII.	53
<i>Notificazione con cui sono liberati i Feudatari dalle loro Tasse</i> L. U. T. XVIII.	10
<i>Motuproprio mediante il quale si dà la facoltà ai Feudatari d' eleggere i Giudicenti</i> L. U. T. XVIII.	36
<i>Motuproprio relativo ai Feudi</i> L. S. T. XXII.	224
<i>Esercizio della Giurisdizione concesso ai Feudatari</i> L. U. T. XXIII.	18
<i>Cognizione delle Cause Civili</i> L. U. T. XXIII.	19
<i>Appello a chi si sia</i> L. U. T. XXIII.	19
<i>Cause Criminali, che importano sola pena pecuniaria</i> L. U. T. XXIII.	19
<i>Ricorso delle Sentenze date in queste Cause Criminali, in cui ha luogo la pena affittiva, e capitale non si può procedere alla Tortura dal Commissario feudale senza le solite partecipazioni</i> L. U. T. XXIII.	19
<i>Pene pecuniarie, e confiscazioni appartengono al Feudatario</i> L. U. T. XXIII.	20
<i>Mutar le Pene, o far la grazia riservata al Sovrano</i> L. U. T. XXIII.	20
<i>Commissari de Feudi</i> L. U. T. XXIII.	20
<i>Requisiti per i Vicari suddetti</i> L. U. T. XXIII.	21
<i>Non possono in officio stare più di due anni, abbiano divieto di tre anni da una volta all' altra, e devino stare a Sindacato sotto le pene</i> L. U. T. XXIII.	21

<i>Cause, e Persone, sopra cui i Feudatarij non hanno Giurisdizione</i> L. U. T. XXIII.	21
<i>Giurisdizione preservata ai Magistrati di Firenze, e Siena</i> L. U. T. XXIII.	22
<i>Le Leggi obbligano i luoghi infeudati, come quelli, che non lo sono</i> L. U. T. XXIII.	22
<i>Privativa della Caccia, e Pesca concessa al Feudatario</i> L. U. T. XXIII.	22
<i>Feudatari esenti dal dar le proprie bestie per le Comandate</i> L. U. T. XXIII.	22
<i>Cura di ciò va sotto il nome delle Regalie rilasciate agl' Uffiziali, e Magistrati del Sovrano</i> L. U. T. XXIII.	23
<i>L' Esazione dei Pesi Reali, e Personali sopra gli Uomini del Feudo, spetti ai medesimi Magistrati</i> L. U. T. XXIII.	23
<i>Gabelle dei Contratti nei Feudi si paghi al Sovrano, e non al Feudatario</i> L. U. T. XXIII.	24
<i>Tassa del piè tondo levata</i>	
<i>L' Amministrazione delle rendite Comunali appartenga ai soli Magistrati</i> L. U. T. XXIII.	25
<i>Quali sieno tenuti di fare il Bilancio dei detti Beni, ed' entrate Comunali</i> L. U. T. XXIII.	25
<i>Beni del Feudatario sottoposti a tutti i Dazi comunitativi</i> L. U. T. XXIII.	25
<i>Nei Feudi non si assicurino contrabbandi, condannati, o contumaci per Cause Criminali, ne per debiti Civili</i> L. U. T. XXIII.	26
<i>Sudditi dei luoghi infeudati sieno trattati, come gl' altri Sudditi</i> L. U. T. XXIII.	26
<i>Possano convenire il loro Feudatario a qualunque Tribunale</i> L. U. T. XXIII.	26

Ricorsi si presentino in Firenze avanti la Pratica, in Siena avanti la Consulta L. U. T. XXIII.

27

E permesso agli Uomini del Feudo di presentare il ricorso avanti il più vicino Rettore Criminale L. U. T. XXIII.

27

Rispetto a quali capi vadano attesi i Diplomi L. U. T. XXIII.

27

Abolite tutte le Leggi, Consuetudini, Rescritti, e Decisioni in contrario L. U. T. XXIII.

28

Ordine ai Vicarj Feudali di far pubblicare la Legge, e tenerne affissa la Copia L. U. T. XXIII.

28

Ferro

In rapporto all'abolizione dell'aumento di due quattrini per libbra sopra il prezzo del Ferro L. F. T. XVI.

24

Tariffa da osservarsi dal dì primo Ottobre 1780. in avvenire per la vendita all'ingrosso delle Ferrarecce in qualunque porto in cui sono i Magazzini della Magona, e per la rivendita di esse a minuto nei posti medesimi di Città, e nei luoghi subalterni del Granducato con la riduzione del prezzo di due quattrini per libbra sopra il Ferro sodo tanto Ordinario, che Modello, e tutto a forma dei due Veneratissimi Motuproprij di S. A. R. L. U. T. XVII.

7

Ferie

Abolizione delle Ferie derivanti dalle Consuetudini, e Statuti L. U. T. XXIII.

30

Enumerazione dei giorni Feriali nei quali resta sospeso l'esercizio di tutti gli atti Civili L. U. T. XXIII.

30

Si eccettuano in favore dell'Agricoltura quindici giorni nel tempo estivo proibendosi l'esecuzione di Reali, come Personali L. U. T. XXIII.

Alla Nazione Ebraica sono conservati tutti i loro Dritti, e Privilegi L. U. T. XXIII.

Le Ferie Autunnali principiano il dì primo Ottobre fino al dì 10. Novembre, e si dicano le Ferie della Vendemmia L. U. T. XXIII.

Pendenti le Ferie Autunnali restano sospese tutte le Cause di Atti L. U. T. XXIII.

Nei primi otto giorni di Ottobre possono eseguirsi le Sentenze pubblicate negli ultimi otto giorni di Settembre L. U. T. XXIII.

Pendenti le Ferie possono spedirsi quelle Cause che non ammettono dilazione L. U. T. XXIII.

Parimente nel tempo Ferialo devono stare aperti i Tribunali per provvedere a quanto occorre L. U. T. XXIII.

I Tribunali che presiedono alla Pulizia non godono i privilegi delle Ferie L. U. T. XXIII.

Parimente non godono i Privilegi delle Ferie i Tribunali Criminali L. U. T. XXIII.

Deroga alle Leggi, e Consuetudini in contrario L. U. T. XXIII.

Fidecommessi

Motuproprio relativo ai Fidecommessi divi-
dui in cui si ordina, che verificata la libertà
d'una porzione, restino i beni liberi nelle loro
totalità L. U. T. XII.

Circolare in rapporto alla dichiarazione che
i Beni Fidecommessati non restano sottoposti al

paga-

30

31

31

31

31

32

32

32

32

33

51

pagamento dei debiti dei Camarlinghi Comunitativi L. U. T. XIX.

63

Quando i Ministri apportano danno agli Erari pubblici, o Fiscali compresi anche gli Uffiziali subalterni sono obbligati all'indennizzazione di detti Grani, ed anche con i beni soggetti al Fidecommisso, sì trasversalmente, che ascendente L. U. T. XXIII.

14

La presente Legge si estende non tanto ai casi futuri di mala Amministrazione, come anche ai fatti presenti L. U. T. XXIII.

15

Nella presente Legge restano compresi tutti i Luoghi del Granducato L. U. T. XXIII.

15

Si escludono i Beni Fidecommisati posseduti dai Mallevadori L. U. T. XXIII.

16

Fiere

Proibizione delle Fiere, e Mercati nei giorni di Festa L. U. T. XIII.

55

Proibizione delle Fiere, e Mercati nei giorni festivi L. U. T. XV.

33

Proibizione dell' Opere servili nei giorni Festivi L. U. T. XV.

33

Quali sieno l'opere di necessità indispensabili L. U. T. XV.

34

Facoltà accordata ai Mugnaj L. U. T. XV.

34

I Vetturali, e Contadini possano portare, e vendere i Commestibili L. U. T. XV.

34

I Vetturali che sieno in viaggio possono proseguire il loro destino L. U. T. XV.

34

Quali persone possano tenere aperte le Botteghe nei giorni Festivi L. U. T. XV.

34

Quali possano tenere aperte le Botteghe a sportello L. U. T. XV.

34
F.

<i>Facoltà accordata di poter vendere a minuto</i>	
L. U. T. XV.	34
<i>I Barbieri, e Cavadenti, e Manescalchi possono tenere aperte le Botteghe dentro necessità</i>	
L. U. T. XV.	35
<i>Facoltà accordata ai Postieri, Vetturini, ed altri</i>	
L. U. T. XV.	35
<i>Quali arti possono esercitarsi in tali giorni</i>	
L. U. T. XV.	35
<i>Regole da osservarsi dagli Osti, ed altri che danno mangiare, e bere</i>	
L. U. T. XV.	35
<i>Quali Botteghe devino stare totalmente servate</i>	
L. U. T. XV.	35
<i>Tutti i Giuochi pubblici devono restare servati, ed in quali ore resti permesso</i>	
L. U. T. XV.	36
<i>Osservanza degli Ordini antecedenti</i>	
L. U. T. XV.	36
<i>Estenzione della presente Legge</i>	
L. U. T. XV.	36
<i>Sopra la revocazione delle due Fiere di Pisa, e dei loro Privilegi, Grazie, e Franchigie</i>	
L. F. T. XV.	146

Filaticci

<i>Notificazione relativa all' introduzione dei Filaticci</i>	
L. F. T. XVIII.	103

Fiumi

<i>Notificazione in rapporto alle abolizioni dei passi dei Fiumi</i>	
L. U. T. XVIII.	28
<i>Notificazione relativamente al passo dei Fiumi</i>	
L. F. T. XVIII.	110
<i>Notificazione relativa alla conservazione, e manutenzione di alcuni Fiumi, e Torrenti</i>	
L. F. T. XIX.	126
	Noti-

<i>Notificazione relativa alle spese dei Fiumi</i> L. F. T. XX.	159
<i>Notificazione in rapporto alle imposizioni dei Fiumi, ed altro</i> L. F. T. XXI.	99
<i>Istruzioni per i Giudicanti, sì del Contadò, che del distretto Fiorentino, i quali dovranno effettuare le consegne delle Amministrazioni delle diverse imposizioni dei Fiumi, Torrenti, Rii, ec. ai Possessori nelle medesime rispettivamente interessati</i> L. F. T. XXI.	102
<i>Motuproprio relativo alle imposizioni dei Fiumi</i> L. F. T. XXI.	106
Fiscale	
<i>Creazione dell' Auditor Fiscale, e sua Giurisdizione</i> L. S. T. XXII.	188
<i>Motuproprio relativo ai diversi dritti del Tribunale di Mercanzia riuniti all' Auditor Fiscale</i> L. S. T. XXII.	238
Fornari, ed altri Rivenditori	
<i>Notificazione con cui sono abolite alcune Tasse, Diritti, e specialmente il Registro dei Fornaj, Bottegaj, e Rivenditori dell' Olio, ed altri</i> L. F. T. XVII.	169
Foro	
<i>Motuproprio relativo all' abolizione universale del Privilegio di convenire i Rei fuori del loro Foro</i> L. U. T. XIX.	45
Forestieri	
<i>Circolare relativa all' ammissione dei Forestieri ogli Impieghi di Maestri, Medici, e Chirurghi</i> L. U. T. XIX.	32
Frodi	
<i>Motuproprio sopra i Cocchieri, Lettiglieri,</i> Mulat.	

Mulattieri, ed altri, che commettono Frodi alle Porti di Firenze, e di Pisa pubblicato l'anno 1593., e rinnovato il dì 14. Gennajo 1653., e di nuovo pubblicato il dì 16. Febbrajo 1684. L. U. T. XXIII.

Fuochi

Che non si facciano fuochi di gioja, e festa nelle strade di questa Città di Siena L. S. T. XIII.

Funerali

Nella Chiesa Parrocchiale si devono consumare tutti gl'atti di religione, e della pompa funebre L. U. T. XIII.

I trasporti nella Città, e luoghi Murati si devono fare due ore dopo il tramontare del Sole, e nella campagna dopo mezzo giorno senza fumi, e senza cerimonie L. U. T. XIII.

Gl' Eredi, ed Esecutori non devono soffrire veruna spesa, fuori che quella del funerale L. U. T. XIII.

I Trasgressori devono esser puniti nella pena di scudi trecento da applicarsi per metà all' Accusatore palese, o segreto, ed al rispettivo Parroco che doverà distribuirli ai poveri della Cura L. U. T. XIII.

Tutti i Giudici Criminali sono cognitori delle trasgressioni della presente Legge L. U. T. XIII.

Quando i Trasgressori sono Ecclesiastici, i Giudicanti ne devono dar parte al Segretario del Regio dritto L. U. T. XIII.

G

Gabelle

<i>Gabella da pagarsi per la Dazione in pagamento L. F. T. XV.</i>	68
<i>Gabella delle Doti per Contado, Borgbi, e Subborghi della Città di Firenze L. F. T. XV.</i>	69
<i>Denunzia delle scritture matrimoniali da farsi dentro un determinato tempo L. F. T. XV.</i>	69
<i>Provvedimenti che non sieno presi denari L. F. T. XV.</i>	70
<i>Obbligo di Registro L. F. T. XV.</i>	70
<i>La presente Legge è in aumento delle altre L. F. T. XV.</i>	71
<i>Gabelle da pagarsi per gli Affitti L. F. T. XV.</i>	111
<i>Come debba pagarsi la Gabella per le permutate L. F. T. XV.</i>	111
<i>Gabelle per gli usufrutti L. F. T. XV.</i>	112
<i>Per i Legati di robe fino a scudi 200. non si paga Gabella L. F. T. XV.</i>	112
<i>Per i Legati ad pias causas non si paga Gabella L. F. T. XV.</i>	112
<i>Obbligo delle denunzie ingiunti a Notari L. F. T. XV.</i>	112
<i>I Notari devono tenere i Protocolli ben legati, ed in buon ordine L. F. T. XV.</i>	112
<i>Provvedimento per evitare le frodi in ordine alle Gabelle delle Doti L. F. T. XV.</i>	112
<i>Obbligo delle Denunzie di quei contratti fatti in frode delle Gabelle, e pene imposte L. F. T. XV.</i>	113

Ordinano ripubblicarsi il seguente capitolo dello stato delle Gabelle, de' Contratti con le seguenti aggiunte, comandandone l'inviolabile osservanza L. F. T. XV. 164

Per Gabelle di Contratti devonfi osservare li Statuti dei luoghi senza curare l'origine, o il Domicilio dei Contraenti L. U. T. XVI. 38

Per le cessioni cedute in conto di prezzo non deve si pagare veruna Gabella L. U. T. XVI. 39

Nelle Gabelle dei Contratti di Dote si osservi il Domicilio del Marito L. U. T. XVI. 39

Esenzione delle Gabelle pella restituzione delle Doti in beni stabili L. U. T. XVI. 39

Il tempo a pagare la Gabella delle Doti decorre dal giorno della dazione dell'Anello L. U. T. XVI. 39

Riduzione della Gabella dei Vitalizi L. U. T. XVI. 40

Regole da osservarsi in ordine ai Livellari L. U. T. XVI. 40

L'Erede deve pagare la Gabella di ciò che rimane dedotto i pesi, e debiti L. U. T. XVI. 41

Regole da osservarsi in ordine alla Gabella pella restituzione dei Fidecommessi L. U. T. XVI. 41

Nel Territorio Pisano si osservano le riforme di Firenze L. U. T. XVI. 41

Regole da osservarsi quando accade l'evizione L. U. T. XVI. 41

Per la produzione degli Istrumenti celebrati in luoghi esenti non si paga la Gabella L. U. T. XVI. 42

Con-

<i>Contrattazione fuori del Granducato L. U.</i>	
T. XVI.	42
<i>Rinnuovazione delle sime ad istanza dei ricorrenti L. U. T. XVI.</i>	42
<i>Relativa alle Gabelle dei Fissi, Pigioni, e Chiarigioni di Volterra L. U. T. XVI.</i>	164
<i>Notificazione relativa all' estrazione di altri generi del Granducato L. U. T. XVII.</i>	14
<i>Relativa alla facoltà accordata di vendere la Chiodagione L. U. T. XVII.</i>	17
<i>In rapporto alla Francigia accordata per il trasporto di alcune Mercanzie sotto le condizioni tra gli Stati della Lombardia Austriaca, e Modena L. U. T. XVII.</i>	28
<i>Soppressione dei Contadi, e Distretti, e riduzione ad un sol Territorio L. U. F. XVII.</i>	50
<i>Sostituzione di una Gabella unica L. U. T. XVII.</i>	50
<i>Quali Gabelle sieno eccettuate dalla General Soppressione L. U. T. XVII.</i>	51
<i>Formazione delle nuove Dogane L. U. T. XVII.</i>	52
<i>Condonazione delle Gabelle dovuto per l' introduzione, ed estrazione da certi luoghi L. U. T. XVII.</i>	52
<i>Abolizione degli emolumenti dei Ministri, ed Esecutori L. U. T. XVII.</i>	53
<i>Descrizione dei luoghi esclusi dal Territorio riunito L. U. T. XVII.</i>	53
<i>Abolizione d' alcune Leggi L. U. F. XVII.</i>	53
<i>Giurisdizione sopra gli affari civili L. U. T. XVII.</i>	55
<i>Principio del presente Regolamento L. U. T. XVII.</i>	56

<i>Deroga a tutte le Leggi, e Statuti</i> L. U.	
T. XVII.	56
<i>Per cui resta abolita la privativa della fabbricazione, e vendita del Ferro</i> L. U. T. XVII.	57
<i>Riguardante la riforma delle Gabelle Toscane, tanto Regie, che Comunitative</i> L. U. T. XVII.	60
<i>Relativa alla riduzione di alcune Gabelle</i> L. U. T. XVII.	113
<i>Esenzione della Gabella delle Pelli di Leopre</i> L. U. T. XVII.	116
<i>Relativa alla Gabella del Quojama</i> L. U. T. XVII.	120
<i>Relativa all'approvazione delle Tariffe delle Gabelle</i> L. U. T. XVII.	123
<i>Con cui si sopprime la Gabella del Sigillo della Carne, la Tassa di Vino, e Macello per la Comunità di Lajatico, e Pomaia</i> L. U. T. XVII.	152
<i>Con cui si abolisce in Prato la Tassa del Taglio degli Agnelli, e Capretti</i> L. U. T. XVII.	164
<i>Relativamente alla Gabella delle Bestie Porcine</i> L. F. T. XVII.	216
<i>Istruzione ai Vicari Regi, e Giudicanti dei Tribunali dello Stato Fiorentino, per il retto esercizio della Giurisdizione economica, e contenziosa ad Essi conferita con Editto di questo giorno sopra gli affari dei Pupilli, Prodighi, Dementi, e simili del rispettivo loro Vicariato, e Giudicenza</i> L. F. T. XVII.	196
<i>Notificazione in rapporto all'esenzione d'alcune Gabelle</i> L. U. T. XVIII.	61
<i>Notificazione relativa alla soppressione di</i>	
L	varie

varie Gabelle in Pietrasanta L. F. T. XVIII. 101
Notificazione relativa alla soppressione della
Gabella del Sigillo in alcune Comunità L. F.
 T. XVIII. 129

Notificazione relativa alla Gabella d' Affran-
cazione dei Contratti enfiteutici, e Livellari
 L. U. T. XIX. 31

Notificazione in rapporto alle condonazioni
delle Gabelle L. F. T. XX. 167

Relativa alle abolizioni delle Gabelle di
alcuni luoghi del Granducato L. F. T. XX. 170

Notificazione relativa alle Gabelle di confi-
no L. F. T. XXI. 93

Agli Esecutori, e Querelanti, è dovuta la
terza parte della pena pecuniaria in rapporto
ai Frodi di Gabella L. U. T. XXIII. 124

In quali casi i Contravventori soggiacciono
alla pena del sestuplo, e alla perdita dei Ge-
neri L. U. T. XXIII. 125

Agli Esecutori incorre l'obbligo di sodisfa-
re le persone dalle quali sono state assistite
 L. U. T. XXIII. 125

I complici ausiliari, e Partecipi sono obbli-
gati solidalmente L. U. T. XXIII. 126

Giuoco

Nuova ordinazione rapporto al Giuoco della
Morra L. U. T. XII. 39

Proibizione di giuocare alla Morra nelle Bet-
tole, Osterie, Alberghi, Botteghe, Strade,
Piazze, e in qualunque altro luogo, e pena impo-
sta contro i Contravventori L. U. T. XII. 39

Gli Osti, Bettolieri, Albergatori, Bottegaj,
e Custodi del luogo, ed altri che contravven-
 gano

gano alla Legge incorrono nelle medesime pene
L. U. T. XII.

40

Il Padrone di Casa, e responsabile dell' abu-
so L. U. T. XII.

40

Deroga in parte alla Legge dei 21. Mag-
gio 1602. L. U. T. XII.

40

Notificazione relativamente ai Giuochi L. S.
T. XII.

273

Proibizione del Giuoco di ventura col Gi-
rello L. F. T. XV.

148

Proibizione dei Giuochi comunemente detti
Ferraone, e Bassetta, con le pene ai Trasgres-
sori L. U. T. XXII.

16

Motuproprio relativo ai Giuochi L. S.
T. XXII.

217

Proibizione del Giuoco delle Carte, e dadi
nei luoghi pubblici L. U. T. XXIII.

49

Quali debbono intendersi per luoghi Pub-
blici per l'effetto della presente Legge L. U.
T. XXIII.

49

Per un'onesto trattenimento si accorda nelle
Case private il Giuoco, ma il Padrone, è de-
bitore degli sconcerti L. U. T. XXIII.

49

Anche le Case private possono considerarsi
Luoghi Pubblici, quando il Padrone ne esige
qualche mercede, o quando il luogo è destina-
to semplicemente per Giuocare L. U. T. XXIII.

49

La Pena contro i Contravventori, è di
scudi venticinque da applicarsi, due terzi al Fi-
sco, e un terzo al Querelante L. U. T. XXIII.

42

Giurisdizione accordata per la Cognizione di
tali Trasgressioni L. U. T. XXIII.

42

Conferma di tutti gl' Ordini, e Leggi pre-

L. 2

ceden-

esistentemente promulgate su tale oggetto L. U. T. XXIII.

Notificazione relativa alla proibizione dei Giuochi per le strade L. U. T. XXIII.

Giusdicenti

Contegno dei Giusdicenti in genere L. U. T. XIII.

Devono dar buon' esempio al paese, e astenersi dal lusso, e per tutte le Funzioni usare l' abito Nero L. U. T. XIII.

Debbono essere onesti, disinteressati, prudenti imparziali, e zelanti L. U. T. XIII.

I Giovani dissipati, e scandalosi si richiamano al suo dovere L. U. T. XIII.

Non si mostrino i Giusdicenti avidi di denaro, insolventi, nè contraino dei debiti L. U. T. XIII.

Proibizione di ricevere mancie, e regali L. U. T. XIII.

I Giusdicenti ed i loro congiunti passano trattare per passa tempo le persone del paese L. U. T. XIII.

Proibizione delle amicizie intrinseche, e parziali L. U. T. XIII.

Non devono mostrare ambizione per la carica, e per la persona L. U. T. XIII.

Dovranno i Giusdicenti avvertire i Notari quando mancano ai loro doveri L. U. T. XIII.

L' impiegati devono consumare tutto il tempo nell' amministrare la giustizia L. U. T. XIII.

Divieto ai Giusdicenti di assentarsi dall' impiego L. U. T. XIII.

Nel corso di tre anni si accorda ai Giusdi-

centi

enti di assentarsi per giorni 40. o 45. alla ragione di 15. giorni l'anno L. U. T. XIII.	20
Nei casi urgenti si accorda per giorni 10., e 12. L. U. T. XIII.	20
Prima di passare negl'atti le domande delle cause dovranno i Giudicanti esaminarle per vedere l'importanza ed il merito L. U. T. XIII.	20
Devono invigilare, che non seguino liti, e disunioni tra le Famiglie L. U. T. XIII.	21
Dovranno invigilare che non sieno disastrate le parti nelle cause L. U. T. XIII.	21
Invigilino sopra il contegno dei Procuratori L. U. T. XIII.	22
Devono avere a cuore l'interessi dei Pupili, e Rogole da osservarsi L. U. T. XIII.	22
Quando devino ammettere al Privilegio del povero, e del miserabile L. U. T. XIII.	22
In quali mobili non possino eseguirsi l'esecu- zioni, ed i gravamenti L. U. T. XIII.	23
Quando sia luogo all'esecuzione personale L. U. T. XIII.	23
Sollecitudine che devono avere nel procurare, che sieno tolti dalle carceri i debitori L. U. T. XIII.	24
In materia di danno dato devono osservare gli ordini veglianti L. U. T. XIII.	24
Regole da osservarsi nelle Cause Criminali L. U. T. XIII.	25
Dipenderà dalla prudenza dei Giudicanti nell'accordare la cattura L. U. T. XIII.	25
Quando debba scarcerarsi il reo L. U. T. XIII.	26
Come debbino contenersi per accollare le sen- tenze	L 3

tenze quando l'indizi saranno deboli L. U. T. XIII.	26
Senza un giusto motivo non possano trattarsi in carcere i Testimoni L. U. T. XIII.	26
I Giudicanti non debbono affidarsi ai Notari Criminali L. U. T. XIII.	26
Non devono ammettere cause criminali insistenti, ed azzardate L. U. T. XIII.	27
Obblighi ingiunti ai Giudicanti di partecipare L. U. T. XIII.	27
Regole fondamentali per la formazione dei Processi Criminali L. U. T. XIII.	27
Debbono invigilare che le Carceri sieno sempre in buono stato L. U. T. XIII.	28
Visite da farsi ai Carcerati L. U. T. XIII.	28
Deve procurare il Vicario che non manchi il difensore per il reo L. U. T. XIII.	28
Regole da osservarsi relativamente al protocollo Criminale L. U. T. XIII.	29
Deve invigilare sopra gli Esecutori di Giustizia L. U. T. XIII.	29
Regole da osservarsi per gli Esecutori, e Famigli L. U. T. XIII.	29
Facoltà accordate ai Vicarij sopra i Giudicanti L. U. T. XIII.	30
Devono i Giudicanti essere solleciti nel prevenire i delitti: non tollereranno i vagabondi, o birboni, ed altri di tal genere L. U. T. XIII.	31
Cautele da osservarsi in rapporto ai Ginocchi L. U. T. XIII.	31
Rapporti settimanali L. U. T. XIII.	31
Debbano invigilare che non sia data cattiva educa-	

educazione ai Giovani , e alle Ragazze L. U. T. XIII.

Debbono ammonire precettare, e gastigare economicamente quando succeda qualche sconcerto, e scandalo L. U. T. XIII.

Regole da osservarsi negli affari Giurisdizionati, e di Ecclesiastici L. U. T. XIII.

Quali delegazioni nei delitti Ecclesiastici devino ricevere i Vicari L. U. T. XIII.

In alcuni delitti degli Ecclesiastici devono darne parte ai Superiori del Governo secolare L. U. T. XIII.

Cautele da osservarsi nel ricevere le delegazioni L. U. T. XIII.

I Giudicanti devono invigilare su la condotta degli Ecclesiastici, sì secolari, che regolari L. U. T. XIII.

Negli affari Comunitativi devono astenersi di prender parte nelle deliberazioni dei Consigli, e Magistrati L. U. T. XIII.

Moderazione, e discretezza da osservarsi dai Giudicanti verso i Magistrati Comunitativi L. U. T. XIII.

Regole da osservarsi dai Giudicanti sopra i Cancellieri Comunitativi L. U. T. XIII.

Oggetti diversi d' Annona L. U. T. XIII.

Regole da osservarsi relativamente alla sanità L. U. T. XIII.

Devono far sì che i Grascieri sieno attenti all' obbligo loro L. U. T. XIII.

Come debba procurarsi la nettezza delle strade di scoli d' acque, le macerazioni, gli ammassi di concii, le stalle d' animali neri, ed altri oggetti simili L. U. T. XIII.

32

32

33

33

34

34

35

36

36

36

36

37

37

38

<i>Ordini da osservarsi sopra le Stanze mortuarie, e la tumulazione</i> L. U. T. XIII.	38
<i>Regole da osservarsi relativamente alli Spedali</i> L. U. T. XIII.	39
<i>Cautela da osservarsi in rapporto ai Medici, e Chirurghi condotti</i> L. U. T. XIII.	39
<i>Il Giudicante deve prevenire il Governo quando vede un'ingiustizia nel confermare i Medici, o Chirurghi</i> L. U. T. XIII.	39
<i>Ordini rapporto ai Monasteri di Monache</i> L. U. T. XIII.	40
<i>Regole relative ai Frati</i> L. U. T. XIII.	40
<i>Feste</i> L. U. T. XIII.	41
<i>Scuole</i> L. U. T. XIII.	41
<i>Suffidj</i> L. U. T. XIII.	41
<i>Devono procurare che le fabbriche sieno mantenute in buono stato</i> L. U. T. XIII.	42
<i>Giurisdizione competente ai Vicari sopra i Potestà esistenti nel loro Vicariato</i> L. U. T. XIII.	42
<i>Quando i Vicari debbono far la visita nelle Potestarie</i> L. U. T. XIII.	43
<i>Ogni sei mesi deve il Vicario riferire a S. A. R. la condotta dei Potestà</i> L. U. T. XIII.	43
<i>Obbligo di procedere a quanto occorre in tutti i casi di Tumulto</i> L. U. T. XIII.	43
<i>Devono tenere in buon ordine l'Archivio del loro Tribunale</i> L. U. T. XIII.	44
<i>I confini Giurisdizionali devono visitarsi in ciascun'ora</i> L. U. T. XIII.	44
<i>Corrispondenze da tenersi tra i Vicari tanto dello stato che esteri</i> L. U. T. XIII.	44
<i>I Potestà devono rimettere i rapporti settimanali ai loro Vicari</i> L. U. T. XIII.	44

Alla fine del Triennio devono fare una relazione dettagliata a S. A. R. dello stato del loro Vicariato L. U. T. XIII. 43

Con cui si trasferisce nei Magistrati, e Giudici locali la Giurisdizione sopra li Spedali, Opera di Chiesa, e Monasteri L. U. T. XVI. 109

Circolare relativa alla rinnovazione di diversi ordini dati ai Giudicanti L. U. T. XVIII. 1

Lettera Circolare della Consulta diretta per ordine, e con approvazione di S. A. R., come per suo benigno Rescritto del dì 15. Marzo 1781. a tutti i Magistrati, e Giudici della Città di Firenze. Relativamente ad altri ordini emanati in rapporto alla loro condotta del dì suddetto L. F. T. XVIII. 104

Motuproprio con il quale si conferisce la Giurisdizione ai Giudicanti Provinciali della Provincia Pisana L. F. T. XVIII. 87

Obbligo ingiunto ai Giudicanti di notificare agli Ordinarij i Processi dei Preti L. U. T. XX. 7

Circolare relativa alle provvisioni dei Giudicanti Provinciali L. F. T. XX. 197

Nuovo Compartimento dei Giudicanti della Provincia Inferiore L. S. T. XX. 285

Giurisdizione

Motuproprio con cui si trasferisce alcune Giurisdizioni nei Giudici Camerali L. U. T. XVIII. 6

Motuproprio relativo alla Giurisdizione dei diversi Tribunali di Firenze L. F. T. XX. 138

Si riformano le Giurisdizioni della Provincia Pisana L. F. T. XX. 151

Governo di Siena

*Editto relativo alla nuova Giurisdizione com-
partita al Luogotenente di Siena L. S. T. XXII. 220*

Grascia

*Istruzione per i Giudicanti, e Grascieri d'
ogni Città, e Potestaria, all' oggetto d' esegui-
re l' Editto del dì 18. Settembre 1767. sopra
i nuovi Regolamenti dell' Abbondanza, e l'
Editto del dì 29. Ottobre 1768. sopra le ma-
terie sottoposte alla Grascia, come pure l' Edit-
to di riunione dei Magistrati di Abbondanza,
e di Grascia nel medesimo giorno L. F. T. XIII. 85*

Gravamento

*Che i Ferramenti, e Arnesi dei Contadini
non possono essere gravati per alcun debito
L. F. T. XV. 156*

Grazie

*Motuproprio relativo all' esenzione del paga-
mento per le grazie L. U. T. XVIII. 59*

*Motuproprio relativo all' esenzione delle spe-
se per l' accertazione delle grazie L. U. T. XXII. 30*

I

Imposizioni

*Notificazione relativa all' imposizione d'
Arno L. F. T. XVIII. 194*

Impunità

*Motuproprio d' Impunità, e premio contro il
Reo dell' Omicidio del Dottore Alessandro Fab-
broni L. U. T. XXIII. 11*

Inibitoria

*Relativo alla limitazione del tempo per le
inibitorie L. U. T. XVI. 33*

<i>Motuproprio relativo alle inibitorie</i> L. F.	
T. XXI.	161
Indennizzazione	
<i>Circolare relativa all' indennizzazione doman-</i> <i>data dai Giudicanti Provinciali</i> L. U. T. XIX.	49
Incanti	
<i>Motuproprio relativo all' Incanti</i> L. F.	
T. XX.	105
Inquisizione	
<i>Lettera con la quale si rinnova l'ordine</i> <i>di non procedere per Inquisitionem, nell' estra-</i> <i>zioni dei Bestiami, se non contro ai Forestieri</i> L. U. T. XXII.	24
Incendi	
<i>Obbligo ingiunto ai Giudicanti di dare gl'</i> <i>ordini opportuni nei casi d' incendio</i> L. U.	
T. XXIII.	120
<i>Tutti quelli, che averanno operato devono</i> <i>essere pagati prontamente dalle rispettive Co-</i> <i>munità, ma che il pagamento sia proporziona-</i> <i>to</i> L. U. T. XXIII.	120
<i>Sono esclusi dal pagamento della mercede i</i> <i>Padroni, e Pigionali</i> L. U. T. XXIII.	120
<i>La mercede deve valutarsi il doppio dell'</i> <i>ordinaria con un aumento a proporzione</i> L. U.	
T. XXIII.	121
<i>Alle Comunità è riservato il regresso contro</i> <i>chi di ragione</i> L. U. T. XXIII.	121
<i>Esecuzione della presente Legge</i> L. U.	
T. XXIII.	121
Istanze	
<i>Termine assegnato per l' istanze</i> L. F.	
T. XIII.	96
	Quant.

Quando si faccia luogo alla perenzione d'istanza, e a chi si appartenga una tal declaratoria L. F. T. XIII.

96

All'esercizio di Procuratori si ammettono i soli Dottori, e quali requisiti debbono avere L. F. T. XIII.

97

Iscrizioni.

Pena contro a chi rimuovesse, o violasse Armi, Iscrizioni, e memorie esistenti apparentemente negli Edifizj così pubblici, come privati L. F. T. XV,

132

L

Lane

Motuproprio relativo all'introduzione delle Lane in Livorno L. U. T. XV.

15

Notificazione relativa alla libera estrazione delle Lane nostrali, e libera circolazione L. U. T. XV.

18

Latte, e Siero

Notificazione relativa all'abolizione della vendita del Latte, e Siero L. F. T. XVIII.

125

Lavori

Editto relativo ai Lavori da farsi nella Maremma Pisana L. F. T. XVIII.

152

Lazzaretti

Proibizione a chiunque di accostarsi ai Porticciuoli dei Lazzaretti senza essere muniti di licenza L. U. T. XXII.

99

Proibizione di fabbricar Case, o Capanne intorno ai Lazzaretti L. U. T. XXII.

99

Senza un giusto motivo non si accorda l'accesso ai Lazzaretti L. U. T. XXIII.

100

Resta vietato di fumare, e di introdurre
dentro i recinti dei medesimi gl' Animali L. U.

T. XXIII. 100

Restano proibiti tutti i Giuochi L. U.

T. XXIII. 100

La comunicazione tanto delle Persone, che
delle robbe produce l'effetto della pratica

L. U. T. XXIII. 100

I Passeggieri nell'atto che sbarcano devono
depositare tutte le loro armi L. U. T. XXIII. 100

Coloro, che non possono mantenersi nel Laz-
zaretto devono tornare a bordo del proprio Ba-
stimento L. U. T. XXIII.

101

I Passeggieri la sera devono essere serrati

L. U. T. XXIII. 102

Facoltà di praticare gl' atti della propria
Religione L. U. T. XXIII. 101

Cautele da osservarsi in rapporto agli um-
malati L. U. T. XXIII. 101

I Morienti nei Lazzaretti possono liberamen-
te disporre delle loro sostanze, dichiarando la
loro volontà a tre Guardie L. U. T. XXIII. 101

Facoltà di provvedersi nei Lazzaretti del

vitto a loro piacere L. U. T. XXIII. 102

Cautele da osservarsi relativamente alle Lan-
ce dei Bastimenti di Patente brutta L. U.

T. XXIII. 102

Le Lettere dopo di essere profumate, devono

dispensarsi gratis L. U. T. XXIII. 103

In quali casi le Mercanzie non debbino stac-
carsi dal bordo del Bastimento a giorno avan-
sato L. U. T. XXIII. 103

Quali Bastimenti devono portare all' antenna

una Fiamma rossa L. U. T. XXIII. 103

Quando i Navicelli spurgati, e restituiti de-
vino porfi nella pratica L. U. T. XXIII. 103

Cautele da osservarsi dai Mercanti dopo
sbarcate le Mercanzie L. U. T. XXIII. 104

I Capitani, o Padroni della Nave devono
essere presenti al discarico L. U. T. XXIII. 104

Cautele da osservarsi in rapporto alle Quoja
L. U. T. XXIII. 104

Quali persone devino esser presenti allo scio-
rino delle Mercanzie L. U. T. XXIII. 104

Non deve negarsi la Copia di qualunque
partita di sciorini L. U. T. XXIII. 104

Facoltà accordata ai Proprietari di poter vi-
sitare le loro Mercanzie in Contumacia L. U.
T. XXIII. 105

Cautele da osservarsi dai Mercanti, e Pro-
prietari in ordine alle loro Mercanzie L. U.
T. XXIII. 105

Un'ora avanti l' Angelus devono cessare i
lavori nei Lazzaretti L. U. T. XXIII. 105

Termine di giorni dodici accordato ai Pro-
prietari di ricondizionare le loro Mercanzie
L. U. T. XXIII. 106

Facoltà di prorogare il termine ad eccezzio-
ne dei Tabacchi, e a qual pagamento sieno
soggetti L. U. T. XXIII. 106

Le Quoja possono trattenersi oltre il termine
suddetto in favore del Commercio L. U.
T. XXIII. 106

Essendo occupata la darsena da Mercanzie
in contumacia non possono essere ritirate l'altre
L. U. T. XXIII. 106

Obbligo ingiunto alle Guardie di trasportare
agli

agli scali le Mercanzie L. U. T. XXIII. 107

La Mercanzie levate dai Lazzaretti non possono levarsi per via di terra senza licenza L. U. T. XXIII. 107

Requisiti da presentarsi da chi vuole ritirare le Mercanzie dai Lazzaretti L. U. T. XXIII. 107

Obbligo ingiunto ai Ministri del Lazzaretto relativamente all'ipoteche sequestri, e consegne L. U. T. XXIII. 107

I rilassi devono essere firmati dai rispettivi Proprietari L. U. T. XXIII. 108

I Periti devono essere muniti di un recapito del Proprietario che glielo permetta L. U. T. XXIII. 108

La sola stadera del Pubblico pesatore si ammette L. U. T. XXIII. 108

Il Dritto da pagarsi è alla ragione di uno per cento L. U. T. XXIII. 108

In quali casi si ammette il mezzo per cento L. U. T. XXIII. 109

Il Direttore della Dogana deve risolvere, e decidere per qualunque dubbio, che nasca sopra di ciò L. U. T. XXIII. 109

Quelli, che non godono il Fido devono pagare prima di levare le Mercanzie dal Lazzaretto L. U. T. XXIII. 109

In quali casi devono essere vendute all'Asta Pubblica le Mercanzie lasciate nel Lazzaretto L. U. T. XXIII. 109

Cautele, e Regole da osservarsi in rapporto all'assortimenti delle Quoje L. U. T. XXIII. 109

Facoltà accordata ai Proprietari delle Quoje di prescegliere al loro piacimento L. U. T. XXIII. 110

Le Tasse si esigono dalla Cassa dei Lazza-
retti L. U. T. XXIII.

110

I Capitani dei Lazzaretti sono obbligati a
indennizzare i Proprietari per qualunque man-
canza L. U. T. XXIII.

110

Proibizione a qualunque persona dei Lazza-
retti di percipere verun' emolumento o mancia
L. U. T. XXIII.

110

Obbligo ingiunto ai Ministri di fare qualun-
que attestato gratis L. U. T. XXIII.

111

Cautela da praticarsi in rapporto alle Filu-
ghe che portano il Corallo L. U. T. XXIII.

111

Obbligo della subordinazione L. U. T.
XXIII.

111

La pena risiede nell' arbitrio del Presidente
della Sanità di Livorno, e regole da osservarsi
sopra di ciò L. U. T. XXIII.

111

Leggi

Circolare relativa all' affissione delle Leggi
L. F. T. XX.

155

Legnami.

Motuproprio relativo ai Legnami trasportati
dai Fiumi L. F. T. XXIII.

148

Livelli

Editto relativo alle concessioni Livellarie
L. U. T. XVIII.

8

Circolare relativa alla riduzione dei Canoni
dei Livelli L. U. T. XVIII.

54

Condizioni dei Livelli dei Terreni Feudali
posti nella nuova Comunità di S. Fiora, ed
Istruzioni al Magistrato Comunitativo per la
loro effettuazione L. S. T. XVIII.

316

Circolare relativa ai Canoni dei Livelli dei
beni Comunitativi L. U. T. XIX.

33

Notificazione relativa alla consegna dei Beni Civili allivellati alla rispettiva Comunità
L. U. T. XIX. 36

Circolare relativa alla riduzione dei Livelli in contanti che si pagano in generi L. U. T. XIX. 40

Circolare relativa alla riduzione in contanti delle Grascie per i Livelli L. F. T. XXI. 96

Parimente relativa alla riduzione dei Canonici dei Livelli L. F. T. XXI. 112

Altra relativa alla riduzione dei Canonici dei Livelli L. F. T. XXI. 113

Lizza

S. A. R. provvede agli inconvenienti che nascono nella Fortezza, e Prati della Lizza
L. S. T. XXII. 243

Il Custode invigilerà, che non sieno danneggiati i lavori, e le piantagioni L. S. T. XXII. 244

Facoltà d'avvertire i dannatori, e di far rapporto al Vicario L. S. T. XXII. 244

Regole da osservarsi relativamente ai giunchi del Pallon grosso, Palla, ed altro L. S. T. XXII. 244

Facoltà d'arrestare le Bestie, e di far rapporto al Vicario L. S. T. XXII. 244

Del solo prato della Lizza, e permesso passarvi in Carrozza, ed a Cavallo L. S. T. XXII. 245

Alcune facoltà accordate ai Possessori delle case esistenti dentro la Fortezza L. S. T. XXII. 245

Londrine

Relativa alla 'gratificazione che si accorda sopra le Londrine L. U. T. XVII.

16

Lotto

Notificazione relativa al Ginoco del Lotto L. U. T. XX.

9

Lusso

Relativo all'immodesto Lusso del Vestiario L. U. T. XVI.

56

Luoghi Mancini

Facoltà accordata ai Nativi nella Città di Montalcino di poter concorrere ai luoghi di Studio Mancini L. S. T. XXII.

209

I luoghi Mancini tanto in Filosofia, che in Teologia, o Legge devono goderfi soltanto per anni cinque L. S. T. XXII.

209

Sono tolti i termini della maggiore, o minore età, e si accorda la facoltà di potervi concorrere fino agli anni 21. compiuti L. S. T. XXII.

209

L'esame deve farsi in due lezioni, che una in Prosa, e l'altra in Poesia da due Autori del Secol d'Oro L. S. T. XXII.

209

S. A. R. ordina che gli Alluni, e Doti Mancini si conferiscano con vantaggio dei Concorrenti e del Pubblico, e perciò abolisce la distinzione delle due Classi tra Nobile, ed Ignobile, e si ammettano tutti indistintamente L. S. T. XXII.

232

Nella collazione degli Allunati si ammettono soltanto le Arti Liberali, e due soltanto per le professioni di Architetto, ed Ingegnere L. S. T. XXII.

233

L'esa.

L' esame dei Concorrenti deve eseguirsi per mezzo degli Esaminatori , e la Compagnia della Madonna ne deve rimettere la nota al Governo L. S. T. XXII. 233

Nel caso che in qualche anno non fosse con- ferito qualche Luogo Mancini , si conferiscino tante Doti alle Ragazze dell' uno , e dell' altro rango L. S. T. XXII. 233

La Compagnia deve invigilare sulla condot- ta degli Alunni con quelle facoltà che gli sono state accordate L. S. T. XXII. 233

M

Magistrato de' Regolatori

Al Magistrato de' Regolatori , e Conserva- tori si riunisce anche il Magistrato di Mercan- zia L. S. T. XII. 267

Giurisdizione accordata al detto Magistrato L. S. T. XII. 267

Il Consiglio Generale procede alla tratta di due Regolatori L. S. T. XII. 263

Il primo Deputato continua ritenere la cari- ca di Provveditore della Mercanzia L. S. T. XII. 268

Penzione accordata agli attuali provisionati ed obblighi ingiunti ai medesimi L. S. T. XII. 268

Tutti i fogli , libri , e filze , devono pas- sarsi nell' Archivio dei Regolatori L. S. T. XII. 269

I libri dell' Amministrazione devono passare nell' Ufficio del Monte de' Paschi L. S. T. XII. 269

Anche il Bilanciere passa nell' Uffizio de' Paschi L. S. T. XII. 269

Proposizioni da farsi dal Luogo Tenente Generale di Siena rapporto alla Fabbrica L. S. T. XII. 269

Malleuadori da approvarsi dai Capi dei rispettivi dipartimenti L. F. T. XVII. 144

In quali casi devono partecipare a S. A. R. L. F. T. XVII. 144

Rinnuovazione dell' Uffizio delle Revisioni, e Sindacati L. F. T. XVII. 145

Facoltà di servirsi di altro Cancelliere L. F. T. XVII. 145

Gli atti devono farsi avanti l' Auditore delle Regalie L. F. T. XVII. 145

Gli atti devono conservarsi nella Cancelleria del Monte Comune L. F. T. XVII. 146

Circolare in cui s' ordina l' inabilitazione dei Sostituti a risiedere nei Magistrati L. U. T. XVIII. 41

Mani Morte

Motuproprio con il quale s' accorda alle Mani Morte la facoltà di potere acquistare i Beni stabili nella Provincia Inferiore dello Stato di Siena L. U. T. XII. 41

Motuproprio relativo al Privilegio accordato alle Mani Morte di potere acquistare nella Provincia Inferiore di Siena L. S. T. XVII. 274

Marchiatura

Notificazione relativa all' abolizione della Marchiatura L. U. T. XIX. 19

Macellaj

Obbligo ingiunto ai Pizzicajoli, e Macellaj,
ed

<i>ed altri di dar la nota di quanta Carne abbiano salata otto giorni dopo la fine del Carnevale</i> L. F. T. XII.	182
<i>Liberazione dei Macellaj della tassa di Macellare</i> L. F. T. XIII.	79
<i>Da chi deva esigersi la mezza piastra dei Macelli per i siti dentro le dieci miglia</i> L. F. T. XIII.	79
<i>Libertà accordata per la vendita degli Agnelli</i> L. F. T. XIII.	80
<i>I Macelli devono fissarsi nei luoghi che sfuggano la vista</i> L. F. T. XIII.	80
<i>Indennizzazione dell' Ufficio della Grascia</i> L. F. T. XIII.	80
<i>Libertà accordata ai Macellaj per la fissazione dei prezzi</i> L. F. T. XIII.	81
<i>Soppressione delle tasse sopra gli Arcieri</i> L. F. T. XIII.	81
<i>Esazione dei debiti scaduti</i> L. F. T. XIII.	81
<i>Soppressione del Magistrato del Sale, e Grascia, e riunione al Magistrato dei Regolatori</i> L. S. T. XIII.	214
<i>Abolizione dell' arte, ed università dei Macellaj</i> L. S. T. XIII.	214
<i>Abolizione delle Gabelle delle Dogane, e del Monte</i> L. S. T. XIII.	214
<i>Abolizione del Provento della mala carne</i> L. S. T. XIII.	215
<i>Indennizzazione delle Casse</i> L. S. T. XIII.	215
<i>Facoltà accordata a chiunque d' introdurre, e macellare le Carni</i> L. S. T. XIII.	215
<i>I venditori della Carne debbono darli in nota</i> L. S. T. XIII.	215

<i>Luoghi da destinarsi per la vendita delle</i>	
<i>Carni L. S. T. XIII.</i>	216
<i>Macello della Malacarne da tenersi aperto</i>	
<i>in Siena in tutte le stagioni L. S. T. XIII.</i>	216
<i>Macellaro da confermarsi in ciascun' anno</i>	
<i>L. S. T. XIII.</i>	216
<i>Libertà accordata di poter vendere tutte le</i>	
<i>carni nel macello della Malacarne L. S. T.</i>	
<i>XIII.</i>	217
<i>Proibizione al Macellaro della Malacarne di</i>	
<i>avere il minimo interesse con gli altri Macel-</i>	
<i>lari L. S. T. XIII.</i>	217
<i>Il Macello della Malacarne deve stare aper-</i>	
<i>to anche nella Quaresima L. S. T. XIII.</i>	217
<i>Esenzione delle Gabelle per l' estrazione</i>	
<i>della carne L. S. T. XIII.</i>	217
<i>Giurisdizione accordata al Magistrato dei</i>	
<i>Regolatori L. S. T. XIII.</i>	218
<i>Altre incumbenze addette al Magistrato dei</i>	
<i>Regolatori L. S. T. XIII.</i>	218
<i>Macelli, e Pizzicherie permessi dentro le</i>	
<i>Masse L. S. T. XIII.</i>	218
<i>Libertà accordata agli abitatori delle Masse</i>	
<i>di Macellare la Carne per uso proprio L. S.</i>	
<i>T. XIII.</i>	218
<i>Istanze da presentarsi avanti l' Auditor Fi-</i>	
<i>scale L. S. T. XIII.</i>	219
<i>Condizioni da accordarsi per un' anno L. S.</i>	
<i>T. XIII.</i>	219
<i>Offerte da presentarsi avanti la Dogana</i>	
<i>L. S. T. XIII.</i>	219
<i>In quali Casse devino passarsi i Canoni, e</i>	
<i>Dazzi L. S. T. XIII.</i>	219
	<i>Abo.</i>

Abolizione dei Privilegi degli Esenziorati

L. S. T. XIII. 220

*Pena imposta contro i contravventori della
presente Legge L. S. T. XIII.* 220

Distribuzione della pena L. S. T. XIII. 222

Pena contro i violatori le mura della Città
L. S. T. XIII. 222

Cognizione accordata al Giudicante Camerale
L. S. T. XIII. 222

Principio dell'esecuzione della Legge L. S.
T. XIII. 222

*Soppressione dei Proventi dei Macelli, e li-
bertà accordata per tutto lo Stato della Pro-
vincia Superiore di Siena di poter vendere le
Carni, ferma stante la proibizione per le Masse*
L. S. T. XIII. 239

*Notificazione relativa alla libertà accordata
per i Macelli della Malacarne L. S. T. XIV.* 271

*In rapporto i siti dei Macelli dello Stato
Fiorentino L. F. T. XVII.* 249

*Notificazione relativa ai Mallevadori dei
siti di Macelli L. F. T. XX.* 164

Circolare relativa ai siti dei Macelli L. F.
T. XXI. 97

*Notificazione relativa ai Macelli della Ma-
lacarne L. S. T. XXII.* 227

Mezzani

Vengono soppressi i pubblici Mezzani L. F.
T. XVI. 254

Mercato

*Notificazione relativa al Mercato dei Bestia-
mi fuori della Porta alla Croce L. F. T. XVIII.* 191

Ordine sopra le provvisioni dei Messi dello Stato Fiorentino approvato con veneratissimo rescritto de' 9. Settembre 1782. L. F. T. XVII. 240

Stabilimento del salario fisso, e stabile per i Messi L. F. T. XVII. 255

L'esercizio del Messaggio richiede l'età d'anni 25., e di sapere leggere, e scrivere L. S. T. XXII. 203

L'elezione dei Messi si accorda per mezzo di suppliche coll'approvazione Sovrana senza dipendenza dai Caporali L. S. T. XXII. 204

Facoltà accordata all'Auditor Fiscale di mutare i Messi i Cavallari da un luogo all'altro L. S. T. XXII. 204

Patente da spedirsi per quei Messi, e Cavallari che vengano eletti con obbligo di prestare il giuramento L. S. T. XXII. 204

Un tal Uffizio non può esercitarsi dal Padre, e Figlio, Fratello, e Fratello di Zio, e Nipote L. S. T. XXII. 204

Non possono i Messi tenere ajuti se non sono approvati, e nel caso il tutto da eseguirsi al loro pericolo L. S. T. XXII. 204

Devono contentarsi delle paghe, ed Emolumenti fissati a forma delle Tariffe L. S. T. XXII. 204

Sono obbligati a risiedere nelle Città, e Terre ove risiedono i Vicarj L. S. T. XXII. 205

Sono obbligati a stare a Sindacato in fine d'ogn'anno, e regole da osservarsi per tale oggetto L. S. T. XXII. 205

Enumerazione dei Benserviti dei quali devono premunirsi i Messi L. S. T. XXII. 205

I Ben-

I Benferviti devono esser spediti gratis, e senza spesa L. S. T. XXII. 205

La distribuzione delle gite deve farsi, ed ordinarsi dal Vicario essendo in facoltà del medesimo anche di variarle L. S. T. XXII. 205

Devono i Messi assistere gli Esecutori negli arresti, e nelle esecuzioni L. S. T. XXII. 206

Devono ancora esercitare l'Uffizio di Sopraistante, portare le Citazioni, ed i Precetti L. S. T. XXII. 206

Facoltà accordata all'Auditor Fiscale di approvare le sospensioni ordinate dai Vicarj L. S. T. XXII. 206

Facoltà accordata ai Vicarj di poter sospendere i Messi L. S. T. XXII. 206

Facoltà denegata ai Messi di poter far veruna esecuzione, o verun'altro atto senza il mandato del Vicario, o dei suoi Notari, e non hanno facoltà d'eseguire gl'ordini d'altro Tribunale L. S. T. XXII. 206

I Messi possono essere convenuti, ed eseguiti avanti i Tribunali Competenti L. S. T. XXII. 207

Notificazione relativa all'obbligo di trovare una stanza presso il Pretorio per i Messi L. U. T. XXIII. 82

Milizie

Istruzioni per i Giudicanti riguardo ai Picchetti Militari stabiliti a tenore degl'Ordini di S. A. R. de' 10. Agosto 1781. sotto la loro dipendenza in diversi posti della Frontiera indicanti nell'annessa Tabella, non solo per oggetti di buon Governo, ma specialmente ancora

per

per la sicurezza de' Regi dritti L. U. T.
XIX.

64

Monasteri di Monache

Obbligo ingiunto agli Operaj di formare lo
stato attivo, e passivo dei Monasteri L. S.
T. XIII.

202

I libri, e Scritture devono consegnarsi ai
Deputati L. S. T. XIII.

203

I Deputati devono rendere intesa la Balla
nel caso di resistenza L. S. T. XIII.

203

Il Rendimento dei conti deve farsi in cia-
scun' anno L. S. T. XIII.

203

Conferme degli impiegati quando debbino
farsi L. S. T. XIII.

203

I Ministri devono eseguire gli ordini degli
Operaj L. S. T. XIII.

204

Ogni tre anni debbono visitarsi i Beni Sta-
bili L. S. T. XIII.

204

I Deputati non possono avere più di tre
Monasteri L. S. T. XIII.

204

Obbligo ingiunto di osservare la Legge
del 1576. L. S. T. XIII.

204

Relativamente alle vendite delle Case, e
Monasteri L. F. T. XVII.

213

Notificazione in rapporto all' Alienazione dei
Beni dei Monasteri L. F. T. XXI.

92

Notificazione relativa alla vendita dei Beni
dei Monasteri sopra l' Offerta del dieci per cento
superiormente alla stima L. U. T. XXIII.

73

Circolare relativamente ai Monasteri di Mo-
nache, e Conservatori L. U. T. XXIII.

91

In quali casi, e come debba restituirsi la
Dote alle Converse L. U. T. XXIII.

194

Facol

*Facoltà accordata ai Vescovi di servirsi dei
Parochi per Confessori delle Monache L. U.*
T. XXIII. 195

*In quali casi sia dispensato il Confessore da
fare il Catechismo L. U. T. XXIII.* 195

*In quali casi debba attendersi l'età maggio-
re d'anni 60. L. U. T. XXIII.* 195

*Regole da osservarsi in rapporto ai Procura-
tori dei Conservatori L. U. T. XXIII.* 195

*Circolare relativa ai Conservatorj, e Mona-
steri L. U. T. XXIII.* 194

Monache

*Motuproprio in cui proibisce di esigere cosa
alcuna per gli esami di Monache L. U. T.*
XIV. 39

*Motuproprio relativo alla vestizione delle Mo-
nache L. U. T. XIV.* 42

*Proibizione di pattuire ed esigere la Dote
per la Vestizione, e Professione L. U. T. XV.* 50

*Elemosine da darsi agli Spedali dei Mala-
ti L. U. T. XV.* 50

*L' Elemosina deve essere proporzionata alle
Dote solite L. U. T. XV.* 50

*Anche per l'Oblate deve pagarsi l'Elemosi-
na alli Spedali L. U. T. XV.* 51

*Le Serventi devono essere ammesse senza il
pagamento della Dote, e dell' Elemosina L. U.*
T. XV. 51

*In quali casi devino gli spedali essere obbli-
gati alla restituzione delle Dote L. U. T. XV.* 51

Regole per la deputazione L. U. T. XV. 51

Preferenza per le native, e Toscane L. U.
T. XV. 51

Condo-

<i>Condonazione da accordarsi da S. A. R.</i>	
<i>L. U. T. XV.</i>	51
<i>Abolizione di tutte le altre Tasse di Uffizi, Regali ec. L. U. T. XV.</i>	51
<i>Livello da costituirsi alle Monache L. U. T. XV.</i>	51
<i>Obbligo ingiunto agli Operaj L. U. T. XV.</i>	52
<i>Abolizione delle velazioni nei Conventi non Benedettini L. U. T. XVI.</i>	44
<i>In rapporto al Vestiario delle Monacande L. U. T. XVI.</i>	60
<i>Proibizione ai Monasteri di non esigere la Dote per la vestizione, e professione L. U. T. XVI.</i>	99
<i>Dote da pagarsi agli Spedali L. U. T. XVI.</i>	99
<i>Fissazione delle Doti L. U. T. XVI.</i>	99
<i>L' ammissione dell' Oblate nei Conservatori deve pagarsi alli Spedali L. U. T. XVI.</i>	100
<i>Nell' ammissione delle Serventi non si deve nè Dote, nè elemosina L. U. T. XVI.</i>	100
<i>Si preservano i casi della restituzione delle Doti L. U. T. XVI.</i>	100
<i>Obbligo ingiunto ai Deputati L. U. T. XVI.</i>	100
<i>Preferenza, ed ordine nel conferire i luoghi L. U. T. XVI.</i>	100
<i>S. A. R. si riserva la facoltà di condonare qualche somma L. U. T. XVI.</i>	101
<i>Esenzione delle Tasse di Uffizi, Regali, Offerte, Corredo, ed altro ec. L. U. T. XVI.</i>	101
<i>Facoltà di costituire il Livello ma non in frode della Legge L. U. T. XVI.</i>	102
<i>Obblighi, ingiunti agli Operai l' invigilare</i>	<i>però</i>

perchè sieno eseguite le intenzioni Sovrane L. U.
T. XVI.

Notificazione relativa alla Tassazione della
Dote delle Monache L. U. T. XVIII. 102 72

Motuproprio relativo alle facoltà accordate
al Segretario del Regio Dritto sopra i Mona-
steri di Monache L. U. T. XIX. 35

Circolare mediante la quale viene accordata
la facoltà di acquistare i Beni stabili delle
Monache anche a titolo di Livello L. U.
T. XIX. 60

Notificazione relativa all' Alienazione dei
Beni delle Monache L. F. T. XX. 165

Circolare relativa alle Monacande L. F.
T. XX. 35

Motuproprio relativo alle Monache L. U.
T. XXI. 225

Motuproprio relativo all' acquisto dei Beni
delle Monache da farsi senza subasta coll' au-
mento del dieci per cento L. U. T. XXIII. 68

Monte di Pietà

Capitale del Monte di Pietà in somma di
scudi dugento mila L. F. T. XV. 220

Traslazione di tutte le facoltà, e diritti nel
Magistrato Civico L. F. T. XV. 221

Regole da osservarsi in ordine alle Scritture
L. F. T. XV. 221

La cognizione delle cause appartiene al Ma-
gistrato Comunitativo L. F. T. XV. 222

Rinvestimento del capitale in luoghi di Mon-
te in ordine agli avanzi L. F. T. XV. 222

Obbligo di rinvestire gli utili L. F. T.
XV. 222

Facol-

<i>Facoltà accordate al Magistrato di procedere contro i debitori</i> L. F. T. XV.	223
<i>Conferma degli Impieghi</i> L. F. T. XV.	223
<i>I nuovi impieghi devono conferirsi per via di partito</i> L. F. T. XV.	223
<i>I principali Ministri responsabili dei subalterni</i> L. F. T. XV.	224
<i>Stabilità, e durata degli Impieghi</i> L. F. T. XV.	224
<i>La cognizione dell' idoneità dei Fidejussori apparterrà al Magistrato</i> L. F. T. XV.	224
<i>Facoltà accordata di fare delle proposizioni convenienti al vantaggio della negoziazione, e al sollievo dei Poveri</i> L. F. T. XV.	225
<i>Relativo alle Monete di Modena</i> L. U. T. XVII.	117
<i>Notificazione relativa ai Monti della Città di Firenze</i> L. F. T. XVIII.	147
<i>Motuproprio relativo ai Monti Pii</i> L. F. T. XX.	172

Morosi

<i>Notificazione relativa all' inabilitazione degli Impieghi per i morosi al pagamento dei debiti Comunitativi</i> L. F. T. XVI.	261
--	-----

Motuproprio

<i>Con cui si obbliga il Pubblico Registro per Morti</i> L. U. T. XVI.	47
<i>La chiave della Sepoltura mortuaria deve rimanere presso il Parroco</i> L. U. T. XVI.	67
<i>Notificazione relativa ai Registri dei Morti</i> L. F. T. XVIII.	90

Monete

<i>Legge sopra le Monete</i> L. U. T. XXII.	1
---	---

Let.

Lettera dei nove Conservatori della Giurisdizione, e Dominio Fiorentino circa l'intrinseco valore dello Zecchino, e Doppia della Zeccha di Roma L. U. T. XXII. 18

Bando sopra le Monete di cinque Balognini L. U. T. XXII. 19

Bando proibente l'introdurre, o ritenere i soldi Lucchesi con le pene a chi trasgredisce L. U. T. XXII. 13

Motuproprio

Estenzione d'alcuni Motupropri alle Comunità dello Stato Sanese L. S. T. XXIII. 244

Il privilegio de dodici Figlioli si estende all'estenzione dei due quinti L. S. T. XXIII. 244

Il detto Privilegio si deve godere tanto dal Padre, che dai Figlioli L. S. T. XXIII. 244

Requisiti voluti per godere un tal privilegio L. S. T. XXIII. 244

Mulini

Notificazione relativa ai cinque Mulini di Val d'Elza L. F. T. XVI. 276

Circolare relativa ai Mulini, ed altri Edifici da acqua L. F. T. XX. 136

Muri

Notificazione relativa alle Mura, e Torri L. F. T. XX. 163

N

Navicelli

Notificazione in ordine al passo con Navicelli da una riva all'altra L. F. T. XV. 167

Nevi

Rescritto di poter tirar Neve L. U. T. XXIII.

6

Notari

Facoltà accordata ai Notari per poter rogare tanto nello Stato Fiorentino che Sanese con esibire il certificato della Matricola L. U. T. XII.

46

Il certificato dei Notari Fiorentini dovrà esser fissato dal Conservator delle Leggi, e dal Cancelliere dell' Archivio, e per i Senesi dal Collegio dei Notari di Siena L. U. T. XII.

47

Obbligo ingiunto ai Cancellieri degli Archivi di dar pronto riscontro delle consegne dei Protocolli L. U. T. XII.

48

Nell'atto di ricevere i Protocolli dovranno anche ritirare il Formulario L. U. T. XII.

47

I Notari Sanesi dovranno registrare nel Protocollo Fiorentino tutti gli atti di cui si rogheranno in quello stato, e viceversa, osservando le Tariffe sì dell' uno, che dell' altro stato L. U. T. XII.

48

Pena contro chi registrerà gli Istrumenti nei Protocolli contro l'ordine L. U. T. XII.

48.

L' Istrumento mal registrato si avrà per non fatto a tutti gli effetti L. U. T. XII.

49

Pene imposte contro i Notari trasgressori L. U. T. XII.

49

Registro da tenersi dai rispettivi Ministri dell' Archivio con tenere una tavoletta sempre affissata con i nomi dei Notari L. U. T. XII.

49

Obbligo ingiunto ai Ministri dell' Archivio di dar reciprocamente avviso quando muore qualche Notaro L. U. T. XXI.

50

Orz.

Ordine prescritto per chi non avesse presi i Protocolli dall' Archivio di quello Stato ove ha riportata la Matricola L. U. T. XII. 50

Le Leggi dell' Archivio restano nel loro pieno vigore L. U. T. XII. 51

Deliberazione attenente alli Notari della Città, e Dominio di S. M. R. L. F. T. XV. 116

I Notari sono obbligati scrivere i Contratti dentro un determinato termine nei loro Protocolli, che dovranno essere legati, e cartolati, eccettuati però i Cancellieri, e Notari dei Tribunali L. F. T. XV. 92

Rapporti, e mandate de' Contratti in che modo, e quando si debbano fare L. F. T. XV. 93

I Testamenti, Codicilli, e Donazioni causa mortis, come, e quando devino rapportarsi L. F. T. XV. 95

I Cancellieri delle Arti, e degli altri Tribunali dovranno rapportare gl' Istrumenti, e Contratti ec. de' quali si vogheranno L. F. T. XV. 96

Rapporti che si dovranno fare anche dalle private persone degli atti gabellabili, eccettuate le scritte di recognizione di debito L. F. T. XV. 97

Per i Contratti, che si fanno in fraude della Gabella in quali pene s' incorra L. F. T. XV. 97

I Contratti Rogati dai Notari Fiorentini nel Dominio Fiorentino sono inutili L. F. T. XV. 97

I Contratti Rogati fuori del detto Dominio devono rapportarsi, e gabellarsi L. F. T. XV. 98

Parte II.

N

Pena

Pena di chi negasse aver fatto rogare alcun Contratto L. F. T. XV.

98

Le scritte Dotali non potranno prodursi in alcun Tribunale, eccettuate però le Donne, o loro Eredi, che le vorranno produrre per recuperare le loro doti L. F. T. XV.

99

Non si possa autenticare alcuna scrittura privata se prima non ne sarà data notizia alla Gabella L. F. T. XV.

100

I Notari devono dar nota alla Gabella sotto certa pena delle Scritte de Suntì, e de' Libri, che saranno gabellabili L. F. T. XV.

100

Le Scritte, e Contratti privati non si possono nè produrre davanti alcun Tribunale, nè da quelli eseguire se non sarà stata pagata la Gabella L. F. T. XV.

101

Se ne eccettuano però alcuni, quivi notati L. F. T. XV.

102

Gli atti, che si faranno per Istrumenti non gabellati sono nulli L. F. T. XV.

103

Gli Esenti, o Forestieri che vorranno produrre Contratto o Scritta alcuna contro persone sottoposte, e non esenti devono pagare la Gabella L. F. T. XV.

103

Per i Contratti dubbi la Gabella potrà depositarsi L. F. T. XV.

103

Tutti i Notari sotto diverse pene dovranno almeno una volta l'anno portare, o mandare i loro Protocolli perchè siano riscontrati dal Notaro della detta Gabella L. F. T. XV.

105

I Notari del Pisano come dovranno far riscontrare i detti loro Protocolli L. F. T. XV.

105

I Commissari delle imbreviature devono farle riscontrare L. F. T. XV.

106

Notari che vanno in Uffizio, tanto avanti di andare, che al ritorno dovranno far riscontrare i loro Protocolli da Mallevadere L. F. T. XV. 107

Le pene imposte per questa Legge come devono distribuirsi L. F. T. XV. 108

Provvisione sopra l'Appostille, Cancellature, Rasure, Raschiature ec. in qual forma si devono descrivere le somme, quantità tempi ec. numeri dentro al corpo degli Istrumenti L. F. T. XV. 139

Rinnuovazione degli Ordini, e Bandi concernenti gli obblighi dei Rettori, Notari, ed altri Uffiziali di Pisa, Livorno, e suo Contado. Per interesse della Dogana di detta Città di Pisa L. F. T. XV. 160

Metuproprio in rapporto alla Giurisdizione delle Cause dei Notari L. S. T. XIX. 187

Notificazione con cui si accorda agli Aquivalenti la facoltà di servirsi di qualunque Notaro L. F. T. XXI. 160

Notificazione in ordine ai Notari L. S. T. XXII. 241

O

Olio

Soppressione delle Tassoline dell'Olio L. F. T. XIII. 81

Revoca di tutte le Leggi proibitive l'estrazione dell'Olio L. F. T. XIII. 81

Libertà accordata dal passaggio dell'Olio da un Territorio all'altro L. F. T. XIII. 82

<i>Regole da osservarsi nelle Dogane</i> L. F.	
T. XIII.	82
<i>Riguardi avuti per l'esibizione dell'Olio da</i>	
S. A. R. L. F. T. XIII.	82
<i>Permissione di vendere, e comprare l'Olio</i>	
L. F. T. XIII.	83
<i>Il prezzo dell'Olio è rimesso nella libertà</i>	
<i>dei venditori</i> L. F. T. XIII.	83
<i>Obbligo ingiunto ai Magistrati di vendere</i>	
<i>l'Olio</i> L. F. T. XIII.	83
<i>Obbligo ingiunto ai bottegaj venditori dell'</i>	
<i>Olio</i> L. F. T. XIII.	83
<i>Devono tenere una Tariffa proporzionata al</i>	
<i>prezzo corrente in Piazza</i> L. F. T. XIII.	84
<i>Libertà accordata nelle misure per la vendi-</i>	
<i>ta dell'Olio</i> L. F. T. XIII.	84
<i>Esecuzione della presente Legge</i> L. F. T.	
XIII.	84
<i>Motuproprio relativo alla libera contrattazio-</i>	
<i>ne dell'Olio</i> L. U. T. XXIII.	43
Ordini	
<i>Circolare relativa ad alcuni ordini dati agli</i>	
<i>Ordinari in rapporto ai Regolari</i> L. U. T.	
XX.	25
Ordine di S. Stefano	
<i>Motuproprio relativo ai Processi Criminali</i>	
<i>che si solevano fabbricare dal Consiglio dell'Or-</i>	
<i>dine</i> L. U. T. XXII.	31
<i>Altro con cui si abolisce la Giurisdizione</i>	
<i>dell'Ordine</i> L. U. T. XXII.	32
Osterie	
<i>Facoltà accordata ai Giudicanti di prevalersi</i>	
<i>in certi casi dell'Osterie</i> L. U. T. XX.	8
Noti.	

Notificazione relativa all'Osterie, e Bettole
L. U. T. XXIII.

206

P

Parrochi

Motuproprio relativo all'Ammissione dei Forestieri alle Cure di Anime L. U. T. XIV. 40

Circolare relativa alla delegazione dei casi riservati ai Parrochi L. U. T. XXIII. 77

Parrocchie

Relativo al provvedimento delle Parrocchie di Patronato Ecclesiastico L. U. T. XVI. 137

Pasticcieri

Notificazione con cui viene abolita la Tassa imposta ai Grecajoli, ai Pasticcieri, ed altro L. F. T. XVI. 233

Paghe

Circolare relativa alle paghe degli Impiegati L. F. T. XVIII. 190

Palloni

Notificazione relativa alla proibizione di Palloni Aereostatici L. U. T. XVIII. 79

Partiti

Obbligo ingiunto ai Cancellieri Comunitativi di dare senza spesa la Copia del partito dell'elezione agli Impieghi L. U. T. XIX. 73

Patrimonio Ecclesiastico

Motuproprio in rapporto allo stabilimento di un Patrimonio Ecclesiastico in ciascuna Diocesi L. U. T. XIX. 54

Istruzioni Generali per gli Amministratori Regi dei Patrimoni Ecclesiastici L. U. T. XIX. 56

N 3

Circa

Circolare relativa al Patrimonio, e Curia Ecclesiastica L. U. T. XXIII.

78

Pascoli

Motuproprio relativo ai Pascoli, e Stime L. S. T. XX.

225

Pesi, e Misure

Affortimento dei pesi, e misure da trasmettersi alle Comunità L. U. T. XV.

43

Obbligo ingiunto ai Giudicanti per la Notificazione L. U. T. XV.

44

Facoltà accordata agli Abitatori di far paragone, ed aggiustare i loro pesi, e misure L. U. T. XV.

44

Esenzione dal tenere i pesi, e misure senza Marco L. U. T. XV.

44

Cautele perchè non sieno defraudati i terzi nel peso, e misura L. U. T. XV.

45

Obbligo ingiunto ai Ministri per invigilare perchè non seguino frodi nelle Fiere, e Mercati L. U. T. XV.

45

Affortimento per i Giudicanti L. U. T. XV.

45

Regole da osservarsi per i confronti dei pesi, e misure nella mutazione dei soggetti L. U. T. XV.

45

Casi nei quali si può, e deve fare in paragone, e confronto dei pesi, e misure L. U. T. XV.

46

Obbligo ingiunto ai Giudicanti per le consegne L. U. T. XV.

46

Abolizione degli antichi pesi, e misure L. U. T. XV.

46

Ordine della pubblicazione delle Tavole L. U. T. XV.

47

<i>Obbligo di trasmettere a Siena un assortimento dei pesi, e misure al Magistrato dei Regolatori</i> L. S. T. XV.	285
<i>Altro assortimento da consegnarsi all'Auditor Fiscale</i> L. S. T. XV.	286
<i>Obbligo dentro mesi quattro di ridurre i pesi, e misure</i> L. S. T. XV.	286
<i>Rettificazione da farsi dei pesi, e misure</i> L. S. T. XV.	286
<i>Regole da osservarsi per la rettificazione</i> L. S. T. XV.	286
<i>Facoltà di poter fare aggiustare i pesi, e misure con gli assortimenti</i> L. S. T. XV.	286
<i>Facoltà di vendere senza i pesi, e misure marchiate</i> L. S. T. XV.	287
<i>Provvedimento relativo all'abolizione del peso ad uso, e a consegna in Livorno</i> L. F. T. XVII.	243
<i>Notificazione relativa alle stadere grosse da tenersi nel Mercato Vecchio di Firenze</i> L. F. T. XVIII.	135
<i>Notificazione relativa al Peso delle stadere</i> L. U. T. XVIII.	38
<i>Notificazione in ordine ai pesi delle Mercanzie</i> L. F. T. XXI.	114
Pecore	
<i>Motuproprio con cui si accorda di poter tenere nelle pianure di Val d'Arno, e di Val di Serchio il Bestiame Pecorino</i> L. F. T. XVI.	240
Pesca	
<i>Notificazione con cui si accorda la libertà della Pesca nel Fiume Arno</i> L. F. T. XVI.	142
N 4	Mein.

<i>Motuproprio relativo alla Pesca del Lago di Fucecchio</i> L. F. T. XVI.	255
<i>Notificazione relativa alla Pesca del Palude di Fucecchio</i> L. F. T. XVIII.	92
Perizia	
<i>Circolare relativa alle perizie da farsi nei conti di Sale, Tabacco, e Monete Forestiere</i> L. U. T. XVIII.	60
<i>Circolare relativa alle perizie</i> L. F. T. XX.	143
<i>Pistoja Regolamento per il Buon Governo Avanti quali Giudici debbono esaminarsi le Cause Civili, e Miste</i> L. F. T. XIV.	56
<i>L'appello si devolve al Magistrato Supremo di Pistoja</i> L. F. T. XIV.	56
<i>Dopo le due conformi non si ammette ulteriore appello</i> L. F. T. XIV.	57
<i>Regolamenti da osservarsi</i> L. F. T. XIV.	57
<i>Adunanze del Magistrato</i> L. F. T. XIV.	58
<i>Elezioni degli Assessori</i> L. F. T. XIV.	58
<i>Proibizione d'avvocare le Cause</i> L. F. T. XIV.	60
<i>Estenzione della proibizione al Magistrato dei Pupilli di Firenze</i> L. F. T. XIV.	61
<i>Proibizione di supplicare per qualunque titolo</i> L. F. T. XIV.	61
<i>In quali casi possa domandarsi la revisione dopo le due conformi</i> L. F. T. XIV.	62
<i>L'appello quando si devolve al Consiglio, e pratica segreta</i> L. F. T. XIV.	62
<i>Quali cause sieno eccettuate dalla suddetta ordinazione</i> L. F. T. XIV.	63
<i>Regole da osservarsi per le Cause Criminali</i> L. F. T. XIV.	63
	Le

<i>Le sentenze debbono mandarsi ad esecuzione</i>	
<i>L. F. T. XIV.</i>	64
<i>Esazione delle mercedi L. F. T. XIV.</i>	64
<i>Come debbino eseguirsi le alienazioni di alcuni luoghi Pii L. F. T. XIV.</i>	64
<i>Aumento del commercio da proporsi L. F. T. XIV.</i>	65
<i>Principio dell' esecuzione della presente Legge L. F. T. XIV.</i>	66
Piazze	
<i>Motuproprio relativo alla manutenzione delle Piazze L. F. T. XX.</i>	90
Portate	
<i>Obbligo di fare le portate L. U. T. XIV.</i>	35
<i>Pene imposte contro chi mancherà di fare le portate L. U. T. XIV.</i>	36
<i>In quali luoghi, e Tribunali debbino farsi le portate L. U. T. XIV.</i>	36
<i>Spoglio da farsi delle portate L. U. T. XIV.</i>	37
<i>In quali Tribunali debbino farsi le portate L. U. T. XIV.</i>	37
<i>Obbligo ingiunto ai Magistrati d' invigilanza, che venghino rimesse le portate dentro i termini L. U. T. XIV.</i>	38
<i>A chi compete la Giurisdizione sopra tali materie L. U. T. XIV.</i>	38
<i>Estenzione della Legge L. U. T. XIV.</i>	38
<i>Deroga alle Leggi antecedenti L. U. T. XIV.</i>	39
Pozzi neri	
<i>La votatura dei Pozzi dove eseguirsi in tempo di notte L. F. T. XVI.</i>	247
<i>I vasi</i>	

<i>I vasi voti devono introdursi al serrare delle Porte</i> L. F. T. XVI.	247
<i>Obbligo di depositare i vasi pieni</i> L. F. T. XVI.	247
<i>Proibizione di gettare le acque nei Pozzi neri</i> L. F. T. XVI.	248
<i>Giorni nei quali vien permessa la votatura</i> L. F. T. XVI.	248
<i>Obbligo di denunziare le votature</i> L. F. T. XVI.	248
<i>Obbligo di lavare, e pulire le strade nel caso che si rompino i vasi</i> L. F. T. XVI.	248
<i>Votando i Pozzi nelle strade deve tenersi un lume acceso</i> L. F. T. XVI.	249
<i>Cautela da usarsi dai Votatori</i> L. F. T. XVI.	249
<i>I medesimi ordini si osservino per le votature dell' acque putride de' Bottini</i> L. F. T. XVI.	249
<i>Per le votature necessario vi vuol la licenza del Commissario del rispettivo Quartiere</i> L. F. T. XVI.	249
<i>Pene imposte contro i contravventori</i> L. F. T. XVI.	250

Poste

<i>Carico d' una Sedia a due Cavalli, ed in quali casi, e come deve crescerfi</i> L. U. T. XVI.	71
<i>In quali casi deva aumentarsi il numero dei Cavalli</i> L. U. T. XVI.	72
<i>Quali carichi devino esser tirati da quattro Cavalli</i> L. U. T. XVI.	72
<i>Proibizione ai Postieri di aumentare i Cavalli</i> L. U. T. XVI.	73

<i>Regole in ordine al pagamento delle Poste</i>	
L. U. T. XVI.	72
<i>In quali casi , e Poste sia permesso ai Postieri accrescere i Cavalli</i>	
L. U. T. XVI.	73
<i>Pagamento per un Cavallo</i>	
L. U. T. XVI.	74
<i>Proibizione di somministrar Cavalli a chi non giunge per cambiatura</i>	
L. U. T. XVI.	74
<i>Dopo la dimora di ore 12. si accorda la cambiatura</i>	
L. U. T. XVI.	74
<i>Non si permette il trapasso da una Posta all'altra</i>	
L. U. T. XVI.	75
<i>Ogni pariglia deve avere il suo Postiglione</i>	
L. U. T. XVI.	75
<i>Pagamento dei Corrieri straordinari</i>	
L. U. T. XVI.	75
<i>I Corrieri possono battere la traversa di Cammiano</i>	
L. U. T. XVI.	75
<i>Obbligo ingiunto ai Postieri di ritorno i Cavalli ai Corrieri , e Staffette</i>	
L. U. T. XVI.	75
<i>Licenza per spedire i Corrieri , e Staffette</i>	
L. U. T. XVI.	75
<i>Obbligo di pagare il carreggio</i>	
L. U. T. XVI.	75
<i>Obblighi ingiunti ai Postieri</i>	
L. U. T. XVI.	75
<i>Proibizione di gravare su i Cavalli , Caleffi , ed Attrezzi dei Postieri</i>	
L. U. T. XVI.	76
<i>Proibizione d'esigere di più</i>	
L. U. T. XVI.	76
<i>Obbligo di tenere affisso il presente Regolamento</i>	
L. U. T. XVI.	76
<i>Giurisdizione sopra tali materie</i>	
L. U. T. XVI.	77
<i>Rego-</i>	

Regolamento universale per le Poste del Granducato di Toscana L. U. T. XVI. 72

Tariffa universale per le Poste del Granducato di Toscana L. U. T. XVI. 77

Relativa ad alcune Poste L. U. T. XVII. 24

Notificazione relativa ad alcune poste del Gran Ducato L. U. T. XVIII. 66

Notificazione relativa alla Tariffa della Posta di Terra Rossa L. U. T. XIX. 52

Circolare relativa alle Poste Comunitative L. F. T. XX. 160

Motuproprio relativo al fido delle Lettiere di Poste L. F. T. XXI. 120

Porte

Regolamento per l'apertura, e serratura delle Porte della Città di Firenze nel corso dell'anno L. F. T. XX. 200

Povertà

Motuproprio relativo alla cognizione della Povertà, e Miserabilità L. F. T. XX. 203

Privative

Motuproprio relativo all'abolizione di alcune privative L. S. T. XIII. 228

Con cui si sopprime la privativa riservata ai beni della Fattoria del Ponte a Cappiano L. F. T. XVI. 259

Procuratori

I Procuratori possono eleggersi uno, o due Sostituti L. F. T. XIII. 97

Proibizione ai Ministri delle Cancellerie di ricevere altri fuori che gli approvati L. F. T. XIII. 97

I Procuratori, ed i Sostituti devono in ciascuna

scun' anno sottoporfi allo squittinio L. F. T. XII. 98

Nella medesima forma deve procedersi allo squittinio degli attuali Procuratori, e loro sostituti L. F. T. XIII. 99

Proibizione di esercitare la Procura a chi non è approvato, e descritto al Ruolo L. F. T. XIII. 99

Si osservi il Motuproprio dei 27. Settembre 1770., ed altri ordini L. F. T. XIII. 99

Circolare relativa ai Procuratori dei Carcerati L. F. T. XX. 194

Motuproprio relativo alla Tariffa dei Procuratori della Città di Firenze L. F. T. XXIII. 127

Predicatori

Proibizione ai Predicatori forestieri L. U. T. XVI. 143

Processi Criminali

Proibizione ai Giudicanti di esigere gli inserti dei Processi Criminali L. F. T. XVI. 265

Facoltà accordata ai Giudicanti di esigere alcuni emolumenti, o inserti L. F. T. XVI. 265

Una tal proibizione si estende a tutti i Processi Criminali L. F. T. XVI. 266

Il Processante è obbligato a fare il conto distinto L. F. T. XVI. 266

Obbligo di tenere un libro ben cartolato L. F. T. XVI. 266

Al Camarlingo Comunitativo dovrà trasmettersi il conto intero delle mercedi Processali L. F. T. XVI. 266

Regole da osservarsi in processi commessi L. F. T. XVI. 267

- Termine di giorni dieci da assegnarsi al debitore, e remissione del conto al Camarlingo*
L. F. T. XVI. 267
- Il conto deve trasmettersi subito dopo la produzione della Sentenza* L. F. T. XVI. 267
- Quando deve trasmettersi il conto nei Processi non partecipabili* L. F. T. XVI. 268
- Regole da osservarsi nei Processi di privativa del Supremo Tribunale di Giustizia* L. F. T. XVI. 268
- Regole per la povertà, e miserabilità* L. F. T. XVI. 268
- Decreto da interporfi* L. F. T. XVI. 269
- Il Camarlingo deve fare la ricevuta dei Conti* L. F. T. XVI. 269
- Il Camarlingo deve esigere per l'intero per i Processi Criminali degli Ecclesiastici* L. F. T. XVI. 269
- Regole da osservarsi nell'esercizio della reale pena della persona* L. F. T. XVI. 270
- Regole da osservarsi dal Camarlingo nell'esazioni* L. F. T. XVI. 270
- Al Camarlingo si accorda un soldo per lira* L. F. T. XVI. 271
- Emolumento dovuto al Giudicante* L. F. T. XVI. 271
- Obbligo ingiunto ai Camarlinghi il rimettere il denaro alla Camera delle Comunità* L. F. T. XVI. 271
- Obbligo di mandare i duplicati al Sopraffindaco* L. F. T. XVI. 272
- I Vicari debbono invigilare sopra l'attività, ed esattezza dei Subalterni* L. F. T. XVI. 272

<i>Stipendi fissi, ed indennizzazioni accordate</i>	
L. F. T. XVI.	272
<i>Principio del presente Regolamento</i>	
L. F. T. XVI.	273
<i>Motuproprio relativo ai Processi Criminali che si fabbricano nei Tribunali dell' Ordine</i>	
L. F. T. XVIII.	183
<i>Motuproprio relativo alla formazione dei Processi Criminali dell' Ordine</i>	
L. U. T. XVIII.	51
Provvisori	
<i>Ordini a tutti i Dipartimenti in rapporto alle provvisori degli Impiegbi</i>	
L. U. T. XVI.	142
<i>Proibizione di potere intigire, sequestrare gl' assegnamenti dei Provvisionati presso le Casse Regie, e Comunitative</i>	
L. U. T. XIX.	17
Pratica Segreta	
<i>Editto con cui si abolisce il Tribunale della Pratica Segreta</i>	
L. U. T. XVIII.	76
Procacci	
<i>In rapporto alla privativa dei Procacci, e sua limitazione</i>	
L. U. T. XVII.	11
<i>Circolare relativa ai Procaccini delle Comunità</i>	
L. F. T. XVIII.	94
<i>Circolare relativa ai Procacci delle Comunità</i>	
L. F. T. XXI.	128
Privilegio	
<i>Relativo alla concessione del Privilegio del Braccio Regio</i>	
L. U. T. XVII.	114
<i>Editto relativo all' abolizione dei Privilegi dei Cittadini</i>	
L. F. T. XVIII.	192
<i>Editto in ordine ai Privilegi di Livorno</i>	
L. F. T. XXI.	109
Presi.	

Presidenti

*Istruzioni che si danno dal Presidente del
buon Governo L. U. T. XX.*

4

Pupilli

*Motuproprio mediante il quale si restituisce
ai Giudicanti Provinciali la giurisdizione so-
pra i Patrimoni dei Pupilli, e dei Dementi
L. F. T. XX.*

121

*Nuova riforma del Magistrato de' Pupilli
L. S. T. XXI.*

196

Pubblici lavori

*Motuproprio col quale viene permutata la
pena del Bollo in una, o in ambedue le spal-
le, ordinata dalla Legge del 6. febbrajo 1750.
Stile Comune, nei pubblici lavori a Vita, o a
Beneficizio L. U. T. XXIII.*

37

Q

Quojami

*Regole da osservarsi per il trasporto del
Quojo dallo Stato Fiorentino al Sanese L. U.
T. XV.*

20

*Obbligo ingiunto ai Doganieri di riscontra-
re il Ruolo dei pezzi L. U. T. XV.*

20

*Accognizione, e visita del Quojame L. U.
T. XV.*

21

*Marchio da apporsi al Quojame L. U.
T. XV.*

21

*Obbligo a chi vorrà trasportare il suolo
dallo Stato Fiorentino nel Sanese di prendere
il Manifesto L. U. T. XV.*

21

*Obbligo del riscontro alle Dogane L. U.
T. XV.*

21

<i>Esenzione delle spese per le marchiature</i>	
L. U. T. XV.	22
<i>Cautele da osservarsi nei confronti L. U.</i>	
T. XV.	22
<i>Il Quojo mancante del Marchio non deve lasciarsi passare dalle Dogane L. U. T. XV.</i>	23
<i>Esenzione del Quojo dalle Gabelle L. U.</i>	
T. XV.	24
<i>Resta ferma la proibizione del reparto delle Pelli L. U. T. XV.</i>	24
<i>Facoltà di conciare liberamente il Quojo L. U. T. XV.</i>	25
<i>Giurisdizione sopra tali materie L. U. T. XV.</i>	25
<i>Notificazione relativa all'esenzione del Quojo nelle Gabelle L. U. T. XV.</i>	26
<i>Abolizione del Marchio del Quojo L. F. T. XX.</i>	117
<i>Questue</i>	
<i>Proibizione delle Questue L. U. T. XVI.</i>	118
<i>Circolare relativa alle Questue L. U. T. XVI.</i>	119
<i>Alle Compagnie di Carità resta accordata la Questua L. U. T. XXIII.</i>	207
<i>In quali casi alle medesime Compagnie senza la Questua permessa L. U. T. XXIII.</i>	207
<i>Quali Elemosine devono porsi nella Cassa delle Questue L. U. T. XXIII.</i>	207
<i>Alle Religioni Mendicanti, e non possidenti; previa la licenza del Giudicante si accorda la facoltà di Questuare L. U. T. XXIII.</i>	207
Parte II.	O
	Proi-

Proibizione di tutte l'altre Questue, e pena imposta contro i Trasgressori L. U. T. XXIII. 208

R

Regio Exequatur

Ordini relativi alle tasse da esigersi per la concessione del Regio Exequatur L. U. T. XIII. 6

Quali sieno le dispense esenti dal Regio Exequatur L. U. T. XVI. 45

Regole da osservarsi in ordine al Regio Exequatur L. U. T. XVI. 63

I Cancellieri, ed Attuari delle Curie Ecclesiastiche devono sottoporre le Patenti al Regio Exequatur L. U. T. XVI. 136

Circolare in rapporto all'obbligo di conseguire il Regio Exequatur per la patente dei privilegi, e prerogative dei Regolari L. U. T. XIX. 72

S

Sale

Facoltà accordate di potere uccidere impunemente i Contrabbandieri ed introduttori del Sale, come facinorosi, ed usurpatori delle pubbliche entrate guadagno accordato all'uccisore L. U. T. XII. 7

Pene imposte contro coloro che non saranno pronti a suonare la Campana per arrestare i Contrabbandieri L. U. T. XII. 8

Proibizione ai Contadini, ed Osti di dar

mangiare, e bere ai Contrabbandieri, e di ricettare i medesimi, o le loro Bestie L. U. T. XII. 8

Rejezzione di qualunque scusa di non aver veduti i Contrabbandieri L. U. T. XII. 9

Della Giurisdizione, e dell'obbligo del Provveditore del Sale di Volterra, e dei Doganieri L. F. T. XII. 83

Dell' Uffizio, dell'obbligo del Notaro del danno dato delle Guardie, e del Messo L. F. T. XII. 85

Dell'obbligo del Cancelliere della Comunità di Volterra circa l'osservanza della presente Legge L. F. T. XII. 89

Dei Sali fatti, e dell'acqua salza L. F. T. XII. 116

Della condotta dei Sali dalle Moje a Volterra, e da Volterra a Firenze, e dalla custodia di essi nei Magazzini L. F. T. XII. 123

Della condotta del Sale da Firenze ai luoghi tassati L. F. T. XII. 130

Del Sal Rosso, e dei Sali di basso prezzo L. F. T. XII. 138

Della proibizione dei Sali forestieri L. F. T. XII. 142

Dell'obbligo della Comunità del loro Cancelliere, e rappresentanti circa la tassa distribuzione, ed esito dei Sali L. F. T. XII. 150

De' Salajoli, o obbligo loro circa allo smaltimento delle Tasse del Sale L. F. T. XII. 156

Dichiarazioni diverse intorno alla presente Legge L. F. T. XII. 166

Cagioni da cui resta animata la presente Legge L. F. T. XII. 193

Facoltà di potere uccidere impunemente l'introduttori del Sal Forestiero, e l'uccisore guadagna la valuta di tutto il Sale Bestie, Robbe, Denaro, ed ogn' altro che fosse ritrovato presso i medesimi L. F. T. XII.

194

Dritti accordati a chi arresta o vivo, o morto gli introduttori del Sale armati L. F. T. XII.

194

Pena della vita, e della confiscazione de' beni contro i Contrabbandieri, e introduttori dei Sali Forestieri L. F. T. XII.

195

Pena contro chi tenesse, o si provasse di aver tenuto comprato, venduto il Sal forestiero L. F. T. XII.

195

I Soldati, e i Popoli de' luoghi devono star vigilantissimi per osservare che non s'introduchino i Sali Forestieri L. F. T. XII.

196

Resta proibito agli Osti, e Contadini, ed ad ogn' altra persona di dar mangiare, e bere ai Contrabbandieri L. F. T. XII.

197

I Contrabbandieri, introduttori del Sal Forestiero armati devono esser condannati anche nella pena imposta contro i delatori armati L. F. T. XII.

197

Estensione della presente Legge in tutto il Granducato, inclusivi Feudi Marchesati ec. L. F. T. XII.

197

Obbligo ingiunto ai Feudatarij, e ai loro Luogo-Tenenti, Commissari ec. di dare ogni assistenza, ed ajuto L. F. T. XII.

198

Delle descrizioni, e portate L. S. T. XII.

211

Dell' Epoca, e reparto della Tassa del Sale L. S. T. XII.

213

De

<i>De Dazzajoli, dell' Elezione, e dell' obblighi de' Canovieri</i> L. S. T. XII.	214
<i>De Debitori per le levate di Sale</i> L. S. T. XII.	218
<i>De Vesturali, e Conduttori del Sale, ed obblighi de medesimi</i> L. S. T. XII.	230
<i>Tariffa de Prezzi</i> L. S. T. XII.	208
<i>Provisione relativa al Sale</i> L. S. T. XIV.	255
<i>Editto relativo all' introduzione del Sal Foressiero</i> L. F. T. XV.	157
<i>Circolare relativa al Contrabbando del Sale, e Tabacco</i> L. U. T. XVIII.	29
<i>Notificazione relativa allo scoprimento del Sale, e Tabacco</i> L. U. T. XVIII.	37
<i>Notificazione relativa alla vendita a minuto del Sale nella Città di Firenze</i> L. F. T. XX.	114
<i>Notificazione relativa al Sale</i> L. S. T. XXII.	229
<i>La Rassa del Sale deve aver principio il primo di Novembre di ciascun' anno</i> L. S. T. XXII.	236
<i>Proroga del termine dei Canovieri</i> L. S. T. XXII.	236
<i>Il reparto, e distribuzione del Sale deve farsi nel mese di Settembre</i> L. S. T. XXII.	236
<i>I Canovieri devono pagare l' importare del Sale ogni tre mesi</i> L. S. T. XXII.	237
<i>Obbligo ingiunto ai Cancellieri delle rispettive Comunità di consegnare ai Canovieri nel mese di Novembre il Dazzajolo</i> L. S. T. XXII.	237
<i>Obbligo ingiunto ai Cancellieri di ripetere</i>	ogn'

ogn'anno il Sale, nel mese d' Ottobre L. S. T. XXII. 237

Restano nel suo vigore tutti gli altri Ordini, e Regolamenti L. S. T. XXII. 237

Sanità

Motuproprio relativo al Presidente della Sanità di Livorno L. U. T. XXIII. 146

Scommesse

Bando contro ai Sensali di Scommesse di Cardinali L. U. T. XV. I

Bando attenente alli aderenti, e ajutanti dell' Sensali Principali Deputati sopra le scommesse di Sede Vacante, e promozione di Cardinali L. U. T. XV. 3

Proibizione di scommesse sopra la promozione dei Cardinali L. U. T. XV. 6

Proibizione del giuocare, a scommesse sopra l' elezione dei futuri Pontefici L. U. T. XV. 10

Scaglie

Bando sopra le Staglie L. F. T. XV. 126

Segretario

Provvisione penaria alli Ministri di Firenze, e loro Auditori, e Segretari, e altri Ministri di rilevare quello si parla, e tratta in detti Magistrati L. F. T. XV. 139

Promozione del Segretario di Stato L. U. T. XVI. 147

Sete

Libertà accordata pella Fabbricazione delle Sete L. F. T. XVI. 172

Sepulture

Circolare in rapporto alle Sepulture L. U. T. XVI. 226

Senza

*Notificazione in rapporto all'abolizione dei
Senfali dei Monti di Firenze L. F. T. XIX. 136*

Sindacato dei Camarlinghi Comunitativi del

Dipartimento Fiorentino Pisano

L'Uffizio dei Cancellieri è triennale L. F.

T. XIV.

209

*Il Sindacato locale deve farsi nei luoghi della
la rispettiva residenza L. F. T. XIV.*

210

*Il Magistrato Comunitativo deve eleggere
per Cancelliere una persona delle abili a ris-
dere nel Magistrato L. F. T. XIV.*

210

*Obbligo ingiunto al Cancelliere Comunitati-
vo di prestare il Fidejussore de Judicio Sisti
L. F. T. XIV.*

210

*I Sindacati locali servono di canale per ri-
mettere i ricorsi L. F. T. XIV.*

210

*Coloro, che si sentono gravati potranno pre-
sentare i loro ricorsi al Magistrato Comunita-
tivo L. F. T. XIV.*

211

*Obblighi ingiunti al Cancelliere del Sinda-
cato L. F. T. XIV.*

211

*Relazione, che deve farsi dal Magistrato
Comunitativo a favore dei Cancellieri L. F.
T. XIV.*

212

*Obbligo ingiunto al Cancelliere Comunitati-
vo dopo aver reso il Sindacato Locale L. F.
T. XIV.*

212

*Libertà accordata di poter ricorrere all'Au-
ditore per domandare giustizia sopra i ricorsi
presentati nel Sindacato Locale L. F. T.
XIV.*

213

Obbligo ingiunto ai Cancellieri di presentarsi

den.

dentro il termine di giorni quindici ai rispettivi Auditori L. F. T. XIV. 213

Quando al Cancelliere Comunitativo dovrà accordarsi l'Assolutoria dai rispettivi Auditori L. F. T. XIV. 214

Tempo di tre mesi accordato ai Cancellieri a purgarsi dai ricorsi L. F. T. XIV. 214

Passati i tre mesi nè essendosi purgato, resta sospeso dall'Ufficio L. F. T. XIV. 214

Il Sindacato deve rendersi dai Cancellieri tanto confermati, che da confermarli L. F. T. XIV. 214

Nei casi di renunzia, o remozione devono i Cancellieri stare a Sindacato L. F. T. XIV. 215

Obbligo ingiunto agli Eredi dei Cancellieri di stare a Sindacato L. F. T. XIV. 215

Obblighi ingiunti alle Cancellerie di Vico Pisano L. F. T. XIV. 216

Il Cancelliere della Comunità di Pontremoli resta eccettuato dalla presente disposizione L. F. T. XIV. 216

Sindaci Apostolici

I Sindaci Apostolici debbono confermarli dagli Ordini L. U. T. XVI. 113

Sodomi vedi Bestemmia. Stiletti

Aggiunta fatta al Bando degli Stiletti, Quadrelli, e sfondaghiacci L. F. T. XV. 130

Soppressione

Motuproprio con cui si sopprime la Deputazione della Camera del Commercio, e creazione d'un Auditore L. F. T. XVII. 149

Spari

Notificazione relativa alla proibizione degli Spari L. U. T. XIX, 2

Spettacoli

Regolamento sopra gli spettacoli della Città di Firenze L. F. T. XX. 109

Speciali

Circolare in ordine alla provvisione dovuta nelle visite delle Spezierie a Medici L. U. T. XIX. 20

Motuproprio in rapporto al Provvedimento della salute riguardo alle Spezierie L. S. T. XXIII. 248

Strade Urbane

Soppressione del Magistrato delle Strade Urbane, e riunione all' Ufficio di Biccherna L. S. T. XIII. 232

Giurisdizione accordata all' Ufficio di Biccherna sopra le Strade Urbane L. S. T. XIII. 232

Obbligo ingiunto al Provveditore di Biccherna L. S. T. XIII. 233

Esecuzioni reali da farsi coll' aumento di un soldo per lira L. S. T. XIII. 233

Termine da osservarsi agli interessati dopo la terminazione del lavoro per il total pagamento L. S. T. XIII. 233

I lavori delle Strade Urbane devono darfi a cottimo al migliore Oblatore L. S. T. XIII. 234

I Cottimi, e le imprese dei lavori delle strade devono essere precedute dall' opportune pubblicazioni L. S. T. XIII. 134

Gli interessati devono essere preseriti in egualità di condizioni L. S. T. XIII. 234

In quali casi possa accordarsi agli interessati

l'esecuzione dei lavori delle strade a proprio conto L. S. T. XIII. 134

Regole da osservarsi in tali casi dal Magistrato di Biccherna L. S. T. XIII. 234

Persone da prescegliersi per l'esecuzione dei lavori L. S. T. XIII. 235

Gli interessati devono pagare i lavori fatti a proprio conto dopo terminati i lavori L. S. T. XIII. 235

Termine di un mese da assegnarsi agli interessati per il pagamento L. S. T. XIII. 236

Facoltà accordata di resarcire le Strade della Città L. S. T. XIII. 236

La giurisdizione del Tribunale delle Strade Urbane resta riunita al Magistrato di Biccherna L. S. T. XIII. 236

Motuproprio con cui resta soppresso dalle Strade di Siena L. S. T. XIII. 237

In cui si ordina le visite alle Strade Regie L. U. T. XVII. 9

Circolare relativa alla conservazione delle Strade Regie del Gran-Ducato L. U. T. XVIII. 17

Circolare relativa alle Strade Regie L. F. T. XVIII. 97

Motuproprio in rapporto ai Canali, e Strade di Livorno L. F. T. XVIII. 149

Notificazione relativa alle Strade, e Piazzette della Città di Firenze L. F. T. XVIII. 184

Soppressione dei proventi delle Spazzature delle Strade L. U. T. XIX. 71

Stinche

Relativo alle Stinche, e nuovo Carceri di S. Apollinare. L. F. T. XVII. 147

Stallaggio

In ordine alla Riduzione dello Stallaggio di Mare L. U. T. XVII. 47

Notificazione relativa alla Gabella dello Stallaggio di Mare L. F. T. XVIII. 101

S. Ufficio

Cessazione di tutti gli impiegati in servizio del S. Ufficio L. U. T. XV. 39

Incorporazione della Sede del S. Ufficio nella Clausura dei rispettivi Conventi L. U. T. XV. 39

Possesso da prendersi degli Immobili, e mobili del S. Ufficio L. U. T. XV. 39

Atti, e processi ed altro da consegnarsi ai rispettivi Vescovi L. U. T. XV. 39

Assegnazione delle rendite in sussidio delle Parrocchie povere L. U. T. XV. 40

Reintegrazione dell' Episcopato per l' usurpata cognizione delle Cause di Fede L. U. T. XV. 40

Suppliche

In cui si prescrive la maniera d' informare, e risolvere le Suppliche L. U. T. XVI. 30

Successione

Motuproprio in ordine alla Successione dei Beni nel Granducato in rapporto ai Forestieri L. U. T. XX. 32

T

Tabacco.

Proibizioni ai Sudditi del Granducato di interessarsi nei Negozi liberi di Tabacco L. U. T. XIV.

46

Motuproprio con cui si accorda alla Contea di Chitignano la piantazione de Tabacchi L. U. T. XVI.

158

Privilegi accordati agli abitanti di Barga, e Porto Ferrajo relativamente al Tabacco, e Carte da giuoco L. F. T. XVI.

163

Motuproprio con cui si accorda agli Abitanti del Territorio di Turicchi di piantare, e coltivare il Tabacco L. F. T. XVI.

167

Relativo ai prezzi de Tabacchi L. U. T. XVII.

13

Relativo alla libera piantazione del Tabacco in certi luoghi L. U. T. XVII.

15

Relativo al Tabacco detto Ariana d'Olanda L. U. T. XVII.

122

Motuproprio relativo al Tabacco L. U. T. XVIII.

49

Notificazione relativa al Tabacco L. F. T. XVIII.

106

Notificazione relativa al Tabacco, e Carta Bollata L. F. T. XVIII.

128

Notificazione relativamente alla facoltà di coltivare il Tabacco in alcuni luoghi del Granducato L. F. XIX.

150

Taglie

Regole da osservarsi dai Giudicanti nel regolare i premi L. U. T. XV.

29

Premio da consegnarsi dagli Esecutori per l'arresto dei condannati in contumacia L. U.	
T. XV.	29
Quando è dovuto il premio è accordata an- che la libertà di rimettere un condannato L. U.	
T. XV.	29
Arbitrio del Giudice nel regolare i Premi	
L. U. T. XV.	30
La facoltà di rimettere altro Malfattore è accordata nei casi di condanna di morte L. U.	
T. XV.	30
Obbligo di partecipare a S. A. R. L. U.	
T. XV.	30
Termine assegnato per i Premi, e facoltà di rimettere un delinquente L. U. T. XV.	30
Termine stabilito per sperimentare le facoltà accordate L. U. T. XV.	31
Gli altri ordini per leggi restano nel suo vigore L. U. T. XV.	31
Estenzione della presente Legge L. U.	
T. XV,	31
Motuproprio relativo all'abolizione di alcu- ne Leggi dei Tagli L. F. T. XXI.	53
Tasse	
Circolare relativa alle Tasse del macinato	
L. F. T. XVI.	162
Notificazione relativa all'abolizione di certe Tasse che si pagava in Firenze L. F. T.	
XVI.	165
Abolizione delle Tasse da pagarsi ai Vasco- ni fuori del Granducato L. U. T. XVI.	134
Abolizione delle Tasse dei Giudicanti L. U.	
T. XVI.	84
Noti.	

*Notificazione in ordine alla Tassa delle Mac-
chine L. F. T. XXI.*

116

Tariffa

*Tariffa da osservarsi in ordine al Sovrano
Referitto di S. A. R. del 3. Agosto 1782. da
tutti i Tribunali della Provincia Inferiore Se-
nese nel pagamento delle spese, e mercedi ai
Periti Fiscali in occasione di Perizie Recog-
nizioni, ed altro L. S. T. XVI.*

238

*Nuova Tariffa per i Tribunali della Pro-
vincia Superiore dello Stato di Siena approva-
ta per benigno Motuproprio di S. A. R. L. S.
T. XXI.*

165

*Tariffa generale dei Dritti, Emolumenti, e
mercedi dovute ai Rettori di Giustizia nello
Stato Fiorentino, loro Ministri, ed Esecutori
nelle cause civili, e miste L. F. T. XXII.*

33

*Dei Dritti dovuti ai Rettori L. F. T.
XXII.*

37

*Delle Sportule onorari, e mercedi dovute ai
Rettori per diverse loro funzioni L. F. T.
XXII.*

52

*Degli emolumenti, che potranno percipere
nelle cause ordinarie delegate, e compromissarie
i Notari dei Vicariati, e Potesterie maggiori,
e anco i Potestà minori per le loro funzioni
di Attuario L. F. T. XXII.*

59

*Degli emolumenti notariali nelle cause pe-
torali L. F. T. XXII.*

76

*Degli emolumenti notariali nelle cause esecu-
tive L. F. T. XXII.*

77

*Degli emolumenti notariali nelle cause di
danno dato L. F. T. XXII.*

81

Degli

Degli emolumenti dei Messi L. F. T. XXII. 85

Degli emolumenti dei Famigli, o siano secondi Esecutori nelle Cause Civili L. F. T. XXII. 93

Da osservarsi nel Tribunale di Livorno L. F. T. XXII. 99

Delle Tariffe da osservarsi per i diversi Magistrati di Siena approvata per benigno Mospuprio di S. A. R. L. S. T. XXII. 113

Delle Sportule, ed altri emolumenti da esigersi dalla Ruota, e da ciascuno dei Giudici della Città di Siena tanto ordinari che delegati con Sovrano Rescritto, o eletti dalle Parti per mezzo di compromessi L. S. T. XXII. 115

Delle Tasse, ed emolumenti da esigersi nelle cause civili dai Cancellieri, ed altri Ministri di tutti i Tribunali della Città di Siena L. S. T. XXII. 120

Per la Cancelleria del Giudice Ordinario L. S. T. XXII. 127

Per la Cancelleria di Biccherna L. S. T. XXII. 128

Per la Cancelleria dei Regolatori L. S. T. XXII. 129

Del Tribunale di Mercanzia L. S. T. XXII. 132

Per la Cancelleria del danno dato L. S. T. XXII. 136

Per la Cancelleria dei Conservatori L. S. T. XXII. 138

Per la Cancelleria dei Pupilli L. S. T. XXII. 139

<i>Per la Cancelleria delle Gabelle dei Contratti</i> L. S. T. XXII.	140
<i>Per la Cancelleria degli Esecutori di Gabelle</i> L. S. T. XXII.	141
<i>Per la Cancelleria del Monte de' Paschi</i> L. S. T. XXII.	143
<i>Per la Cancelleria del Monte Pio</i> L. S. T. XXII.	144
<i>Per la Cancelleria del Sale</i> L. S. T. XXII.	145
<i>Per la Cancelleria di Dogana</i> L. S. T. XXII.	147
<i>Per il Tribunale, ed Ufficio de' Paschi</i> L. S. T. XXII.	149
<i>Per l'Archivio Pubblico</i> L. S. T. XXII.	150
<i>Per gli onorarij dovuti ai Causidici, Procuratori, Notari, e Giovani di Studio per qualunque Scrittura, Istrumento, e per altri atti tanto giudiziali, che estragiudiziali</i> L. S. T. XXII.	153
<i>Per gli atti particolari della Cancelleria del Consistoro, e per l'appresso Collazioni di Benefizj, cariche, ed altro ec.</i> L. S. T. XXII.	163
<i>Dell'Archivio delle Riformazioni della Città di Siena</i> L. S. T. XXII.	165
<i>Della Cancelleria del Collegio di Balia</i> L. S. T. XXII.	166
<i>Della Cancelleria della Deputazione della Sanità</i> L. S. T. XXII.	167
<i>Della Cancelleria delle Strade</i> L. S. T. XXII.	168
<i>Per qualunque specie di Precetti, o Calcolatori, o Agrimenfiori, o Stimatori</i> L. S. T. XXII.	169

Degli emolumenti per i Massari dei Magistrati, ed altri pubblici Rivenditori L. S. T. XXII. 170

Mercedi, che dovranno esigersi dai Banditori L. S. T. XXII. 172

Mercedi per gli Esecutori di Giustizia L. S. T. XXII. 174

Da usarsi nel Tribunale del Capitano di Giustizia di Siena, ed in tutti gli altri Tribunali di detta Città che hanno la giurisdizione Criminale L. S. T. XXII. 177

Delle mercedi dovute ai Messi, e Cavallari nelle Cause Criminali L. S. T. XXII. 183

Delle mercedi dovute ai Burgelli, e Famigli nelle Cause Criminali L. S. T. XXII. 185

Mercedi dovute ai Soprastanti delle Carceri nelle Cause Criminali L. S. T. XXII. 187

Abolizione delle Tasse particolari derivanti, o da Legge, o da Consuetudini, che si sono osservate fino al presente nella Città di Firenze, relativa alle nuove Tariffe per i Tribunali della Città di Firenze L. U. T. XXIII. 192

Termini Giurisdizionali

Circolare relativa ai termini Giurisdizionali L. F. T. XVIII. 175

Motuproprio relativo alla proibizione d'esercitare gli Impieghi Comunitativi oltre il termine assegnato dalla Legge L. U. T. XIX. 79

Teatri

Circolare relativa alle Tasse dei Teatri L. F. T. XX. 120

Notificazione relativa ai Teatri, e Maschere L. U. T. XXI. 9

Circo-

<i>Circolare relativa alla Legge dei Teatri, e</i>	
<i>Maschere L. U. T. XXI.</i>	51
<i>Tregue, e Paci</i>	
<i>Giurisdizione sopra le Tregue, e Paci L. F.</i>	
<i>T. XV.</i>	73
<i>Regole da osservarsi sopra tali materie L. F.</i>	
<i>T. XV.</i>	74
<i>Previdenza accordata L. F. T. XV.</i>	74
<i>Obbligo ingiunto ai Successori di terminare</i>	
<i>dette Cause L. F. T. XV.</i>	75
<i>Facoltà di gravare le pene L. F. T. XV.</i>	75
<i>Relassi come possono accordarsi L. F. T.</i>	
<i>XV.</i>	75
<i>Inventario da farsi L. F. T. XV.</i>	76
<i>Modo, e forma di fare, e accettare i ricorsi</i>	
<i>L. F. T. XV.</i>	76
<i>Le sentenze devono mandarsi ad esecuzione,</i>	
<i>e si reputano ferme, e rette L. F. T. XV.</i>	77
<i>Obbligo ingiunto ai Giudicanti di rimettere</i>	
<i>il denaro riscosso per le paghe L. F. T. XV.</i>	77
<i>Le sentenze debbono mandarsi ad esecuzione</i>	
<i>dai rispettivi Giudicanti L. F. T. XV.</i>	77
<i>Regole, e provvedimenti relativi alla esazio-</i>	
<i>ne delle pene L. F. T. XV.</i>	78
<i>Truffe</i>	
<i>Motuproprio riguardante le Truffe, e di</i>	
<i>Stellionato L. U. T. XV.</i>	81
<i>Truppa Civica</i>	
<i>Creazione della Truppa Civica nella Città</i>	
<i>di Firenze L. F. T. XVI.</i>	177
<i>Soppressione della Truppa regolata L. F.</i>	
<i>T. XVI.</i>	177
<i>Perdono accordato ai disertori L. F. T.</i>	
<i>XVI.</i>	177

Creazione di quattro Compagnie Civiche L. F.

T. XVI. 178

Le truppe devono essere composte di Sudditi, e Domiciliati nella Città L. F. T. XVI. 178

Arrolazione senza capitolare, e libertà accordata di abbandonare il servizio L. F. T. XVI. 178

La licenza non si accorda nel tempo di fazione L. F. T. XVI. 178

In quali casi il licenziato deve pagare la mentura L. F. T. XVI. 178

La truppa è affidata ai Capitani L. F. T. XVI. 179

Elezione dei soggetti da farsi dal Capitano L. F. T. XVI. 179

Obbligo di descriversi i soggetti nel Ruolo, L. F. T. XVI. 179

Esemplare dei regolamenti da consegnarsi L. F. T. XVI. 179

Qualità dell' uniforme L. F. T. XVI. 179

Osservazione da farsi dai Capitani, e dagli Uffiziali L. F. T. XVI. 180

Proibizione di vestire con abiti uguali a quelli della Truppa Civica L. F. T. XVI. 180

I componenti la Truppa Civica devono essere rispettati da tutti L. F. T. XVI. 180

Obblighi d' obbedire la Truppa, quando è in sentinella L. F. T. XVI. 180

Pene imposte a coloro, che si opponeffero alla Truppa Civica quando sono in sentinella L. F. T. XVI. 180

Privilegi accordati alla Truppa Civica per cause di debiti L. F. T. XVI. 181

Proi-

- Proibizione di gravare sopra le robbe mili-
tari L. F. T. XVI. 181
- Proibizione di sequestrare le paghe L. F.
T. XVI. 181
- Doti di scudi 25. l'una accordate alla
Truppa Civica L. F. T. XVI. 181
- Obbligo ingiunto agli Eredi nella morte de-
gli individui della Truppa L. F. T. XVI. 181
- La Truppa Civica dipende dai rispettivi
Parochi ed obbligo di avvisare le morti L. F.
T. XVI. 181
- Obbligo ingiunto agli Spedalinghi di avvi-
sare nella morte degli individui L. F. T. XVI. 181
- Facoltà accordata di vivere nelle proprie
Case, e di esercitare qualunque professione L. F.
T. XVI. 181
- Facoltà accordata ai Capitani d'inalberare
l'Arme L. F. T. XVI. 181
- Obbligo ingiunto alle Truppe di prestarfi a
tutte le pubbliche occorrenze L. F. T. XVI. 183
- Facoltà di ricevere il Comandante delle
Guardie per le mancanze degli arruolati L. F.
T. XVI. 183
- Per i delitti è preservata la Giurisdizione
ai Tribunali Ordinarij L. F. T. XVI. 183
- Si permette l'arresto, o consegna anche essen-
do in fazione L. F. T. XVI. 183
- Obbligo del Tribunale di partecipare la
condanna al Capitano L. F. T. XVI. 183
- Facoltà di sostituire L. F. T. XVI. 184
- Facoltà accordata agli individui di poter
prender moglie L. F. T. XVI. 184
- Regolamento, Ordini, e Capitali per la
Trup-

Truppa Civica di Presidio nella Città di Firenze L. F. T. XVI.	185
Creazione della Truppa Civica per la Città di Pisa L. F. T. XIX.	83
Creazione della Truppa Civica d'Arezzo L. F. T. XIX.	165
Regolamenti, Ordini, e Capitoli per la Truppa Civica d'Arezzo, Cortona, e Castiglione Fiorentino L. F. T. XIX.	172
Creazione della Truppa Civica di Lunigiana L. F. T. XIX.	246
Regolamento della medesima di presidio del detto Luogo L. F. T. XIX.	253
Tribuna'e	
Soppressione al Tribunale di Mercanzia, e riunione a quello dei Pupilli L. F. T. XX.	129
Regolamento, e riforma dei Tribunali dello Stato Fiorentino L. F. T. XX.	175

U

Uccelli di rapina

Notificazione relativa alla facoltà d'ammazzare gli Uccelli di rapina, e moderazione della Legge accordata del dì 17. Aprile 1782. L. U. T. XIX.	21
Notificazione relativamente alla Caccia delle Ragnaje L. U. T. XXIII.	210

Vescovi

Lettera Circolare diretta agli Arcivescovi, e Vescovi, ed ordini rinnovati, e prescritti ai medesimi L. U. T. XVI.	3
Con cui viene restituito ai Vescovi l'autorità sopra i Religiosi L. U. T. XVI.	89

Giurisdizione restituita ai Vescovi in ordine alla Collazione dei Benefizj L. U. T. XVI.	131
Circolare diretta agli Ordinarij in ordine all'elezione dei Confessori dei Monasteri di Monache L. U. T. XIX.	46
Vetri	
In ordine alla libera Fabbricazione dei Vetri L. U. T. XVII.	118
Veleni	
Notificazione relativa ai Veleni L. S. T. XXII.	201
Vino	
Rinnuovazione del Bando de' Vini guasti L. U. T. XV.	11
Viziosi	
Ordini prescritti ai Giudicanti Provinciali di correggere i Viziosi L. U. T. XVI.	24
Vitalizi	
Notificazione relativa ai Vitalizi L. F. T. XVIII.	137
Vulture	
Circolare relativa alle Vulture L. F. T. XVIII.	178
Notificazione in ordine alle Vulture dei Beni L. F. T. XXI.	108
Altra relativa alle Pene per le non fatte Vulture L. F. T. XXI.	111

Fine dell'Indice della Parte Seconda ;



005646808

Digitized by Google

005646808

Digitized by Google

LEGATORIA
G. BECHERINI
Via delle Casine, 5
FIRENZE



